Trieste - Via Silvio Pellico I...

Telefoni: Direzione 96321 - Redazione ...
Cronaca 95854 - Amministrazione 93...
Pubblicità - UPI - via S. Pellico 4 - Tel. 94044

IL PICCOLO
Sped.Abb.Post.
BIBLIOTECA NAZ. CENTRALE
FIRENZE
Omaggio
I GRUPPO

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 4 settembre 1955

Anno LXXIV — Fondazione: 1881
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 2747 nuova serie — Lire 25

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 94-044 - Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Annunci commerciali L. 200 - Necrologie fam. L. 180 (partecipazioni lutti anti ecc. L. 300) - Finanziari e legali L. 300 - Nel corpo del giornale L. 250 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche
Tasse governative in più - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA: annuo L. 6250, semestrale L. 3250, trimestrale L. 1700 - ESTERO: annuo L. 10.000, semestrale L. 5200, trimestrale 2700 - Copie arretrate il doppio

La riunione dell'Aja

I Ministri degli Esteri di Italia, di Francia, del Belgio, dell'Olanda, del Lussemburgo, della Repubblica federale tedesca (quest'ultima rappresentata dal Sottosegretario di Stato Hallstein) si riuniscono all'Aja per esaminare un rapporto preparato dallo speciale «comitato intergovernativo», presieduto dal belga Spaak, sulle possibilità effettive di attuare un'integrazione economica dei sei paesi europeo-occidentali, sulla base delle decisioni rese note il 3 giugno scorso, al termine della conferenza che riunì gli stessi Ministri a Messina.

Le decisioni riguardano:

a) Studio in comune di piani di sviluppo basati sulla costruzione di una rete europea di canali, autostrade, linee elettrificate, oltre che sulla standardizzazione delle attrezzature e sul migliore coordinamento dei trasporti aerei: ciò allo scopo di favorire il movimento di persone e lo scambio di merci;

b) Elaborazione di un programma di produzione e consumo comuni di energia, con particolare riguardo al gas e all'energia elettrica: ciò allo scopo di favorire il progresso della economia dei sei paesi;

c) Creazione di un'organizzazione comune per lo studio e l'applicazione della energia atomica a scopi pacifici, specialmente industriali, mediante la costituzione di un fondo finanziario comune e nella cooperazione fra i sei paesi, e di essi con altre nazioni;

d) Elaborazione di un piano per realizzare un mercato comune, attraverso successive fasi (in proposito, si debbono stabilire: procedura e ritmo della progressiva soppressione degli ostacoli agli scambi, misure idonee per l'unificazione del regime doganale nei confronti di altri paesi, mezzi pratici per l'armonizzazione della politica generale dei paesi membri nei settori economico, finanziario e sociale, coordinamento della politica monetaria dei paesi membri, sistema di clausole di garanzia, creazione e funzionamento di un «fondo di riadattamento», graduale istituzione della libera circolazione della mano d'opera, elaborazione di norme che assicurino, senza discriminazioni di sorta, il libero gioco della concorrenza, modalità istituzionali per la realizzazione e il funzionamento del mercato comune;

e) Creazione di un fondo di investimenti europei, per lo sviluppo in comune delle capacità economiche europee, ed in particolare per il progresso delle zone meno favorite degli Stati partecipanti;

f) Armonizzazione progressiva delle legislazioni che riguardano i rapporti di lavoro e tutelano la sicurezza dei lavoratori.

Nel tempo previsto per la presentazione, da parte dell'apposito «Comitato intergovernativo», del rapporto cosiddetto «d'insieme», e cioè entro il 1.o ottobre di questo anno, i Ministri si riuniscono allo scopo di prendere conoscenza di quanto è stato realizzato, oltre che per concordare le direttive per il lavoro futuro. Secondo le previsioni già formulate dai Ministri durante la conferenza di Messina, il programma elaborato nei sei punti suesposti dovrà essere sottoposto all'esame di speciali comitati tecnici, che agiranno sulla base di direttive di massima: periodicamente, i Ministri si riuniranno per constatare i risultati raggiunti, anche parzialmente, e per eventualmente decidere circa l'opportunità di una codificazione della materia regolata, in armonia con la visione generale del problema.

Il problema dell'integrazione economica europea, insomma, sembra avviato concretamente, dopo l'ultima conferenza, che per la prima volta in questo dopoguerra, e dall'inizio dei tentativi unionistici, ha definito un piano di lavoro da svolgere in successive fasi, tenendo conto delle obiettive condizioni dell'economia dei singoli paesi membri e della necessità che il processo di integrazione non susciti, anche nella prima fase di trapasso e di assestamento, squilibri che, in sostanza, rischierebbero di provocare danni e regresso non soltanto per settori particolari di ciascuno Stato, ma per tutta l'economia dei paesi membri.

Questo realismo, questo gradualismo non sono nuovi all'esperienza unitaria del continente europeo: basti accennare all'esempio del Benelux e a quello stesso della CECA; per contro, lo ambizioso, seppur limitato, progetto dell'unione doganale franco-italiana non ha saputo resistere alla tentazione di un utopismo prevalentemente di psicologia politica, ed è fallito. Anche il caso della CED, considerato nell'inadeguatezza del programma nei confronti delle obiettive condizioni politico-parlamentari di alcuni Stati, rappresenta con evidenza la necessità di un'azione prudente, se non a rischio di fallimento.

E' sul modo e sui limiti di tale azione che una polemica potrebbe svolgersi, eventualmente: e dipenderà dai risultati della conferenza dell'Aja, dalle direttive che i Ministri riterranno di poter dare agli esperti, una valutazione sufficientemente approssimativa delle possibilità di attuazione del programma di Messina. L'impostazione è avvenuta conformemente a criteri pratici: l'esperienza di alcuni fra i Ministri, in materia di programmi di integrazione, non soltanto politica, ma anche economica, ha reso più prudente il loro comportamento. L'opera intrapresa non ha il suo limite, peraltro, nella formulazione di un preciso indirizzo economico; essa si fonda anche e soprattutto sulla capacità di sostenerlo che potranno dimostrare le forze politiche, agenti sul piano nazionale e in una possibile cooperazione. Il rischio più evidente nella situazione del programma integrativo si riferisce, infatti, alla sua espressione in un sistema dirigistico, di economia pianificata: e le direttive generali definite già nella conferenza di Messina, pur affermando la validità di alcune formule non dirigistiche, non sembrano sufficienti a garantirne la realizzazione. Dipenderà essenzialmente dal consolidamento e, in qualche caso, dallo sviluppo dei gruppi politici che, sul piano parlamentare e governativo, sostengono principii liberali in economica, se la proposta integrazione europeo-occidentale significherà anche una affermazione di metodo, che confermi in concreto il fallimento di un'azione che soprattutto sul piano economico e sociale si svolge con obiettivi più propriamente politici al fine di conseguire la disgregazione, anche in altri settori, dell'organizzazione democratica internazionale. Anche di ciò, quindi, si deve tener conto.

Alfonso Sterpellone

LA VIGILIA DELLA RIPRESA DELL'ATTIVITA' POLITICA E GOVERNATIVA

INCONTRI PRELIMINARI A ROMA SUL PROBLEMA DEI TRIBUNALI MILITARI

Un colloquio dell'on. Leone con il presidente della Commissione di giustizia che dovrà esaminare la questione nella sua prossima seduta del 12 settembre

Roma, 3

La settimana che s'inizia vedrà una ripresa completa di attività governativa e politica. Fra domani e lunedì Segni, Saragat, Moro, altri Ministri e numerosi parlamentari faranno ritorno. Il Presidente del Consiglio dedicherà la propria attenzione a quegli argomenti che dovranno essere messi all'ordine del giorno del Consiglio dei Ministri di mercoledì 10, primo, fra tutti, quello della competenza dei Tribunali militari, che rappresenta oggi il tema di maggiore attualità ed importanza. Stamane — come era stato annunciato — il Presidente della Camera on. Leone e quello della Commissione di Giustizia on. Tosato si sono incontrati ed hanno fissato di comune accordo la convocazione della Commissione per il pomeriggio del giorno 12 con all'ordine del giorno l'esame in sede referente delle tre proposte di iniziativa parlamentare presentate rispettivamente dagli on. Cortese, Capalozza e Ariosto.

La commissione aveva già iniziato tale esame, ed aveva approvato il principio del trasferimento della competenza a giudicare i reati di vilipendio al Governo ai tribunali ordinari, anche se commessi da cittadini aventi obblighi militari. La discussione poi si era arenata sul vilipendio alle Forze armate perchè una parte dei commissari sosteneva la necessità di conservare la competenza a giudicare questi reati ai tribunali militari.

Praticamente, dunque, la questione che oggi maggiormente interessa è stata già risolta dalla Commissione di Giustizia della Camera, che alla ripresa della discussione dovrà tornare sull'argomento rimasto in sospeso. Alla seduta del giorno 12 interverrà il Guardasigilli on. Moro il quale si manterrà, in questi giorni, a stretto contatto con l'on. Tosato. A sua volta il Presidente della Commissione intratterrà sulla questione l'on. Segni lunedì stesso. Oggi, intanto ha avuto uno scambio di idee con il Sottosegretario alla Giustizia. I socialcomunisti hanno già fatto sapere che in sede di Commissione sosterranno la tesi di una modifica della legge vigente nel senso che all'autorità militare vengano sottoposti soltanto i reati — tutti i reati — commessi da cittadini in servizio militare attivo, mentre tutti gli altri dovrebbero essere giudicati dai tribunali ordinari.

Il secondo problema che Segni dovrà risolvere subito dopo il suo ritorno a Roma è quello del convitto «Rinascita», che come è noto ha dato luogo ad uno scambio di telegrammi e lettere tra Segni e Togliatti, oltre che a una lunga polemica.

La domenica ci riserva un articolo del leader comunista il quale si occupa e preoccupa della «confusione politica» che domina il nostro paese, anche se «qualche espressione nuova si è potuta trovare nella esposizione programmatica e nei discorsi con i quali l'on. Segni l'ha commentata dopo i dibattiti alla Camera e al Senato». Ci sarebbe bene da sperare a legger soltanto queste righe, ma Togliatti si affretta a correggere questa prima impressione aggiungendo che però sono venute subito alla luce «contraddizioni tali per cui il giudizio doveva essere in sostanza sospeso, rinviato alla prova dei fatti, e i fatti sinora non solo non hanno detto gran che di nuovo ma alcuni di essi sono stati tali da rafforzare la convinzione che la precedente politica reazionaria, fondata sulla discriminazione tra i cittadini, abbia a continuare».

La polemica sul lapirismo, è sboccata intanto in una assai importante dichiarazione, importante soprattutto per la personalità dalla quale è stata fatta: padre Morlion, Rettore della Università internazionale di studi sociali. Interrogato a proposito dell'anticapitalismo tanto discusso del Sindaco di Firenze, egli si è espresso in questi precisi termini: «L'anticapitalismo se è espresso come orientamento razionale e filosofico di un partito politico è una stupidità sotto diversi aspetti. La distruzione dell'incentivo alla proprietà privata favorisce la pigrizia, la disarmonia sociale e la mancanza di responsabilità portando necessariamente anche alla distruzione del benessere materiale.

«L'anticapitalismo — ha concluso padre Morlion — se preso come un orientamento sentimentale, si può spiegare solo come atto di rivolta morale contro casi specifici di sfruttamento e di accumulo di profitti esagerati. Ma con i sentimenti e i casi particolari non si fa buona politica. Volerne instaurare una contro il sistema economico vigente sulla base di alcuni episodi emotivi — localizzati in minima parte della categoria degli imprenditori — dimostra pertanto, oltre tutto, mancanza di senso realistico».

NUOVI INCIDENTI NELLE PROVINCE ARGENTINE

PERON SFIDATO A UN PUBBLICO DIBATTITO

L'opposizione afferma in una risoluzione presentata alla Camera che il discorso del dittatore è stato di una gravità senza precedenti

Buenos Aires, 3

Gli avversari politici del Presidente Peron lo hanno oggi sfidato a trattare pubblicamente davanti alla Camera dei deputati argentini le «gravi» parole da lui usate parlando alla folla di sindacalisti suoi sostenitori.

Sette deputati del partito radicale hanno sollecitato Peron a comparire alla seduta di venerdì della Camera o nei giorni successivi a dire chiaramente qual è il suo pensiero. Gli osservatori ritengono che vi siano scarse probabilità che Peron accolga l'invito. I peronisti detengono tutti i seggi della Camera dei deputati tranne 12.

La risoluzione degli antiperonisti è firmata da Mauricio Yadarola e dai sei altri membri del blocco unionista del partito radicale. Essi affermano che il discorso pronunciato mercoledì scorso da Peron è stato di una gravità che non ha precedenti nella storia argentina.

Giornata di calma nella capitale argentina. Nelle province però si sono avuti numerosi incidenti, atti di sabotaggio e vandalismi. A Paranà, da una ventina di peronisti sono partiti cinque colpi di rivoltella contro l'edificio del giornale radicale «La Accion», senza peraltro causare vittime o feriti. A Conception, cinque individui hanno compiuto una irruzione nella sede del giornale d'opposizione «la Juventud». Altri incidenti a Posadas, Rosario e Olevarria, dove il macchinista di un treno ha fermato in tempo il convoglio dopo aver scorto sul binario due grosse sbarre metalliche.

Frattanto, agenti di polizia armati di mitra, hanno visitato le vetture che giungevano a Buenos Aires ancor prima che entrasse formalmente in vigore lo stato d'assedio. Il diritto di perquisire e confiscare fa parte delle norme sullo stato d'assedio mentre non era previsto dallo «stato di guerra interno» già attuato in tutto il paese. La polizia cerca soprattutto armi nascoste. Non è stato reso noto finora il risultato di queste ricerche.

Da un comunicato governativo si apprende che le seguenti infrazioni saranno represse con la massima severità dalle forze di sicurezza: perturbazioni dell'ordine pubblico, e del pari, perturbazioni nella produzione, nel commercio, nei traspotri e «negli Istituti di insegnamento religiosi od altri»; porto, vendita e traffico di armi e di esplosivi; diffusione di voci sotto ogni forma; redazione, stampa e distribuzione di libelli; riunioni o manifestazioni non autorizzate sulla pubblica via e del pari, quelle svolgentisi in luogo chiuso quando non abbiano carattere esclusivamente culturale, sociale, commerciale o sportivo; stampa, distribuzione o possesso di pubblicazioni di carattere sovversivo o tendenzioso.

Le persone che detengono senza autorizzazione armi, munizioni o esplosivi dovranno consegnarli al Commissariato di polizia entro 48 ore. Infine, il comunicato annuncia che le forze di sicurezza perquisiranno senza preavviso i locali o domicili dove presumeranno che si trovino armi.

A Rio de Janeiro, nel corso di una allocuzione tenuta alla radio, il Cardinale Arcivescovo Jayme Camara ha violentemente criticato il Presidente Peron «che ha dato al mondo gli argomenti più fondati per qualificare di commedia provocatrice la sua simulata rinuncia al potere».

«Dopo questo spettacolo — ha aggiunto il Cardinale — chi potrà dubitare che la bandiera bruciata a Buenos Aires lo scorso giugno non sia stato un pretesto fabbricato per suscitare l'odio contro la Chiesa cattolica, denunciata come autrice di questo affronto».

Il Cardinale Camara ha in seguito affermato che gli alti prelati argentini non hanno potuto partecipare al 36. Congresso eucaristico internazionale svoltosi a Rio de Janeiro alla fine di luglio, data la situazione di incertezza esistente in Argentina. «Ciò si comprende — egli ha detto — perchè essi avrebbero potuto, al loro ritorno in Argentina, trovare le loro chiese incendiate e i loro fedeli ancora più inquieti».

Il nuovo Ambasciatore jugoslavo

Dichiarazioni di Cernej alla sua partenza per Roma

Belgrado, 3

Il nuovo Ambasciatore di Jugoslavia a Roma, Darko Cernej, prima della sua partenza per la capitale italiana, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Parto come rappresentante della Jugoslavia nella vicina Repubblica italiana in un momento in cui risolta la questione di Trieste che era senza dubbio la più difficile, ed eliminato così un notevole ostacolo ai nostri rapporti, questi poggiano ormai su una solida base non solo di buon vicinato ma anche di amicizia. Il Governo jugoslavo desidera sinceramente che i suoi rapporti con l'Italia siano i più amichevoli possibili. Non si tratta di una politica rispondente a contingenti necessità passeggere o ispirata a stati d'animo casuali, ma di una politica cosciente dei fatti geografici e storici che condizionano nei secoli i rapporti dei nostri popoli destinati a vivere vicini in questa parte dell'Europa. In completa armonia con la politica estera jugoslava, che è orientata a sviluppare buoni rapporti con tutti i popoli, il Governo di Belgrado desidera avere con l'Italia le migliori relazioni che rispondano appunto, nella maniera migliore, a questa realtà impostaci dal destino: amicizia tra buoni vicini, duratura e completa.

«Italia e Jugoslavia, dallo sviluppo di tali rapporti, possono trarre solo motivo di soddisfazione e di reciproca utilità. La complementarietà delle economie dei due paesi, le comunicazioni rese più agevoli dalla vicinanza, impongono senz'altro una collaborazione sempre più ampia. Inoltre, se gli scambi culturali prenderanno un ritmo più intenso, i rispettivi mondi spirituali, italiano e jugoslavo, si arricchiranno.

«Che esistano le reali possibilità per un positivo sviluppo, lo dimostrano nel modo migliore alcuni accordi raggiunti negli ultimi tempi, come ad esempio, gli accordi commerciali firmati a Roma l'inverno scorso; l'accordo di Udine che ha, in maniera molto liberale ed in una misura che oltrepassa il metro abituale, facilitato i rapporti delle popolazioni confinarie, la convenzione aerea; l'amnistia di un primo gruppo di detenuti e la proroga dei termini per le opzioni. I problemi ancora aperti, che sono eredità dei passati decenni, sono ancora numerosi, ma non sono di natura tale da non poter venire risolti da una reciproca buona volontà. Ambo le parti, naturalmente, dovranno sforzarsi di evitare tutte quelle manifestazioni che potrebbero dare nuova esca ai dissaccordi del passato ed allo spirito di intolleranza, dato che ciò potrebbe ostacolare in larga misura lo sviluppo normale ed inevitabile, che ha già avuto un principio promettente, delle relazioni fra i due paesi».

L'Ambasciatore Cernej arriverà a Roma l'8 settembre mattina.

PROBLEMA-CHIAVE RESTA LA REVISIONE DELLO STATUTO

Le trattative per il Marocco incontrano molte difficoltà

Danni per 2 miliardi e mezzo nei torbidi del 20 agosto
Nel Medio Atlante la situazione è tuttora piena di pericoli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 3

Le trattative franco-marocchine proseguono alacremente, se pure fra molte difficoltà, tanto a Parigi quanto a Rabat. La notte scorsa, Faure, che era assistito dal Ministro July, ha ricevuto separatamente i delegati dell'Istiqlal, quelli del partito democratico dell'indipendenza e l'ex Pascià Si Bekkai, e quindi ha presieduto una riunione di queste personalità.

Limitati progressi sarebbero stati raggiunti sui tre principali problemi discussi, vale a dire: la missione a Madagascar, la composizione del Consiglio del Trono e la formula dei nuovi rapporti franco-marocchini. Per quanto riguarda il primo punto, i nazionalisti marocchini hanno insistito sull'opportunità di un loro viaggio a Madagascar, per informarsi personalmente delle intenzioni del deposto Sovrano. Sembra che si riuscirà a mettersi d'accordo su una delegazione in cui figurino Si Bekkai, Ben Sliman, e un rappresentante per ogni partito politico. Una decisione potrebbe intervenire martedì, ma prima della partenza dei delegati marocchini dovrà intervenire un accordo sulla data del trasferimento di Ben Yussef in Francia e sulle linee generali del piano di riforme che determineranno la nuova fisionomia politica del Marocco.

Si torna intanto a parlare della possibilità che il generale Catroux, che a suo tempo si era opposto alla deposizione di Ben Yussef, possa recarsi prossimamente nel Madagascar per sondare da parte del Governo della Francia le effettive intenzioni dell'esule. Secondo il «Monde» un inviato del Ministero della Francia d'oltremare è già partito in missione per la stessa destinazione.

Circa la composizione del Consiglio del Trono permane l'opposizione nazionalista alla nomina del Gran Visir El Mokri che partecipò alla deposizione di Ben Yussef, ma l'ostacolo potrebbe essere superato. Invece il problema-chiave e il più difficile da risolvere continua ad essere quello della revisione dei principi del trattato di Protettorato.

A Rabat intanto il Residente generale De Latour, rientrato oggi nella capitale dopo il suo giro nel Medio Atlante e a Casablanca, ha proseguito le sue consultazioni ricevendo i membri francesi del Consiglio di Governo, il Corpo consolare e alcune alte personalità religiose e della magistratura. Domani riceverà gli ottanta delegati francesi presso il Consiglio di Governo. Si smentisce però da fonte ufficiale che egli debba avere una decisiva intervista con il Sovrano. Tuttavia le trattative con il Palazzo imperiale sono in corso, affidate ad intermediari. Si sa che ieri il consigliere sceriffano presso la direzione dell'informazione, Si Temsamani, che fu uno degli interlocutori di Aix les Bains, ha avuto un colloquio con il consigliere del Sultano, dopodichè si è recato a Casablanca per riferire immediatamente al Residente. La data di un ritorno a Parigi di Boyer De Latour non è ancora prevista, ma si ritiene che un suo inviato partirà domani per la capitale francese.

Si conosce oggi il bilancio ufficiale dei danni causati dagli incidenti del 20 e 21 agosto a Ued Zem, Bourad e Kurigba: essi ammontano a 2 miliardi 470 milioni, di cui 1 miliardo 300 milioni per la sola Ued Zem.

Il bilancio delle vittime dei disordini di agosto in Marocco, è il seguente: forze dell'ordine: 17 morti, di cui 8 europei e 9 marocchini; civili europei: 88 morti, di cui la maggior parte sono stati uccisi a Ued Zem e ad Ait Ameur; marocchini: 23 morti in seguito ad atti di terrorismo. Queste cifre tuttavia sono soltanto parziali, perchè non si conosce ancora il numero esatto delle vittime dei disordini di Kenifra, Ued Zem e Kurigba.

Il partito dell'istiqlal ha intanto protestato in un comunicato ufficiale contro le repressioni in corso nella zona del Medio Atlante, attirando l'attenzione del Governo francese «sulle conseguenze disastrose dei metodi di violenza e chiedendo l'invio di una missione d'inchiesta per stabilire le origini e le cause effettive degli avvenimenti del 20 agosto». I metodi repressivi trovano però i loro avvocati negli ambienti dei coloni francesi: a esempio il generale Rime-Bruneau pubblica in «Presence Française de Tunisie» una dichiarazione in cui condanna il Governo francese per avere nonostante gli avvenimenti, cercato un compromesso con gli «assassini» e continuato a negoziare con loro a Aix les Bains.

Il progresso, sia pure lentissimo dei negoziati franco-marocchini non ha tolto tuttavia al Governo tutte le sue inquietudini, e la sua attenzione si rivolge verso l'Algeria ove la situazione è ancora grave. I nove battaglioni che dovranno rinforzare le guarnigioni francesi sembrano per il momento bastare a coprire gli allarmi militari.

Intanto Jacques Soustelle, Governatore generale dell'Algeria, è rientrato iersera in aereo ad Algeri, proveniente da Parigi. Circa i colloqui da lui avuti nella capitale francese, Soustelle ha dichiarato in particolare che egli si è sforzato anzitutto di dare al Governo un quadro il più possibile esatto e obiettivo dei fatti del 20 agosto, attirando fra l'altro l'attenzione dei Ministri sulle ingerenze straniere, che egli ha definito «intollerabili».

«Io mi credo autorizzato a dire — ha proseguito Soustelle — che il Governo si è mostrato in tutti i campi deciso a sostenere la mia azione. I rinforzi che avevo chiesti anche prima del 20 agosto e che son cominciati ad arrivare in Algeria, continuano e continueranno a venire a rafforzare le forze dell'ordine. Al tempo stesso, i progetti che l'Assemblea algerina deve discutere nella sua sessione straordinaria alla fine di settembre saranno presentati entro pochi giorni all'ufficio di presidenza dell'Assemblea stessa. Io torno — ha detto Soustelle — più che mai deciso ad intensificare in tutti i campi la azione di resistenza all'aggressione, di pacificazione e di ragionevole evoluzione che ho intrapresa, e che il Governo mi incoraggia a proseguire».

Bonaventura Caloro

Operazioni di rastrellamento in Algeria. Vengono perquisite le case di elementi sospetti nella zona di Ain Abid

LA CONFERENZA DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Oggi il Ministro Martino parte per la capitale olandese

Anche Vanoni ha lasciato l'Italia diretto a Istanbul dove parteciperà alle riunioni economiche della BIR

Roma, 3

L'on. Martino partirà per l'Aja alle ore 13.30 di domani per partecipare alla conferenza della CECA.

Il Ministro degli Esteri ha avuto contatti telefonici con il Presidente del Consiglio in relazione ai problemi da trattare nella capitale olandese. L'on. Martino sarà accompagnato dall'Ambasciatore Magistrati, Direttore generale degli Affari politici a Palazzo Chigi, dal Capo di Gabinetto, Ministro Migone nonchè dai Ministri Giustiniani e Cavalletti. Della delegazione italiana fa parte anche l'on. Benvenuti nella sua qualità di rappresentante presso il comitato intergovernativo e che è già partito nella serata di ieri.

I lavori della conferenza della CECA dovrebbero durare un solo giorno in quanto i delegati dei vari paesi aderenti dovranno ascoltare la relazione di Spaak sugli studi compiuti finora dal Comitato intergovernativo per la realizzazione delle direttive fissate dalla conferenza di Messina nella quale il Ministro degli Esteri italiano pose il problema del «bilancio europeo».

Mentre il rientro a Palazzo Chigi dell'on. Martino avverrà nella prossima settimana, più lunga sarà la permanenza all'estero del Ministro del Bilancio. Il sen. Vanoni è partito infatti ieri da Bari per Istanbul per partecipare alla conferenza del Fondo monetario e della Banca internazionale, alla quale interverrà anche lo on. La Malfa che è il nostro rappresentante presso la BIR.

Preparativi a Ginevra per la riunione di ottobre

Ginevra, 3

L'organizzazione materiale della prossima conferenza dei quattro Ministri degli Esteri, prevista a Ginevra per il 27 ottobre, è già iniziata. Essa sarà semplificata dalle esperienze precedenti raccolte durante la conferenza asiatica dello scorso anno e di quella dei «quattro grandi» dello scorso mese di luglio.

Le riunioni dei quattro Ministri degli Esteri si svolgeranno in sala del consiglio del «Palais des Nations» mentre la «Maison de la presse» verrà riaperta presso il «Batiment electoral» dove una parte importante delle installazioni effettuate precedentemente è stata mantenuta. Dalle domande che già hanno iniziato ad affluire a Ginevra si può presumere che il numero dei giornalisti, fotografi e reporters della radio, cinema e televisione raggiungerà a ottobre una cifra record.

La delegazione sovietica ha affittato per cinque mesi l'hotel «Metropole», dove abitudinariamente risiedono i rappresentanti dell'URSS, mentre la delegazione britannica ha affittato, per uguale periodo di tempo, la villa «Le Reposoir», dove risiedette ultimamente il Premier inglese Anthony Eden.

Nei circoli di Ginevra si crede che questa di ottobre sarà una delle più lunghe e laboriose conferenze del dopoguerra. Si stima infatti che i quattro Ministri degli Esteri potranno rimanere a Ginevra non più di tre settimane e che, trascorso questo periodo, i lavori vengano affidati a quattro supplenti di cui si fanno già i nomi: Bohlen, attuale Ambasciatore a Mosca, per gli Stati Uniti; Kirkpatrick per l'Inghilterra; de Margerie per la Francia e Gromyko per l'Unione Sovietica.

Secondo i circoli internazionali, i lavori dei quattro «supplenti» potrebbero prolungarsi sino all'inizio del 1956. Nel gennaio o febbraio del prossimo anno i quattro Ministri degli Esteri si riunirebbero nuovamente a Ginevra per ricercare o dare il loro assenso ai progetti comuni elaborati dai loro esperti.

ALTRI SCONTRI NELLA ZONA CONFINARIA DI GAZA

DUELLO DI ARTIGLIERIE FRA ISRAELIANI ED EGIZIANI

Nuovo invito del gen. Burns ai due paesi per una cessazione del fuoco alle 16 di oggi

Gerusalemme, 3

Il generale Burns, capo della commissione di osservatori dell'ONU ha rivolto questa sera all'Egitto e a Israele un nuovo invito a cessare completamente il fuoco per domani alle ore 16. L'appello di Burns invita le due parti a «osservare rigorosamente il cessate il fuoco e dare ordini precisi e prendere misure per impedire attraversamenti della linea di demarcazione, attacchi, pose di mine, e atti di sabotaggio».

Frattanto Radio Gerusalemme ha annunciato che un duello di artiglieria si è iniziato questa mattina in seguito al cannoneggiamento delle posizioni israeliane di Yad Mordekhai e di Beeri da parte di artiglierie egiziane ed è continuato per tutto il pomeriggio.

Un portavoce del Governo egiziano ha dichiarato che quattro automezzi dell'esercito israeliano hanno cercato questa mattina verso le 9 di oltrepassare la linea di demarcazione, e sono stati respinti indietro dall'azione delle forze egiziane della zona.

Il Cairo ha annunciato dal canto suo che nella mattinata di oggi forze israeliane hanno aperto il fuoco contro il villaggio di Dier el Ballah, a sud-est di Gaza. Le forze egiziane hanno risposto al fuoco; lo scontro è durato settanta minuti. Da entrambe le parti si è fatto uso di fucili mitragliatori e di mortai pesanti. Nel corso di tale scontro due carri armati israeliani sarebbero stati danneggiati nei pressi del campo dei profughi arabi di El Beregh. Sull'incidente stanno conducendo un'inchiesta gli osservatori delle Nazioni Unite.

Si apprende inoltre che questa mattina un'unità navale israeliana è apparsa a circa cinque chilometri al largo della fascia di Gaza. L'unità è stata scorta due volte dagli osservatori delle Nazioni Unite poco dopo mezzogiorno: essi continuano a seguire i suoi movimenti.

Frattanto al Cairo il Primo Ministro Nasser si è incontrato oggi con l'Ambasciatore britannico in quella capitale, Trevelyan. Il Primo Ministro egiziano rivolgendosi ai giornalisti dopo il colloquio ha affermato che nel corso dello stesso «sono stati discussi problemi inerenti la situazione a Gaza» e si è rifiutato di fornire altri particolari.

Un portavoce dell'esercito israeliano ha definito «strana» l'affermazione egiziana secondo cui gli egiziani avrebbero catturato negli ultimi giorni 18 israeliani, e li terrebbero come ostaggi. «Non abbiamo alcuna notizia — ha detto il portavoce — che qualche israeliano sia mancante lungo la linea di frontiera».

Fonti governative israeliane hanno smentito le notizie secondo cui si starebbero ammassando truppe arabe lungo tutta la frontiera con Israele aggiungendo che queste notizie vengono diffuse per uso interno nei paesi arabi in seguito all'attacco israeliano di Khan Yunis.

Un carattere di particolare violenza ha avuto una trasmissione della «Voce degli arabi» di Radio Cairo. «Da oggi in poi — ha detto l'emittente egiziana — non ci saranno più proteste dell'Egitto alle Nazioni Unite, non più riunioni della commissione militare d'armistizio, non più conversazioni e negoziati, non sarà Dulles, nè Mac Millan, ma soltanto l'esercito egiziano e la sua forza». «Una volta che l'Egitto avrà impegnato la battaglia — ha aggiunto la radio araba — esso saprà far pagare le proprie perdite e quelle degli altri Stati arabi. Un milione di egiziani disposti a morire sono pronti a eliminare dalla carta geografica Israele». «Finalmente gli arabi — ha detto quindi l'Emittente egiziana — hanno trovato la via per Tel Aviv, la cui fine è in vista».

Dopo la Siria e l'Irak, la Giordania è il terzo paese arabo a dichiarare ufficialmente di essere pronto a sostenere l'Egitto in caso di guerra fra Egitto e Israele. Un comunicato della Corte reale ha dichiarato infatti che questa mattina si è riunito sotto la presidenza di Re Hussein il Consiglio superiore di difesa per discutere la questione dei recenti incidenti di Gaza. Il Consiglio ha deciso di considerare tutte le linee di demarcazione come una unica linea di difesa araba; di conseguenza, se Israele violasse uno qualsiasi dei punti di tale linea, ciò equivarrebbe alla violazione di tutta la linea stessa in conformità al Patto arabo di sicurezza.

Il quotidiano giordano «El Jihad» scrive oggi che la Giordania sta aspettando che giunga per essa il momento di unirsi agli «eroi» egiziani, e li incita a «uccidere e distruggere finchè Israele non crollerà».

Il Primo Ministro siriano Sami Solh ha proposto ieri sera un incontro dei Primi Ministri e dei Ministri degli Esteri dei paesi arabi per studiare la situazione. Egli ha fatto tale proposta agli Ambasciatori dei paesi arabi accreditati a Beirut nel corso di una riunione convocata d'urgenza. Nello stesso tempo egli ha dato disposizioni al Ministero degli Esteri per sottoporre la questione dell'aggressione israeliana nella fascia di Gaza ai paesi firmatari della dichiarazione tripartita.

1500 operai specializzati richiesti dall'Olanda

Roma, 3

L'Olanda ha chiesto ai competenti organi italiani circa 1500 lavoratori specializzati nei settori della metalmeccanica, dell'edilizia e dei trasporti. Nei 1500 lavoratori è compresa anche una aliquota di 150 minatori. Per le varie formalità relative all'ingaggio, un funzionario olandese arriverà verso la fine di settembre in Italia.

Anche la Polonia «riduce» i suoi effettivi militari

Londra, 3

L'agenzia di stampa polacca annuncia che il Governo della Polonia ha deciso di ridurre di 47 mila uomini gli effettivi delle Forze armate polacche a partire dal 20 dicembre prossimo.

L'annuncio aggiunge che tale decisione è stata presa «in considerazione dei processi compiuti verso la distensione internazionale in seguito alla conferenza tenuta a Ginevra dai quattro Grandi e per il desiderio di apportare un reale contributo agli sforzi nel campo del disarmo». Secondo l'annuncio i militari che saranno congedati verranno impiegati nelle aziende statali, negli stabilimenti industriali e nell'agricoltura.

L'odierna decisione della Polonia segue decisioni analoghe da parte dell'Unione Sovietica (che ha reso noto la sua intenzione di ridurre i suoi effettivi militari di 640 mila uomini) e della Cecoslovacchia (che ha annunciato una riduzione di 43 mila uomini).

GLI INSEGNANTI ESAMINANO LE TABELLE PROVVISORIE DI AUMENTO

RIUNIONI A RITMO SERRATO PER DARE UNA RISPOSTA AL MINISTRO

Forse mercoledì, dopo le assemblee della base, si conosceranno le decisioni Al Dicastero della P. I. si nutre fiducia in una soluzione della vertenza

Roma, 3

La vertenza della Scuola segna il passo in attesa che i rappresentanti sindacali degli insegnanti abbiano preparato la risposta da dare al Ministro, ciò che non potrà avvenire, secondo le previsioni più ottimistiche, prima di mercoledì. In questo tempo continueranno a ritmo serrato riunioni e discussioni degli organismi sindacali che debbono esaminare le tabelle proposte dal Ministro, le quali — è bene ricordarlo — non sono ultimative, è vero, ma sono invariabili.

Il primo a riunirsi è stato il Sindacato nazionale autonomo della scuola elementare che alla fine della riunione ha emesso il seguente comunicato: «Pur rilevando — è detto — il notevole sforzo compiuto dal Governo, la Giunta esecutiva del Sindacato nazionale autonomo della scuola elementare ritiene che l'accettazione delle tabelle comunicate supererebbe i limiti dei poteri ad essa Giunta delegati dal direttivo nazionale e resi noti al Governo attraverso l'enunciazione dei principii esposti nel comunicato del 29 agosto. Decide perciò la convocazione del comitato direttivo nazionale per il giorno di martedì 6 corrente; si augura, tuttavia, che l'opera del Ministro per la Istruzione on. Paolo Rossi riesca a superare le residue difficoltà che si frappongono all'accoglimento della richiesta fondamentale della categoria, conferendo agli insegnanti elementari lo stesso trattamento del personale insegnante di ruolo C nella scuola media. Ciò permetterebbe una migliore considerazione dei «provvedimento ponte» e la possibilità di una soluzione definitiva nella stessa giornata di martedì».

Anche il comitato direttivo del Sindacato presidi e professori di ruolo ha esaurito il suo esame riconfermando la fiducia nella segreteria generale per il modo come ha condotto le trattative. Il preside Giuditta, prima che la riunione avesse termine, ha ritenuto doveroso rivolgere un ringraziamento al Capo dello Stato per il suo alto intervento in favore della Scuola e per il suo successivo costante interessamento. Un ringraziamento è stato rivolto anche alla stampa e agli alunni e alle loro famiglie per la simpatia con la quale tutti hanno appoggiato le legittime aspirazioni dei docenti. Nel comunicato conclusivo è detto che «la categoria è compatta e decisa a difendere i propri diritti, pur considerando che non si verifichino più condizioni tali da costringerla ad azioni di forza».

«Le tabelle preparate dal Ministro Rossi — ha aggiunto il preside Giuditta — non sono per noi soddisfacenti, soprattutto perchè, come ho più volte dichiarato, il problema di fondo è rappresentato dalla soluzione definitiva e non da quella provvisoria, ma su tali tabelle dovranno pronunciarsi non i singoli sindacati, ma il comitato d'intesa del Fronte. Per conto mio nutro fiducia che il Ministro Rossi nulla trascurerà per risolvere la lunga vertenza».

Al Liceo scientifico «Righi», nel pomeriggio, iniziava i lavori il Consiglio nazionale del Sindacato nazionale scuola media, cui partecipavano circa cinquanta membri provenienti da ogni provincia. La seduta è stata in gran parte dedicata alla relazione fatta dai delegati del Sindacato facenti parte del comitato d'intesa del Fronte della scuola. Nella relazione si fa largamente cenno all'andamento delle trattative sia con il Governo Scelba, sia con quello attuale. Domani, nonostante sia domenica, le riunioni continueranno per la discussione che dovrà concludersi in serata, in quanto i componenti il Consiglio dovranno fare ritorno alle sedi rispettive. perchè lunedì — come è noto — si svolgeranno le assemblee della base indette dal Sindacato. Dopo queste riunioni sarà convocato il comitato d'intesa del Fronte e solo allora si potranno conoscere le reazioni ufficiali alle proposte ministeriali.

Negli ambienti del Ministero della P. I. — dove pure si considerano col massimo ottimismo le prospettive della vertenza degli insegnanti — le dichiarazioni rilasciate ieri dalle delegazioni sindacali che si erano incontrate con l'on. Rossi non sono state giudicate opportune. Elementi molto vicino al Ministro della P. I. hanno dichiarato che in sede di trattaive su materia di tanta delicatezza non può contribuire ad un clima di reciproca fiducia la tendenza a portare in pubblico problemi che attendono ancora una definizione. E' per questo che il Ministro Rossi e i funzionari da lui incaricati si sono astenuti prudentemente dal fare dichiarazioni.

Tuttavia, nei predetti ambienti si rileva che, nonostante le riserve espresse, gli insegnanti hanno dimostrato un alto senso di responsabilità, non ponendo limiti alle trattative e smentendo la voce secondo la quale la conclusione si sarebbe dovuta raggiungere prima dell'inizio degli esami autunnali. Confortati da questo auspicio, ci si augura infine che la risposta dei vari sindacati sia in carattere con questa linea di consapevolezza e corrisponda agli sforzi fatti dal Governo con un assenso definitivo che normalizzi la situazione scolastica.

Intanto il Ministro Rossi, che domani presenzierà alla cerimonia inaugurativa del congresso di studi storici, stamane è intervenuto con altri membri del Governo alla conclusione del viaggio di studio nel Mezzogiorno, promosso dal Centro democratico di cultura, al quale hanno partecipato 180 professori. I docenti hanno profittato dell'occasione per rivolgere al Ministro alcune domande sui criteri che hanno ispirato la sua azione nell'affrontare il problema degli insegnanti.

Prossima meccanizzazione delle ricevitorie del "Toto,,

Roma, 3

Con l'inizio dell'imminente campionato calcistico il «Totocalcio» sarà completamente meccanizzato con l'istituzione di circa 12 mila macchine appositamente ideate e costruite per la registrazione delle giocate.

Con tale meccanizzazione, che si inizierà nelle ricevitorie di Roma per passare gradualmente nelle altre città fino alle più lontane ricevitorie, si potrà realizzare il massimo dello automatismo, il che porterà come conseguenza la quasi totale eliminazione degli errori, in quanto non vi sarà più uso manuale di bollini, matrici, eccetera.

Le macchine per le giocate forniranno la massima reciproca garanzia ai ricevitori come ai giocatori e potranno essere così eliminati gli inconvenienti più volte lamentati e che hanno dato luogo ad episodi anche clamorosi.

Le macchine funzionano solo quando la scheda sia già stata introdotta nell'apposito spazio. Effettuata la registrazione, viene restituito al giocatore il tagliando della ricevuta, mentre il tagliando matrice e il tagliando spoglio vengono suddivisi e passano in distinte scatole della capacità di 500 schedine ciascuna, le quali escono ermeticamente chiuse dalla macchina, evitando così ogni possibile manomissione.

I vantaggi della meccanizzazione del «Totocalcio» saranno specialmente sensibili sia per la rapidità del funzionamento, sia per la precisa contabilizzazione operata dalle macchine.

Due feriti a Bologna

CROLLO PARZIALE di un ponte in costruzione

Bologna, 3

Un crollo, in cui per fortuna si lamentano soltanto due feriti non gravi, è avvenuto sul mezzogiorno di oggi nei lavori di ricostruzione del nuovissimo ponte sul Reno a Sasso Marconi, sulla strada provinciale Val di Setta. Il cedimento si è verificato su un lato della grande arcata di sostegno del ponte (che, proprio per la eccezionale lunghezza di questa unica arcata — 144 metri — sarà il quarto in Europa e il primo in Italia) fra le armature che sostengono i lavori in cemento in costruzione.

Alle 11.55, appena pochi minuti prima che il lavoro fosse sospeso per la colazione, sei operai si trovavano quasi in cima all'arcata, ed una ventina di metri dal fondo del fiume. Essi avevano appena «gettato» uno dei 24 «conci» in cemento che costituiranno l'arcata, quando la sottostante armatura ha ceduto: travi calcestruzzo e ferramenti sono crollati per qualche metro fin che si sono arrestati incastrandosi nella fitta rete di tubi metallici.

Amputato del braccio il radiologo Valdini

Milano, 3

Il dott. Pierluigi Valdini, radiologo dell'ospedale civile di Salò, colpito da radiodermite, questa sera alle 20 ha subito l'intervento chirurgico per la asportazione del braccio sinistro. L'operazione è durata esattamente un'ora ed è stata eseguita dai professori Fasiani e Mauri nella sala chirurgica della clinica Città di Milano, dove il valoroso medico era stato, come si è già dato notizia, ricoverato. Della serenità d'animo del dott. Valdini più volte si è detto. Ancora ieri l'altro aveva detto: «Bestiacce non ancora addomesticate, i raggi; e se non si sta attenti mordono».

Sapeva benissimo che il prof. Fasiani e il prof. Perussia attendevano l'esito dell'esame istologico della ghiandola toltagli giorni fa dall'ascella sinistra. Da questo esame doveva risultare chiaro se si dovesse o no amputare il braccio. Il dott. Valdini sapendo tutto questo aveva detto: «Ma anche con un braccio solo si può lavorare». Proprio ieri sera recatosi con due amici e la moglie in una nota trattoria toscana nel centro di Milano e ordinata una sogliola ai ferri aveva esclamato: «Vedete, questa è proprio l'ultima volta che taglio una sogliola con tutte e due le mani».

L'esame delle secrezioni ghiandolari si è concluso soltanto questa sera ed ha consigliato appunto l'intervento immediato, anche perchè il prof. Fasiani doveva partire alla volta di Bruxelles dove si tratterrà almeno quattro giorni per un convegno medico.

Fonderia torinese distrutta in un incendio

Torino, 3

Un violentissimo incendio è scoppiato stasera in una grande fonderia di via Paolo Veronese, alla Barriera di Milano. Le fiamme hanno continuato ad alzarsi altissime nonostante gli sforzi di sette squadre di vigili del fuoco. Da un primo calcolo i danni si fanno ascendere ad alcune centinaia di milioni.

Alle 22 i vigili del fuoco sono riusciti ad avere ragione delle fiamme. La fonderia però è andata completamente distrutta con il deposito delle materie prime, lavorati e macchinari.

Da quanto si è potuto accertare l'incendio sarebbe stato causato inavvertitamente da un operaio addetto ad un forno, il quale nel travasare la nafta nel forno stesso, ha aperto troppo il volantino facendo entrare una maggior quantità di carburante e provocando così una violenta fiammata. L'operaio Mario Scogliosi, per non esserne investito, si è allontanato e le fiamme hanno trovato subito facile esca nella nafta stessa, oltre 2000 litri, ed in un grosso deposito di magnesio. Quando gli altri operai ed i vigili del fuoco sono giunti sul posto l'incendio aveva già assunto proporzioni enormi.

Si è svolta in questi giorni nel golfo di Genova una singolare cerimonia. Gli ufficiali della portaerei americana «Coral Sea» all'ancora davanti il porto ligure hanno consegnato a sommozzatori italiani corone di fiori da deporre ai piedi della statua del «Cristo degli abissi» nella baia di San Fruttuoso

PREVISTA DECISIONE DELL'ESECUTIVO INGLESE

UN «NO» DEFINITIVO AI NOSTRI MINATORI

Gli operai britannici non vogliono perdere i vantaggi che derivano loro dalla scarsità di mano d'opera

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 3

Il «No definitivo del Sindacato minatori al progetto di assunzione di mano d'opera straniera — principalmente italiana — nelle miniere di carbone britanniche è stato annunciato oggi per bocca dello stesso presidente del Sindacato Ernest Jones.

Come è noto, eccezion fatta per il «comitato di zona» del Durham, tutte le altre «regioni» avevano già preso posizione, tramite i loro comitati locali, contro l'assunzione di stranieri. Di conseguenza, ha detto oggi Jones, il comitato cui era stato affidato il compito di effettuare uno studio particolareggiato della questione, è giunto alla conclusione che l'assunzione di stranieri non sarebbe al momento attuale di alcuna utilità e l'esecutivo nazionale, dal canto suo, ha deciso di «rimandare» l'intera questione finchè non verrà completata un'inchiesta, da condursi miniera per miniera, sul modo più efficace di utilizzare i 702 mila minatori che sono ora alle dipendenze dell'ente carboni. Questo apparente rinvio equivale però ad un rifiuto definitivo, dal momento che ci si propone di continuare questa inchiesta «finchè perdureranno le difficoltà di mano d'opera e di produzione». In altri termini, il Sindacato carboni si dice pronto a ridiscutere la questione solo quando non ci saranno più difficoltà, e quindi neppure bisogno d'impiegare italiani!

La decisione, che verrà comunicata al più presto all'Ente carboni, dal quale era partita la proposta di assumere italiani, era peraltro prevedibile facilmente, a causa appunto dell'opposizione della stragrande maggioranza dei minatori inglesi all'intero progetto. Oggi Jones si è limitato a denunciare, come causa di questo atteggiamento, le difficoltà ovviamente derivanti dalla differenza di linguaggio, particolarmente pericolosa per chi lavora in una miniera. Le ragioni sono però, in realtà, più complesse, e fanno capo, oltre che all'innata esterofobia di comunità chiuse come sono i villaggi minerari, anche all'interesse che i minatori hanno di non perdere quei vantaggi economici che loro derivano dalla stessa scarsità di mano d'opera.

L'annuncio della decisione dell'esecutivo minatori è stato dato a Touthport, la località balneare dove sono già convenuti centinaia di rappresentanti del mondo sindacale inglese, e dove avrà inizio dopodomani il Congresso annuale delle «Trade Unions», il primo dei tre grandi Congressi politici (gli altri due sono quelli dei partiti conservatore e laburista) che ogni autunno inaugurano l'annata politica inglese. Questo Congresso è atteso con grande interesse, soprattutto perchè la attuale situazione economica inglese, che oscilla pericolosamente fra «boom» e inflazione, e che potrebbe da un momento all'altro entrare in un momento di grave crisi, attribuisce importanza eccezionale alle decisioni che i dirigenti delle «Trade Unions» prenderanno durante la settimana del Congresso.

Circa sei milioni di operai inglesi hanno presentato in questi ultimi tempi rivendicazioni salariali; se gli aumenti chiesti fossero tutti concessi, l'economia inglese riceverebbe un'ulteriore pericolosa spinta inflazionistica, e i costi di produzione di molte merci salirebbero a tal punto da impedire agli esportatori inglesi di reggere alla concorrenza straniera. Così almeno sostengono diversi economisti, che chiedono quindi alle Trade Unions di dar prova di moderazione in fatto di rivendicazioni salariali. A ciò viene risposto, da parte di molti sindacalisti, che finchè il Governo non farà nulla per controllare i prezzi in aumento, e per impedire altresì l'aumento dei profitti degli industriali, nemmeno le Trade Unions potranno imporre da sole il sacrificio che avevano accettato soltanto negli anni dell'«austerity».

L'esecutivo nazionale delle Trade Unions, il cosiddetto consiglio generale, sembra un po' incerto fra l'una e l'altra posizione, ma, annunciando ieri l'intenzione di respingere una mozione, proposta dal sindacato degli elettrotecnici (nominato dai comunisti) e nella quale si condannava recisamente una forma di moderazione o autocontrollo, oggi ha fatto capire che è più dalla parte dei moderati che da quella degli estremisti.

Oggi però, come risultato delle conversazioni e riunioni ufficiose che si infittiscono a Southport in questi ultimi giorni precongressuali, il Consiglio generale ha subito uno scacco abbastanza grave: il grossissimo sindacato dei metalmeccanici, l'A.E.U., forte di 800 mila membri, ha infatti annunciato di voler appoggiare la mozione degli elettrotecnici, e analogo annuncio è stato dato anche dal sindacato dei minatori.

Ora il Consiglio generale rischia di essere sconfitto, a meno che gli stessi elettrotecnici non vogliano cedere, accettando la mozione che il Consiglio intende appoggiare in sostituzione della loro, e che si limita a riconfermare che i sindacati «non intendono riunciare al loro diritto di proteggere con negoziati collettivi» il livello di vita e le condizioni di lavoro dei loro organizzati.

Comunque questa faccenda vada a finire, è ora dubbio che il prossimo congresso possa dare ai vari sindacati una chiara direttiva, in un senso o nell'altro, su questo problema delle rivendicazioni salariali.

L'A.E.U. ha preso oggi una altra decisione contraria al consiglio generale, decidendo cioè di opporsi alla richiesta di nuovi poteri che il consiglio presenterà al congresso: i nuovi poteri dovrebbero permettere in futuro ai dirigenti nazionali delle Trade Unions di intervenire con funzioni di mediazione in caso di agitazioni e scioperi, senza aspettare (come esige lo statuto delle Trade Unions) il previo fallimento delle trattative dirette fra le parti interessate.

Arrigo Levi

UNA CONFERENZA STAMPA DELLA DOTTORESSA ATOMIZZATA

NASCOSE PER OLTRE SEI ANNI LA SUA TERRIBILE INFERMITÀ

Ines Marini smentisce che al Centro radioisotopi di Ancona vi siano insufficienti protezioni - «Non sto morendo, guarirò»

Ancona, 3

Ines Marini, la dottoressa affetta da contaminazione atomica, è intervenuta oggi insieme al fratello Marino ed al fidanzato dott. Enzo Boletti, a una conferenza stampa indetta dal Centro radioisotopi di Ancona.

Il direttore del centro dott. Protti ha dichiarato: «Il Centro radioisotopi di Ancona si associa alla manifestazione di commossa e riverente solidarietà che da ogni parte del mondo giunge alla dottoressa Marini per il suo eroico sacrificio, e più ancora per l'abnegazione con la quale ha voluto rimanere al suo posto di lavoro malgrado che da anni ella fosse pienamente cosciente della gravità del suo male. Il Centro radioisotopi di Ancona respinge energicamente l'accusa che da qualche parte è stata mossa di non aver provveduto ad istallare le necessarie attrezzature protettive. Al fine di dissipare ogni dubbio su questo punto, il Centro radioisotopi dispone di dichiarazione del medico provinciale, non solo, ma si dichiara disposto a sottoporsi a tutte quelle verifiche dei propri impianti che l'Alto Commissario per l'Igiene e la Sanità ritenesse opportune.

«Il Centro radioisotopi di Ancona — ha concluso il dott. Protti — invita fermamente la stampa a voler controllare con severità scientifica l'esattezza delle notizie prima della loro pubblicazione, al fine di non danneggiare l'opera di quanti si dedicano ad un lavoro i cui benefici per la umanità potrebbero essere incalcolabili. I risultati qui conseguiti, del resto, sono la più sicura testimonianza dell'efficacia dell'isotopoterapia nella cura del morbo di Basedow, della leucemia, del morbo di Vaquez, di cardiopatie scompensate e di talune manifestazioni tumorali».

Successivamente il dott. Protti ha iniziato la lettura delle dichiarazioni che la dottoressa Marini aveva in precedenza redatte. Ma non è stato capace di giungere in fondo: vinto dalla commozione, egli ha lasciato il foglio sul tavolo per appartarsi. La lettura delle dichiarazioni della dottoressa, che ascoltava con un'espressione serena sul volto, è stata continuata dal dott. Balice.

«Mi trovo oggi ad Ancona — dice il testo delle dichiarazioni — perchè ho voluto portare ai miei colleghi il fraterno saluto e il più affettuoso ringraziamento per le manifestazioni di simpatia di cui mi hanno voluto circondare. Sono lieta della occasione che oggi mi viene offerta per rinnovare la sincera espressione del mio affetto e della mia stima per il dott. Protti che, in questi difficili anni di lavoro e di studio, mi è stato paternamente vicino con il suo inestimabile consiglio scientifico. Desidero ancora una volta ripetere che la mia famiglia, benchè all'oscuro delle mie reali condizioni fisiche, mai ha smentito dichiarazioni rese dal dott. Protti alla stampa: tale errore, nel quale è incorso qualche quotidiano è inspiegabile. Mio fratello, del resto, può testimoniare che mai la nostra famiglia ha formulato tale assurda dichiarazione. Desidero ancora aggiungere, nella completezza della mia coscienza professionale, che solo alla mia particolare sensibilità alle radiazioni atomiche è dovuto il mio attuale stato di salute. Nessun addebito quindi deve essere assolutamente mosso al Centro radioisotopi di Ancona e ai suoi dirigenti per quanto riguarda i presidi di protezione».

Rispondendo poi ad alcune domande, la dottoressa Marini ha detto: «Sapevo che ero stata contaminata fin dal '49, ma avevo sempre cercato di tenere nascosta la verità. Qui insistevano perchè smettessi, ma io non li volli ascoltare. Così ho continuato a resistere, ma ho dovuto finire col cedere. Non è che io stia morendo: mi rimetterò».

Il dott. Protti ha dichiarato a sua volta che il male è reversibile e che quindi la Marini guarirà. Egli ha aggiunto di aver avuto notizia che malati delle province di Bari, Milano e Roma, ai quali la giovane biologa aveva dedicato il suo tanto encomiabile slancio, si stanno interessando per offrire alla scienziata una medaglia quale simbolo di riconoscenza per il bene ricevuto. Un'altra medaglia vogliono offrirle i suoi concittadini di Castiglione delle Stiviere. Circa le sue mancate nozze, il dott. Boletti ha dichiarato: «Ci sposeremo non appena le condizioni di Ines lo permetteranno».

Tre morti a Salisburgo per la caduta di un aereo

Salisburgo, 3

Un piccolo aereo sul quale si trovavano quattro persone, è precipitato sul «Monte dei Cappuccini» a Salisburgo, non lontano dal luogo in cui si svolgono i festival musicali. L'aereo ha immediatamente preso fuoco. Tre delle persone che si trovavano a bordo sono morte, la quarta è rimasta gravemente ferita.

Nei pressi di Verona

Pensionato ucciso da un'auto pilotata da un triestino

Verona, 3

Verso le 6 di questa mattina, in località Villanova di San Bonifacio, davanti allo zuccherificio, il pensionato Lorenzo Maltinelli, 70 anni, vedovo, abitante a San Bonifacio, mentre attraversava la nazionale è stato investito e travolto da un'auto pilotata dal tecnico industriale Mario Meucci, di 36 anni, abitante a Trieste in via Mazzini.

Il Martinelli, purtroppo, non si era accorto, o, se mai, troppo tardi del sopraggiungere dell'automobile, il cui guidatore dal canto suo si era improvvisamente visto dinanzi il pedone e nonostante il tentativo di frenare, non aveva potuto evitarne l'investimento. Il Martinelli è deceduto immediatamente per la frattura della base cranica.

Clamorose dimissioni di un segretario comunista

Roma, 3

Nella zona di Terni si è registrato un clamoroso caso di dimissioni dal P.C. Il segretario della sezione comunista di Fossatelli di Stroncone si è dimesso in questi giorni, affermando che si è accorto che i comunisti sfruttano i lavoratori e non lottano per il loro benessere.

IL BLOCCO IN CALABRIA ATTORNO AL «SANTUARIO DELLA MONTAGNA»

Due pericolosi banditi arrestati tra i pellegrini

Si è proceduto anche al fermo di numerosi individui sospetti Prime misure di polizia contro esponenti dell'«onorata società»

Locri, 3

La stretta sorveglianza esercitata ieri durante il pellegrinaggio al «Santuario della montagna» della «Madonna Nera» di Polsi, ha avuto come risultato l'arresto di due pericolosi banditi da tempo ricercati, oltre al fermo di numerose persone sospette. Uno degli arrestati è Fortunato Minniti, tristemente noto per la sua abilità nel maneggiare il coltello. L'altro è Pietro Jetto, di 19 anni, che assieme ad altri tre banditi, due dei quali già arrestati da tempo aggredì nella loro abitazione nei pressi di Benestare, due donne inermi, madre e figlia. Il Jetto è stato riconosciuto sia dalla madre, Emilia Musica, di 47 anni, che dalla figlia a nome Maria, di appena 13 anni.

Questa sera, si è riunita nel palazzo della Prefettura a Reggio Calabria, la commissione provinciale per il confino, presieduta dal Questore Marzano, che deve esaminare la posizione di numerosi individui ritenuti socialmente pericolosi. Si ritiene che l'effetto psicologico delle misure che potranno essere prese a loro carico avrà notevole influenza sugli «estimatori» e seguaci dell'«onorata società».

A tarda sera si è appreso che sei persone, ritenute socialmente pericolose per i loro notori legami con la «mafia», sono state questa sera condannate al confino dalla commissione provinciale. Ecco i nomi di coloro a carico dei quali è stato adottato il provvedimento, con l'indicazione della sua durata: Donato Pagliara 5 anni; Pasquale Princi, 5 anni; Domenico Trimodi, 5 anni; Domenico Strati, 5 anni; Bruno Incognito, 3 anni; Francesco Melito, un anno.

L'azienda fallita «Sarti» venduta per 400 milioni

Bologna, 3

Il Tribunale civile di Bologna, presieduto dal dr. Gaetano, giudice delegato al fallimento delle «Distilleria Luigi Sarti e figli», ha proceduto stamattina all'asta fallimentare dell'azienda con marchi, ricettario, macchinari, mobili e pertinenze industriali di proprietà del fallimento.

L'azienda è stata assegnata ad Angelo Dalle Molle, amministratore unico della S. p. A. «Grandi Marche Associate» di Bologna, per la somma di 400 milioni. Questa somma era stata proposta dall'11 agosto scorso, in base alle condizioni ed agli obblighi di cui al decreto dello stesso giorno del giudice delegato al fallimento. Nessun altro si è presentato con offerte in aumento.

Le sorelle accoltellate

Sono tre fratelli gli autori dell'efferato assassinio

Enna, 3

Dopo la confessione di Angelo Milazzo, quale autore dell'assassinio delle sorelle Angela e Lorenza Cascio Rizzo, si è avuto un colpo di scena con la scoperta che al delitto hanno partecipato anche i fratelli del principale imputato, Giuseppe di 25 anni e Rosario di 18. Anche costoro hanno finito per confessare la loro partecipazione al delitto.

Le dichiarazioni dei tre Milazzo hanno consentito di ricostruire l'esatto andamento dei fatti che Angelo aveva falsato nella sua prima deposizione nel tentativo di coprire i fratelli. L'impellente bisogno di denaro e l'odio inestinguibile che la famiglia Milazzo nutriva verso le due sorelle Cascio — che riteneva responsabili, oltre che della condanna subita da Angelo per minacce verso le due donne — anche della malattia mentale che aveva colpito un quarto fratello, Gregorio, ha armato la mano degli assassini. Il delitto è stato così ricostruito nel verbale di inchiesta che verrà presentato agli organi giudicanti.

Penetrati per mezzo di una scala a pioli nell'abitazione delle due sorelle, i Milazzo hanno chiuso dall'esterno la stanza dove erano alloggiati i due venditori ambulanti napoletani, Salvatore Litteri e Luigi Meli, quindi, sotto la minaccia di una pistola, hanno intimato alle Cascio, nel frattempo svegliatesi al rumore, di consegnare tutto il denaro che avevano in casa: 300 mila lire. Avuta la somma, i fratelli Milazzo si sono scagliati sulle due donne colpendole ripetutamente con un coltello a serramanico ed un coltellaccio da cucina. Il tentativo di Lorenza Cascio di chiedere aiuto e di difendersi con un bastone ha inasprito ancora di più i tre, che hanno continuato ad infierire sui due corpi anche quando essi non davano più segni di vita.

Quindi, intimato ai due venditori ambulanti di tacere se volevano salva la vita, i tre si sono allontanati dal luogo del delitto, passando dalla porta-finestra d'entrata e rompendo nella precipitazione un vetro. Angelo Milazzo, feritosi alla mano durante la colluttazione, ha lasciato dietro di sè le tracce di sangue che hanno fornito il primo indizio alla polizia. I fratelli assassini si sono recati quindi in un locale di loro proprietà, dove si sono lavati sommariamente con la benzina; poi, mentre Angelo e Rosario facevano ritorno a casa, Giuseppe veniva incaricato di portare in qualche posto della campagna gli indumenti macchiati di sangue e le armi.

LE STATISTICHE AGGIORNATE AL 1953 IN ITALIA

Preoccupante aumento degli incidenti stradali

Roma, 3

Gli incidenti stradali in Italia registrano un aumento crescente negli ultimi anni. Infatti per il 1953 sono segnalati in totale, nel paese, 114.571 incidenti a veicoli isolati e tra veicoli (con 4.556 decessi e 90.281 feriti) contro 94.810 incidenti nell'anno precedente (con 4.266 morti e 72.513 feriti).

La regione che, sempre nel 1953 ha registrato il maggior numero di incidenti sulle strade è la Lombardia (26.909), seguita dal Lazio (22.367), mentre la Lucania ha l'indice più basso (142).

Fra le grandi città, nel 1953, Roma batte tutti i primati con 20.999 incidenti stradali, lasciando Milano al secondo posto (19.902).

Il paracadutista Boschi se la cava per miracolo

Belgrado, 3

A Sarajevo si è conclusa la prima parte delle gare di paracadutismo fra Jugoslavia, Francia e Italia, che comprendeva i lanci da seicento metri su meta. La squadra jugoslava B è riuscita prima con 448 punti, seguita dalla Francia. L'Italia si è classificata al quarto posto. I favoriti non hanno fornito buone prove ed anche l'italiano Milani ha deluso le aspettative.

Di un incidente risoltosi fortunatamente bene è stato vittima l'italiano Boschi che lanciatosi dall'aereo alla quota di seicento metri ha visto le corde del suo paracadute impigliarsi nella coda dell'apparecchio. In questo caso, il paracadutista dovrebbe procedere con un coltello a tagliare le corde aprendo nello stesso tempo il paracadute di riserva. Boschi ha fatto restare con l'animo sospeso diecimila spettatori perchè tutti hanno capito che egli non aveva con sè il provvidenziale coltello. Come si è detto, l'incidente che poteva riuscire fatale si è però risolto bene in quanto il paracadute si è liberato miracolosamente dalla coda dell'apparecchio dove si era impigliato. Nelle gare femminili si è classificata prima la francese Monie Laroche.

Domani le gare continueranno con la specialità del salto da 1500 metri con apertura ritardata.

IN UNO SCONTRO TRA LA SUA MACCHINA E UN AUTOCARRO

Tragica fine ad Asolo del vicepresidente dell'Udinese

Nella sciagura è rimasto ferito il segretario della società che assieme al De Pauli si recava a Torino per una partita

Treviso, 3

In un incidente stradale, avvenuto stamane intorno alle 9 in località Fonte, ha perduto la vita il vicepresidente della squadra di calcio dell'Udinese, comm. Arrigo De Pauli di Giovanni, d'anni 42, da Udine, ed è rimasto gravemente ferito il segretario dello stesso sodalizio, il quarantottenne Mario Criscuolo di Edoardo, pure residente nella città friulana.

I due erano diretti a Torino, dove questa sera l'undici bianconero doveva incontrarsi amichevolmente in una partita notturna con la squadra granata. La macchina a bordo della quale viaggiavano, e che era pilotata dallo stesso comm. De Pauli a qualche centinaio di metri da Fonte, mentre era lanciatissima, è venuta a collisione con un autocarro «Chevrolet» targato TV condotto dal proprietario Divo Poligatto, di anni 28.

In seguito allo scontro sia il De Pauli che il Criscuolo riportavano gravi ferite. Essi erano tosto soccorsi e, con una automobile in transito, avviati d'urgenza all'ospedale di Asolo dove purtroppo, per complicazioni sopravvenute in seguito ad emorragia cerebrale, alle 11.15 il De Pauli esalava l'ultimo respiro. Il Criscuolo, per il quale perdurano le apprensioni, è stato giudicato guaribile in una quarantina di giorni, sempre che non sopravvengano anche per lui complicazioni.

Non appena informata dell'accaduto, la signora De Pauli, che si trovava a villeggiare a Fiera di Primiero, aveva raggiunto immediatamente lo ospedale di Asolo. La vedova ha riferito che suo marito ed il Criscuolo avrebbe dovuto partire alla volta di Torino ancora nella serata di ieri, ma ciò non era potuto avvenire poichè essi erano in attesa di una comunicazione del presidente Bruseschi che si trovava a Roma per un tentativo in extremis di far rientrare il grave provvedimento della retrocessione della squadra udinese, provvedimento che, come è noto, è stato ratificato nei giorni scorsi anche dalla CAF.

Si sa che subito dopo il fatale cozzo il De Pauli si era buttato fuori della macchina rimasta sfasciata ed aveva avuto la forza di raccogliere alcuni oggetti personali caduti al suolo e di interessarsi delle condizioni del rag. Criscuolo. Poi, per effetto del processo emorragico già in atto, si sbiancò in volto e si afflosciò al suolo perdendo i sensi. Particolare commovente, e che denota un'ammirevole fermezza d'animo, la signora De Pauli, la quale è in attesa della sua terza maternità, dopo essersi intrattenuta lungamente presso la salma del marito, ha chiesto con una comunicazione urgente a Torino di parlare con l'allenatore della squadra friulana Bigogno per comunicargli personalmente il funesto evento ed incitare gli atleti affinchè l'incontro con i torinesi si concludesse onorevolmente per i friulani.

«Dite ai vostri ragazzi che vincano, perchè così voleva Arrigo; dite che vincano per lui e per la sua memoria», ha soggiunto tra i singhiozzi la povera vedova. La tragica fine del comm. De Pauli, valoroso industriale apprezzato in tutto il Friuli, ha suscitato vivissimo compianto a Udine e in provincia.

I cuscini dell'auto erano troppo duri

Klagenfurt, 3

Un carico di molle d'orologio, cerniere per borse e penne stilografiche, per un valore di circa 180 milioni di lire, è stato scoperto ieri dai doganieri austriaci di Seebergsattel, alla frontiera austro-jugoslava, nei cuscini dell'automobile di un commerciante di Monaco, Fritz Schwarz.

Schwarz era riuscito a passare senza ostacoli la dogana tedesca e due posti di controllo austriaci, quando è giunto alla dogana jugoslava. I cuscini dell'automobile sono apparsi troppo duri alle guardie di frontiera jugoslave, che hanno invitato Schwarz a lasciar perquisire attentamente la vettura. Il contrabbandiere dopo avere voltato l'automobile è tornato a tutta velocità verso i doganieri austriaci e ha chiesto loro asilo, affermando che temeva di essere arrestato per motivi politici dalle guardie jugoslave.

L'atteggiamento di Schwarz e l'intervento dei doganieri jugoslavi hanno permesso alle autorità austriache di scoprire rapidamente i veri motivi di questa «richiesta di asilo». Schwarz è stato arrestato, e la automobile col suo carico sono stati sequestrati.

NAVI IN PORTO

il giorno 3 settembre 1955

B. 11 «A. Nicolaos» (gr.), B. 12 «Tavyar» (tur.), B. 14 «Nevjie» (tur.), B. 15 «Aristodimos» (gr.), B. 16 «Kozani» (gr.), B. 32 «Aquila» (it.), B. 33 «F. A. Eilers» (it.), B. 37 «Onda» (it.), B. 38 «Zadar» (jug.), B. 39 «P. Toscanelli» (it.), B. 40 «Rio Belen» (arg.), B. 43 «Giorgio» (it.), B. 44 «Irma» (it.). Molo Bers. N.: «Valmarina» (it.). Ars. Lloyd: «Noravind» (it.), «N. Sauro» (it.). Ars. Dock: «Potestas» (it.), «Nella» (pa.). Ilva Vecchia: «Castore» (it.). Ilva Nuova: «Generoso» (it.). B. Rocco: «Beechwood» (br.), «Giuseppina» (it.). S. Rocco Dock: «Mariasia» (pa.). Rada est.: «Aida Lauro» (it.), «Olimpia» (it.).

MOVIMENTI

3 settembre: «Valmarina» da B 30 a mare; 4 settembre: «Zadar» da B. 38 a mare, «Potestas» da Ars. a mare, «Generoso» da Ilva a mare, «L. Lykes» da B. 38 a mare, «Irma» da B. 44 a B. 10, «Giuseppina» da S. Rocco a Frigorifero; 5 settembre: «Aquila» da B. 32 a Arsenale, «Valmarina» da B. 30 a mare, «Valfiorita» da B. 30 a mare, «Aida Lauro» da rada a B. 12, «Olimpia» da rada a B. 40.

ARRIVI

3 settembre: «Dunav» B. 45; 4 settembre: «Ardea» B. 23; «Vicenza» B. 16, «Lipscomb Lykes» B. 38, «Sandra Maria» B. 22

PREVISIONI DEL TEMPO

Sull'arco alpino centro-occidentale si avrà cielo nuvoloso con fenomeni temporaleschi sparsi; sulle altre regioni settentrionali e sulla Sardegna cielo poco nuvoloso tendente a nuvoloso. Sulle regioni centrali tempo buono con nuvolosità scarsa. Sulle regioni meridionali e Sicilia si avrà nuvolosità irregolare con isolati fenomeni temporaleschi. Miglioramento fin dal mattino a partire dalla Campania e Sicilia occidentale.

Temperature minime e massime: Bolzano 10.5, 28.4; Trento 13.2, 28.8; Venezia 18.3, 28.5; Milano 15.3, 28; Torino 13.2, 27.2; Genova 20.5, 27.9; Bologna 15.2, 29.6; Firenze 18, 31.1; Pisa 15.9, 29.8; Ancona 18.8, 24.4; Perugia 16.3, 26.8; Pescara 19.2, 26.4; L'Aquila 13, 24.5; Roma 17.6, 30.9; Campobasso 12.8, 20.5; Bari 22.2, 27.2; Napoli 20.1, 28.9; Potenza 14.4, 19.6; Reggio Calabria 18.5, 25; Messina 19.2, 26.5; Palermo 19.6, 28; Catania 16.5, 26.5; Cagliari 18.2, 28.6.

BIANCO dr. KNAPP per i DENTI

Preparato speciale per togliere ai denti le patine scure e le macchie di nicotina.

Nelle Farmacie.

L'astronomo

L'astronomo è quel tale
che avendo un cannocchiale
brama veder le stelle
che brillano più belle.
Chi ha calli invece è un tale
che, avendo cento lire
per non veder le stelle,
per non voler soffrire,
acquista un Ciccarelli,
e i calli fa sparire.
(poesia inviata dal pubblico)

Un «Ciccarelli» vuol dire Callifugo Ciccarelli, il famoso rimedio per estirpare calli e duroni ai piedi. In tutte le farmacie a sole L. 100.

ATTUALITA' DI ROSSETTI

IL GRAVOSO problema che da anni ci assilla per l'avvenire di Trieste è ancora aperto ed è fonte di continua preoccupazione per ogni cittadino. Opposti punti di vista e contrastanti interessi particolari, noti o segreti, inceppano e compromettono il respiro naturale di Trieste, sì che i problemi, già abbastanza complessi, si complicano maggiormente.

D'altro canto i triestini amano la propria città, sono radicati nella propria terra e, pur nelle difficoltà, intendono rimanerci e non mollare. Il popolo — e intendo tutti i ceti e tutte le categorie — sente profondo il bisogno che qualcuno s'innalzi al di sopra dei vari impacci e, da una giusta visuale, esprima finalmente una parola chiara e libera e confortante. Ma questo è quasi aspettare un miracolo. Più d'una volta restiamo pensosi udendo da gente la più varia concludere il discorso con questa esclamazione: «Ah, se almeno vivesse Domenico Rossetti!».

E' strano quanto succede con la popolarità che ancora oggi gode questo nostro illustre concittadino scomparso da più di cent'anni. Le sue opere, quanti le hanno lette? quanti sanno veramente in che cosa sia consistita la sua attività? quanti conoscono come egli abbia svolto la sua battaglia, quale sia stato il pensiero dominante che lo guidava? Eppure, il popolo triestino non dubita: sa ancora oggi con certezza — oggi che tan-

così che si combatte, e noi non vogliamo diventare un agglomerato fluttuante e informe di gente disperata!

In questa nostra terra, oggi i tempi son tali, che richiedono qualità d'eccezione e dobbiamo ben ferrarci per un difficile cammino. E Domenico Rossetti, che spesso invochiamo, molto può aiutarci. Bisogna conoscerlo — non basta tenerlo sempre nel cuore — bisogna chiedere di conoscerlo: è un diritto di tutti.

Anita Pittoni

Macchina di prova per gli innamorati

Bristol, 3

Anche l'elettronica viene in aiuto degli innamorati, dei dubbiosi, o di coloro che aspirano ad una «prova» di amore possibile.

Durante il congresso dell'associazione britannica per il progresso della scienza, un neurologo, il dott. Grey Walter ha mostrato una macchinetta per il «test» dell'amore, cioè per un «provino» dei sentimenti di due persone di sesso diverso che credono, oppure aspirano o temono di essere innamorate.

La macchinetta si chiama «Topsy and Annie», nome abbreviativo di «apparecchio topografico e analizzatore». Si tratta di una complessa faccenda elettronica che — come ha spiegato l'inventore — può dire chiaramente attraverso il ritmo delle onde cerebrali se una coppia ha buone possibilità di andare bene d'accordo assieme. La parte detta «Topsy» permette al ricercatore di con-

La nobildonna in manicomio

Un memoriale sul «caso» recapitato a Gronchi?

Roma, 3

Alexis Danan, il giornalista del «Franc Tireur» che nei giorni scorsi scrisse di un presunto scandalo che sarebbe avvenuto a Roma (e cioè di una nobildonna romana che sarebbe stata rinchiusa in manicomio dal marito che in un primo tempo aveva tentato di ucciderla), ha tenuto oggi una conferenza stampa in un albergo di via Veneto.

Ai numerosi giornalisti italiani e stranieri intervenuti ha annunciato che in una lettera aperta indirizzata al Capo dello Stato on. Gronchi sul «Franc Tireur» egli denuncerà l'ingiustizia e gli errori giudiziari che sono stati fatti a carico della nobildonna romana.

Nella stessa lettera rivelerà che numerose lettere inviate al Procuratore generale della Repubblica e al Ministro della Giustizia da parlamentari italiani e da vari settori politici attestano che l'unico delitto della nobildonna è stato quello di aver denunciato le irregolarità giudiziarie che l'hanno colpita. La dama romana avrebbe redatto, sempre secondo il Danan, un memoriale su tutte le vessazioni subite e una copia di tale memoriale sarebbe stata recapitata al Presidente Gronchi.

Gran parte del merito per il brillante successo di «Amici per la pelle» al Festival cinematografico di Venezia va alla spontaneità e bravura dei suoi giovanissimi interpreti. Nella foto: Geronimo Meynier in una scena del film

SUGLI SCHERMI DEL PALAZZO DEL CINEMA

Cordiali accoglienze al secondo film italiano

Quasi uno studio di psicologia giovanile in «Amici per la pelle»
Narrate con bonario umorismo le peripezie di due bimbi inglesi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Venezia, 3

La cordiale dimostrazione di simpatia che il pubblico del Palazzo del Cinema ha reso, ieri sera, al regista fiorentino Franco Rossi ed al giovanissimo ma sorprendente interprete del suo film: Geronimo Meynier, non meno che gli applausi a «scena aperta», tributati al lavoro dal più vario e probante pubblico dell'«Arena» — crediamo possa già costituire, per un giudizio sul secondo film della selezione italiana: «Amici per la pelle», un'ottima raccomandazione.

Spettacolarmente valido per la felice scelta del soggetto e delle situazioni nonchè di una ambientazione attenta che si avvale particolarmente dell'ottima fotografia di Gabor Pogany, il lavoro di Franco Rossi va considerato specialmente per il pregevole studio delle psicologie giovanili, puntualizzate con una acuta analisi di azioni e di sentimenti che contribuiscono a porre l'opera su un piano di verità e di umanità che prende lo spettatore e lo fa partecipe della vicenda. Merito indubbio, questo, di una regia senza ambizioni pericolose, una regia che si è accostata con amore e una certa umiltà al difficile e impegnativo compito.

Al film del cineasta fiorentino, pertanto, se non si vuol riconoscere una compiutezza di arte per le deficienze del racconto cinematografico, specie per quanto riguarda il ritmo e talune ingenuità della narrazione stessa, bisogna tuttavia attribuire una nobiltà di intenti e di risultati che meritano una adeguata considerazione.

Con quest'opera, oltre a tutto, il regista dimostra di avere superato quel suo periodo formativo che — dopo le prove, modestissime ma oneste, de «I falsari» e «Solo per te Lucia» — lo aveva portato ai promettenti risultati de «Il seduttore» in cui, ricavando per la prima volta, da Alberto Sordi, un personaggio completo, credibile, ben costruito, dimostrava una apprezzabile capacità di dirigere l'attore, capacità che ha riconfermato pienamente in questo «Amici per la pelle», consedarta anche la giovane età dei due piccoli protagonisti, del tutto nuovi alla recitazione.

Ma veniamo alla vicenda che narra la nascita e la fine di una fraterna amicizia fra due studentelli di una Scuola media romana: Mario Camurati, figlio di un'affettuosa famiglia borghese, vivace, spericolato, impulsivo ma generoso, e Franco Petrocinetti, un malinconico, aristocratico orfano di madre, sempre in giro con il padre diplomatico.

Dopo un incontro piuttosto burrascoso, i due simpatizzano: Franco fa la conoscenza con la famiglia dell'amico e comincia a frequentarla finchè sembra addirittura ne diventi ospite, in vista di un trasferimento del padre in Inghilterra. Ma un ingiusto sgarbo di Mario — il quale, involontariamente umiliato dall'amico durante una gara sportiva, lo denigra con i compagni rivelando loro una sciocca bugia che Franco gli a-

racconto che per l'arguta puntualizzazione di molte figure tipicamente inglesi con il proposito di una satira bonaria alla mentalità ed al costume anglosassone. E in questo il regista — già ufficiale della marina inglese e poi scrittore affermato, specie per il cinema — ha dimostrato di possedere anche un coraggioso senso critico nei confronti del suo paese e dei suoi connazionali.

Per vedere la Regina

La vicenda, in sostanza, ci è sembrata un po' un pretesto per farci vedere — per l'ennesima volta — il corteo di quel famoso avvenimento del secolo che è stata l'«incoronazione» di Elisabetta II d'Inghilterra. Il film narra appunto l'avventura di un bambino e di una bambina che fuggono rispettivamente da casa e dal collegio per recarsi a Londra onde assistere alla cerimonia e vedere la Regina. Julie infatti, che ha sei anni ed è convinta che la Regina porti sempre la corona fuorchè a letto, avendo deciso di scoprire la verità riesce a convincere il dodicenne John, ad imbarcarsi con lei nell'avventura. Avviene così che con i loro risparmi, dopo avere fatto un po' di strada a cavallo, John e Julie prendono il treno diretto alla capitale, ma poichè il ragazzo perde il biglietto entrambi vengono fatti scendere ad una stazione inte-

VISITATE L'ISTRIA, MA CON QUESTE PRECAUZIONI

Piccola guida turistica
di Rovigno, Pola e Capodistria

CRONACA DELLA CITTA'

NAVI SULL'ADRIATICO E SUL TIRRENO

«Appetiti» triestini e... generosità ligure

«Nell'ottobre del 1952 fu tolta al nostro scalo — scrive serio serio il «Corriere della Liguria» — la linea del Sud Africa, e le due nuove e belle unità, l'«Europa» e l'«Africa», avendo a Genova il loro porto di armamento, furono assegnate a Trieste». Soggiunge il giornale che «gli ambienti economici genovesi non mancarono di dimostrare con adeguata completezza di argomenti economici la scarsa validità della misura sul rude ma schietto terreno della economia». L'on. Cappa, interpellato, assicurava il mantenimento della linea con l'Asia orientale, limitandosi a dire che il malcontento «doveva essere diviso a metà fra il Tirreno e l'Adriatico». Genova insomma, conclude il giornale, ha sopportato gravissimi sacrifici «in favore della comunità nazionale». Ha perduto dapprima «Saturnia» e «Vulcania», passate a Napoli, quindi il «Conte Grande» e il «Conte Biancamano» passati pure a Napoli, in sostituzione delle due motonavi che in ottobre saranno trasferite a Trieste. Ha perduto l'«Europa» e l'«Africa», ed ora è in procinto di veder passare su altri lidi le due gemelle «Asia» e «Victoria». «Con queste due unità — lamenta il giornale ligure — perderemo ben otto fra le navi migliori, mentre Trieste conserva in segreto altre ambizioni». Trieste ha «molti appetiti» — dice ancora il giornale — e il Governo ha attuato «una linea di condotta troppo politica e troppo poco economica».

Dobbiamo ringraziare Dio, pertanto, se nell'ottobre 1952 non abbiamo perduto anche le due uniche nuove unità lloydiane rimaste a Trieste, in difesa dei nostri interessi portuali, che sono — fino a prova contraria — anche interessi di tutta la collettività nazionale. Genova s'è piegata malamente — osserva il «Corriere della Liguria» — alla volontà di Cappa, il quale è stato costretto a «mollare» all'Adriatico l'«Europa» e l'«Africa». Se in quei giorni Trieste non fosse stata assistita da una buona dose di fortuna, con ogni probabilità il nostro Lloyd non disporrebbe, qui in Adriatico, neppure di una unità nuova; quindi gli aiuti americani per il risollevamento dell'economia marittima triestina sarebbero passati interamente a Genova.

La stampa genovese parla di «ingrati e dolorosi» sacrifici che vengono chiesti alla Liguria in questi difficili momenti, ma si guarda bene dal mettere in evidenza che cosa ha perduto Trieste per effetto della guerra. Vogliamo ricordare agli amici del Tirreno che nel 1937 Trieste era capolinea dei seguenti servizi lloydiani: Gran Espresso Adriatico - India - Estremo Oriente con 12 viaggi annui; Commerciale Adriatico - India - Indie olandesi - Estremo Oriente con 17 viaggi; Commerciale Adriatico - Calcutta con 17 servizi; Commerciale Adriatico - Golfo Persico con 15 partenze; Periplo africano via Gibilterra con 13 viaggi; 14 viaggi; Italia - Africa occidentale - Congo - Sud Africa Periplo africano via Suez con con 12 servizi annui; Adriatico - Massaua - Gibuti con 26 servizi e Commerciale Adriatico - A.O.I. con 19 servizi, per un totale di 145 partenze all'anno. Nel 1937, nella stessa annata pertanto, il Lloyd Triestino faceva partire da Genova otto linee con 111 servizi annui.

Al 1.o gennaio di quest'anno, la distribuzione dei servizi lloydiani era la seguente:

CON CAPOLINEA TRIESTE: Espresso Italia - Sud Africa con 2 navi; Italia - India occidentale con 2 navi; viaggi sussidiari per l'Australia con il «Toscana». Totale 5 navi.

CON CAPOLINEA GENOVA: Commerciale Italia - Sud Africa con 3 Liberty; Italia - Africa Occ., Congo con 4 Libetry e l'«Isonzo»; Espresso Italia - Estremo Oriente con l'«Asia» e «Victoria»; Italia - India Orientale con 5 Liberty più due Navigatori; Italia - Australia con tre unità; Italia - Africa Occ. Congo con 2 congolesi; servizio bananiero con l'«Algida». Totale 21 navi.

CON CAPOLINEA NAPOLI: Tirreno - Africa Orientale con due unità.

E' da rilevare che due servizi aventi Genova come capolinea, e cioè quelli per il Sud Africa e l'India orientale, hanno Trieste quale scalo intermedio.

Se non bastano i servizi annui a dimostrare i sacrifici sostenuti finora da Trieste, rispolveriamo le statistiche riguardanti il tonnellagio delle navi iscritte nei Compartimenti marittimi dei porti interessati:

1937: navi lloydiane iscritte a Trieste N. 43 per 271.563 tonn. s.l.; iscritte a Genova 20 per 209.401 tonn. s.l.

1954 (31 dic.): iscritte a Trieste 5 navi per 37.520 tonn. s.l.; iscritte a Genova 18 navi per 149.612 tonn. s.l. (non sono considerate nel computo genovese le due prime «congolesi»).

Se nell'ottobre 1952, come scrive il «Corriere della Liguria», fossero state assegnate a Genova anche le due triestine «Europa» e «Africa», Trieste disporrebbe oggi di una flotta del Lloyd Triestino di 3 navi per 17.000 tonn. di stazza. E si ha il coraggio di parlare di «appetiti» triestini, di manovre subdole in corso, di «ambizioni» eccetera. E, come non bastasse, il giornale genovese chiede alle autorità di costituire addirittura un «Comitato per la difesa del porto». O per la difesa di insaziabili egoismi?

La situazione economica

CONCLUSIONI D'UN ESAME DELLA CAMERA DI COMMERCIO

La Giunta della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura si è riunita per esaminare i problemi economici cittadini, alla luce delle più recenti notizie riguardanti i provvedimenti governativi ed in relazione ai contatti avuti dagli esponenti economici con le autorità centrali e locali. Le questioni trattate riflettono i servizi marittimi, il «Fondo di rotazione», l'Ente Regione, la conferenza internazionale per il porto, i contatti con le delegazioni economiche dei paesi del retroterra, l'accordo italo-jugoslavo per il traffico locale, la costituzione della delegazione triestina della Camera di Commercio italo-jugoslava.

La Giunta ha espresso soddisfazione per il riaffermato impegno del Governo a favore della marineria triestina e per le assicurazioni date dal Sottosegretario on. Russo nella visita compiuta nei giorni scorsi, per la soluzione degli altri problemi interessanti la economia triestina. A conclusione dell'esame, la Camera di Commercio ha ribadito la necessità che, per conseguire risultati positivi, enti, associazioni e categorie economiche operino e collaborino in un'azione serena e coordinata, chiedendo nei problemi di maggior rilievo l'appoggio e l'intervento dei partiti, così come venne fatto nel passato.

La situazione dei dipendenti del Commissariato generale

Si invoca di prorogare il termine per lo sfollamento

Viva è l'attesa, tra i dipendenti del Commissariato generale del Governo (ed ex dipendenti del G.M.A.) per l'assemblea di giovedì prossimo, in occasione della quale saranno dibattuti i problemi della futura sistemazione amministrativa.

Frattanto numerosi dipendenti fanno, a nostro mezzo, appello alle autorità per una proroga dello sfollamento volontario, il cui termine va a scadere il 30 settembre. Come si ricorderà, dal mese di luglio gli ex dipendenti del G.M.A. hanno facoltà di presentare le dimissioni, ottenendo in cambio una maggiorazione dell'indennità di licenziamento. Numerosi sono già i dimissionari volontari; parecchi altri sono incerti sul da farsi, perchè il breve tempo a disposizione rende difficile la decisione, per la difficoltà di trovare un'altra sistemazione in così breve tempo. Si approssima l'inverno, la stagione meno favorevole per la ricerca di un impiego e nel contempo più pesante per le economie domestiche, ed anche per questo gli interessati chiedono che il termine per lo sfollamento venga prorogato almeno fino al 31 dicembre, come la concessione che è stata fatti agli statali.

La richiesta appare giustificata e legittima, ed è da confidare che il Prefetto Palamara vorrà accoglierla, con la comprensione che ha sempre manifestato per i dipendenti del Commissariato generale del Governo.

Assemblea del Comitato per la Zona franca

Nella sede dei commercianti, in via S. Nicolò 7, avrà luogo domani pomeriggio, alle 17, l'assemblea straordinaria del comitato cittadino per la Zona franca di Trieste.

ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI FRONTIERA

I servizi automobilistici

Domani partirà da Capodistria la prima autocorriera per Trieste - I collegamenti con Sesana ed Erpelle - Stamane il piroscafo «Monfalcone» va a Umago, mercoledì andrà sino a Cittanova - La linea marittima giornaliera Trieste-Capodistria

Dopo il ripristino delle comunicazioni marittime, avvenuto ieri l'altro con il primo viaggio del «Monfalcone» a Umago, è annunciata per domani la ripresa, da parte jugoslava, dei servizi automobilistici. Domattina alle ore 7 partirà da Capodistria la prima autocorriera, che effettuerà nella giornata due viaggi tra la nostra zona e la Zona B. Ripartirà da Trieste alle 13 e quindi nuovamente alle 16 da Capodistria, dove ritornerà in serata, con partenza dalla nostra città alle ore 18. Non è stato ancora deciso il capolinea a Trieste, ma si ritiene che l'autocorriera farà capo alla stazione di Largo Barriera Vecchia.

Da parte jugoslava è stato comunicato che nei prossimi giorni saranno iniziate tre autolinee. Domani, mercoledì e sabato, la Capodistria-Trieste, con due coppie di corse per ciascuna giornata, più un servizio domenicale. Martedì sarà attivato il servizio Sesana-Trieste-Sesana, che a settimane alternate verrà effettuato nelle giornate di martedì e sabato, rispettivamente giovedì e domenica (in effetti la linea sarà quadrisettimanale allorchè entreranno in servizio le nostre autocorriere, che pure alterneranno le giornate di effettuazione delle corse, completando il programma con quelle jugoslave).

Per mercoledì, mentre tornerà ad effettuarsi l'autolinea Capodistria-Trieste-Capodistria, entrerà in funzione, sempre da parte jugoslava, il servizio Erpelle Cosina-Trieste. Da parte jugoslava infine non viene iniziato, per il momento, il collegamento Buie-Trieste.

Da Trieste, il «Monfalcone» ripeterà oggi e domani il viaggio per Capodistria - Pirano - Umago, partendo stamane alle ore 8 e domani alle 7. Per quanto concerne gli altri servizi, probabilmente già domani sarà definito il programma completo. E' attesa infatti la decisione per il servizio marittimo giornaliero Trieste-Capodistria e in giornata dovrebbero pure venir assegnate le autolinee. Per queste ultime, due riunioni preparatorie hanno avuto luogo ieri e domani appunto le autorità dovrebbero decidere. L'inizio dei servizi seguirà entro pochissimi giorni.

Da segnalare infine che il piroscafo «Monfalcone» nella giornata di mercoledì inizierà il servizio settimanale (che sarà quindi ripetuto tutti i mercoledì) fino a Cittanova, con scali intermedi a Capodistria, Isola, Pirano e Umago. La partenza da Trieste avrà luogo alle ore 7, l'arrivo a Cittanova alle 11; al ritorno partenza alle 15 e arrivo a Trieste alle 19.

A proposito dei collegamenti marittimi Trieste-Capodistria

UN CHIARIMENTO DELLA NAVIGAZIONE LIBERTAS

«A proposito di un articolo apparso sul «Messaggero Veneto» dell'1 settembre a firma P.A. e intitolato: «Il servizio per Capodistria e una licitazione pericolosa», la Direzione della «Navigazione Libertas» alla quale appartiene il piroscafo «Itala» afferma quanto segue: E' cosa quanto mai deplorevole che alla vigilia di una licitazione sotto forma di gara che dovrà decidere sull'assegnazione del collegamento marittimo Trieste-Capodistria, si sia pubblicato l'articolo citato con il quale si prende decisamente parte a favore di un partecipante alla licitazione stessa e a danno della nostra Compagnia, nell'evidente intento di influenzare le autorità preposte all'assegnazione. A prescindere da ogni giudizio e da ogni polemica pur senza voler turbare i lavori e le decisioni in corso, la Compagnia Libertas additata per la sua operosità patriottica alla pubblica lode come risulta dall'annuario della Marina Mercantile edito nel 1955, si rivendica il merito incontestabile di avere per prima ripristinato i collegamenti tra Trieste e Capodistria sin dal novembre 1945 proprio con quel piroscafo «Itala» che oggi si vorrebbe dichiarare inadatto; che tutte le Autorità preposte alle consuete perizie tecniche hanno sempre collaudato in modo preciso ed inequivocabile la resistenza tecnica del piroscafo «Itala» per la continuazione del suo servizio; che da ogni ambiente e da ogni autorità è stata sempre apprezzata la serietà e la dignità della Società Libertas nell'espletamento dei suoi servizi. La direzione della Società Libertas mentre si riserva di tutelarsi privatamente nei confronti dell'estensore dell'articolo in oggetto, del quale conosce perfettamente l'identità senza peraltro spiegarsi il motivo del suo ingiustificato intervento, diffida chiunque dal propalare informazioni denigratorie sulla rettilinea operosità d'una Navigazione quale la Libertas che vanta al suo attivo la più esemplare condotta morale e preparazione tecnica per lo svolgimento dei suoi servizi».

L'Associazione famiglie deportati in Jugoslavia avverte che la sede, in via Machiavelli 15, osserva l'orario dalle 16 alle 18, lunedì, mercoledì e sabato di ogni settimana.

CHIARIMENTI DELL'INTENDENZA DI FINANZA

Lo sviluppo delle procedure per il risarcimento dei danni di guerra

Quasi tutte le domande ormai istruite e rimessi a Roma gli elementi necessari per l'emissione dei decreti di pagamento

Interessanti notizie sono fornite dall'Intendenza di Finanza sullo sviluppo delle procedure per il risarcimento dei danni di guerra, che l'Intendenza svolge per delega del Ministero del Tesoro, provvedendo all'istruttoria delle denunce, mentre i pagamenti sono effettuati dal Sottosegretariato di Stato per i danni di guerra.

La locale Intendenza ha già provveduto ad inviare a Roma gli elementi necessari per l'emissione del decreto di pagamento del saldo per quasi tutte le domande di risarcimento riguardanti i mobili di abitazione, sinora provvisoriamente liquidate con la concessione di acconti, prima dell'entrata in vigore della nuova legge che regola definitivamente gli indennizzi. Anche l'istruttoria dei ricorsi contro le liquidazioni provvisorie è a buon punto e molte pratiche sono già state trasmesse a Roma per le decisioni finali. Si è proceduto inoltre all'istruzione di quasi tutte le domande per danni riflettenti beni d'uso domestico, presentate dopo il 30 giugno 1949 e prima dell'emanazione della nuova legge, che saranno prossimamente inoltrate alla competente Direzione generale dei danni di guerra. Subito dopo verranno messe in istruttoria le domande, relative agli stessi beni, che sono state presentate dopo la pubblicazione della legge. Ciò perchè il Ministero ha inteso di procedere al risarcimento tenendo conto della priorità nella presentazione delle domande, nonchè delle disponibilità di fondi stanziati per gli indennizzi.

Si ha infine l'istruttoria delle domande per il risarcimento dei beni industriali, commerciali, agricoli, professionali e alle case di abitazione. Si stanno acquisendo le necessarie documentazioni, in modo che la istituenda Sezione a Trieste della commissione speciale possa avere il materiale occorrente per esprimere il parere previsto dalla legge. I danneggiati che ancora non hanno prodotto tutti i documenti, vengono individualmente invitati, con lettera, a completare le domande. Allo scopo la Intendenza ha di recente approntato nuovi servizi al pianoterra del palazzo delle Finanze, con un apposito ufficio informazioni annesso al reparto danni di guerra. Questo ufficio è a disposizione di tutti i sinistrati, che possono farvi ricorso, ogni martedì e giovedì dalle 9 alle 12, per tutte le notizie ed i consigli di cui abbisognano.

Al riguardo l'Intendenza ha inteso fare un'opportuna precisazione, circa l'assistenza che in materia di danni di guerra viene svolta da privati professionisti, da associazioni ed enti giuridicamente riconosciuti o meno. Si comunica anzitutto che gli interessati che intendono valersi di tale assistenza, devono conferire specifico mandato (delega o procura) al rappresentante, professionista o associazione che sia. Peraltro con la delega, che non assume carattere di atto solenne, il rappresentante può essere investito di una assistenza generica, che riflette lo svolgimento della pratica nella sua fase istruttoria. Perchè la rappresentanza assuma invece forma completa e dia la possibilità di svolgere qualsiasi atto, fino alla riscossione del contributo o dell'indennizzo, è necessaria la procura. Gli enti e le associazioni giuridicamente riconosciute e che perseguano fini assistenziali, potranno essere ammesse a svolgere interventi tecnico-amministrativi a favore degli assistiti, fermo restando l'obbligo del mandato, come sopra chiarito, per quanto attiene all'espletamento delle singole pratiche.

Comunque, la circostanza che i danneggiati si avvalgano o meno dell'opera degli enti o di privati professionisti, non influenza, come è ovvio, la normale trattazione delle domande, essendo unici criteri di precedenza seguiti dagli uffici finanziari quelli comprovanti indigenza, malattia o disoccupazione dei danneggiati per quanto attiene il risarcimento dei beni d'uso domestico. Per quanto poi riguarda i beni artigiani, professionali, commerciali, industriali e agricoli, le disposizioni ministeriali mirano in primo luogo a soddisfare le domande dei danneggiati che impiegano maggior numero di dipendenti, rispettivamente quelli che svolgono attività più modeste e hanno maggiore necessità dell'indennizzo.

Il terzo lutto ha colpito il XIII Battaglione carabinieri

UN MILITE MORTO E UNO FERITO IN UN INCIDENTE NEI PRESSI DI GORIZIA

Un altro lutto ha colpito in questi giorni il XIII Battaglione Mobile dei Carabinieri, di stanza a Trieste. Due giovani militi, Mario Allvernini di 20 anni da Agosta (Roma) e Pasquale Trotta di 24 anni da Schio di Salerno, aggregati ad un reparto trasferito venerdì pomeriggio da Trieste a Gorizia, hanno noleggiato nella città isontina una motoretta con l'intenzione di compiere il giro della nuova sede del reparto. Poco dopo il ponte di Piuma nei pressi di Piedimonte la motoretta guidata dall'Allvernini è uscita di strada andando a finire in un fossato laterale profondo dieci metri. Nel tragico volo l'Allvernini ha riportato fratture all'emitorace sinistro, la rottura della milza e commozione cerebrale e in conseguenza delle lesioni è deceduto ieri mattina all'Ospedale di Gorizia. Il Trotta ha riportato anche gravi lesioni agli arti e la commozione cerebrale; le sue condizioni vanno lentamente migliorando ma la prognosi è ancora riservata. I funerali del povero Allvernini avranno luogo stamane alle 10.30.

Padre e figlia feriti in un incidente stradale

Un grave incidente stradale è occorso iersera al muratore Antonio Maroso, di 37 anni, abitante a Jamiano 3, e a sua figlia Lina, di 14 anni. Verso le 22, mentre percorrevano il viale Miramare con una motoleggera diretti verso casa, i Maroso venivano a collisione con l'auto di Lucio Bobbeni, di 10 anni, abitante in via Piccolomini 13, che procedeva in senso inverso. Padre e figlia venivano lanciati a qualche metro di distanza. Trasportati all'ospedale, venivano ricoverati nel reparto ortopedico. Il Maroso, che presenta la frattura della gamba e del femore destro, del setto nasale e contusioni escoriate multiple nonchè stato commozionale guarirà in tre mesi; sua figlia, che ha riportato la frattura del femore destro e abrasioni multiple nonchè amnesia, in 30 giorni.

SCIAGURA IN AUSTRIA

Un'automobile triestina precipita in un burrone

Abbiamo da Klagenfurt che un automobile con a bordo due italiani, è uscita oggi di strada in una curva sul passo montano di Ploecken, nei pressi di Koetschach (Carinzia) ed è precipitata in un sottostante burrone da un'altezza di dodici metri. Le persone che la occupavano, Greo Prenci di 43 anni, residente a Trieste in via Buonarroti, che era al volante, e Violetta Gragiacomo di 37 anni, pure da Trieste, sono state trasportate a mezzo di un'autoambulanza a Lienz e ricoverate all'ospedale per lesioni alla testa ed in altre parti del corpo. Le loro condizioni sono gravi. L'auto si è completamente sfasciata.

CADUTI PER LA PATRIA

Ten. di vasc. Bressani Medaglia d'oro alla memoria

Ricorre oggi il quindicesimo anniversario della scomparsa in mare dell'eroico ufficiale triestino tenente di vascello Guido Bressani, Medaglia d'oro al V. M. alla memoria. Nato a Gradisca nel 1909 da italianissima famiglia che si trasferì a Trieste subito dopo la Redenzione, frequentò nella nostra città le scuole medie e l'Istituto nautico, conseguendo il diploma di capitano di lungo corso. A 18 anni entrò volontario nella scuola allievi ufficiali di Marina e, a corso ultimato, venne assegnato al reparto sommergibili. Quale ufficiale osservatore prese parte a molte rischiose azioni di guerra, dimostrando indomito coraggio, sprezzo del pericolo e spirito di abnegazione.

Nei primi mesi di guerra, esattamente quindici anni or sono, affrontò nelle acque del Canale di Caso, con un'unità silurante, una formazione nemica composta fra l'altro di due incrociatori. Nonostante le sfavorevoli circostanze e benchè individuato e investito dal tiro difensivo dell'intera formazione, decise di insistere nell'indomito attacco riuscendo a lanciare i siluri con presunto esito positivo. Colpita in pieno la fragile unità, scomparve in mare lasciando fulgido esempio «di cosciente ardimento, di preclare virtù militari e di dedizione al dovere fino al supremo olocausto». Per tale eroica azione il 14 settembre 1948 il Presidente della Repubblica gli conferì la Medaglia d'oro al V. M. alla memoria. Nel novembre 1952 l'Ateneo triestino, al quale era iscritto al 2.o corso di economia e commercio, conferì al ten. di vascello Bressani la laurea alla memoria.

Assemblea dei professori triestini per l'esame delle nuove tabelle

In concomitanza con analoghe riunioni promosse dal Fronte unico della scuola, i professori triestini sono invitati a partecipare domani all'assemblea straordinaria del Sindacato provinciale della Scuola Media.

Il Segretario del Sindacato, prof. Cumbat, ha partecipato ieri a Roma alla riunione del Consiglio nazionale e rientrerà a Trieste domani, appunto per riferire all'assemblea la decisione degli organi centrali del Sindacato. In particolare riferirà sulle nuove tabelle del trattamento provvisorio per il periodo «ponte» dal 1.o luglio 1955 al 30 giugno 1956 e sulle prospettive di una ripresa dell'azione di protesta, nell'eventualità che le ultime offerte del Governo siano considerate inaccettabili dalle assemblee di base e dagli organi deliberanti dei Sindacati componenti il Fronte della scuola.

Alla fine della riunione il prof. Cumbat parlerà anche dell'azione in corso per l'attuazione dei provvedimenti di speciale interesse per gli insegnanti locali (leggi n. 677 e 961, legge idonei e abilitati e altre). L'assemblea avrà luogo domani alle ore 18, nella sala n. 40 della sede sindacale di via Duca d'Aosta 12.

Navi da guerra britanniche in visita alla nostra città

Dal 7 al 18 settembre, per la prima volta dopo il ritorno di Trieste all'Italia, unità della Marina britannica visiteranno la città. Saranno comandate dal Contrammiraglio D. E. Holland Martin, la cui bandiera sventolerà sulla nave «Forth» (capitano di vascello T. E. Slaughter), che sarà accompagnata dai quattro sommergibili: «Seneschal» (capitano di corvetta L. D. Hamlyn); «Sanguine» (capitano di corvetta A. G. Tait); «Trenchant» (capitano di corvetta P.F.B. Roe) e «Sea Devil» (capitano di corvetta M. J. O' Connor). Il 9 settembre la nave rifornimento flotta «Fort Duquesne» (cap. E. G. Rogers) raggiungerà le unità e rimarrà a Trieste fino al 14 settembre. Le navi saranno ormeggiate nel bacino S. Giusto situato di fronte alla Piazza Unità.

Visite di cortesia verranno scambiate, nella mattinata di mercoledì 7 settembre, giorno di arrivo, tra l'Ammiraglio e il suo Stato Maggiore, accompagnato dal rappresentante del Regno Unito a Trieste, e le autorità militari e civili italiane.

La visita delle navi è classificata «non ufficiale», ma molti ricevimenti sia in città che a bordo sono in procinto di essere organizzati, e la nave «HMS Forth» sarà aperta al pubblico sabato 10 settembre, dalle 15 alle 18.

La «Forth», è una nave officina, ha un tonnellaggio di 9.060 e un equipaggio di 64 ufficiali e 600 uomini. La nave provvede ai servizi per l'equipaggio di uno squadrone di sottomarini, ed è alletsita con officine e una grande fonderia ben attrezzata.

L'assegnazione di alloggi

PROSSIMA CONFERENZA STAMPA DELLA COMMISSIONE UNITARIA

Dopo la pubblicazione dell'elenco delle famiglie alle quali sono stati assegnati gli alloggi di nuova costruzione, le famiglie stesse sono state oggetto di visite e richieste di informazioni da parte di privati cittadini, evidentemente alla ricerca di argomenti per criticare l'operato della commissione. Da parte sua la commissione unitaria per l'assegnazione degli alloggi preannuncia una prossima conferenza stampa, nella quale saranno illustrati i criteri seguiti nella selezione delle domande ed i risultati dei sopraluoghi compiuti. Della commissione fanno parte, oltre ai rappresentanti di vari enti pubblici, anche consiglieri comunali in rappresentanza dei gruppi della maggioranza e della minoranza.

Le malattie del pancreas tema delle Giornate mediche

Si inaugurano la prossima settimana, le «Giornate mediche» organizzate dalla Scuola medica ospedaliera, una manifestazione scientifica di alto interesse e ormai tradizionale per la nostra città. A queste «Giornate», dedicate allo studio delle malattie del pancreas, partecipano illustri cultori della materia, fra cui anche noti clinici stranieri.

La cerimonia inaugurale del convegno si avrà venerdì prossimo nella sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore, alla presenza delle autorità cittadine.

LE ORE DELLA CITTA'

CALENDARIETTO

Oggi: S. Rosalia. Il sole sorge alle 5.28, tramonta alle 18.40. La luna nasce alle 19.12, tramonta alle 7.58.

Ieri: Temperatura massima 28.5; minima 20; pressione 1012.5 in aumento; umidità 72 per cento; temperatura del mare 22.1.

Maree. OGGI: bassa alle 16.40, cm. 45 sotto l. m.; alta alle 22.25; cm. 36 sopra l. m. DOMANI: bassa alle 4.30, cm. 40 sotto l. m.

★ Collocamento gente di mare. Chiamate d'imbarco per domani, ore 10: Turno «Lloyd Triestino»: 1 cameriere 1.a classe (turno 82), 2 camerieri 2.a classe (preced. 8, turno 52), 2 camerieri 3.a classe (turno 56, 57), 1 cameriere ripostiere (turno 11), 2 garzoni camera 1.a (preced. 69, turno 75), 2 garzoni camera 2.a (turno 61, 55), 1 garzone cucina (preced. 11), 1 marinaio (turno 31), 2 giov. coperta 1.a (preced. 6, turno 28), 3 fuochisti nafta (conf. 63, turno 79, preced. 19), 1 carbonaio (preced. n. 18.).

★ Il Movimento femminile della D. C. organizza domenica prossima una gita a Venezia con visita alla Mostra del Giorgione. Informazioni in sede, piazza San Giovanni n. 6.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	61	48	85	71	31
BARI	21	36	82	7	30
CAGLIARI	56	58	46	77	23
FIRENZE	16	19	55	17	10
GENOVA	80	32	15	52	55
MILANO	78	38	88	4	64
NAPOLI	85	73	20	31	82
PALERMO	16	40	78	61	55
ROMA	21	1	7	77	62
TORINO	29	76	31	89	20

Farmacie aperte: Biasoletto, via Roma 16; Davanzo, via Bernini 4; Godina, via Ginnastica 6; Lloyd, via Orologio 6; Madonna del Mare, largo Piave 2; Millo, via Buonarroti 11; Sponza, via Montorsino 9; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno delle farmacie: Alabarda, via dell'Istria 7; del Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Vecellio 24; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Corso di lingua inglese

Per il nuovo corso teorico-pratico di lingua e fonetica inglese, rivolgersi in via Battisti 22, I piano, solo lunedì alle ore 17 precise. Il corso è aperto a tutti.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

9: S. Messa; 10.15: Trasmissioni per le Forze Armate; 12: Musiche di Mozart; 13.15: Album musicale; 14.30: Orchestra Angelini; 15: Una sera a Sorrento, atto unico di I. Turgheniev; 15.30: Canzoni napoletane; 17: Orchestra Cergoli; 17.30: Concerto diretto da Francesco M. Pradelli; 20: Orchestra Coli; 21: Il ventilatore, varietà; 22: Voci dal mondo; 22.30: Campionati mondiali di ciclismo.

SECONDO PROGRAMMA

13: Orchestra Fragna; 14.30: Carosello italiano; 16: Musiche in passerella; 17: Sorriso d'Europa; 17.45: Musica e sport; 19: Ritmo di danza; 19.30: Orchestra Galassini; 20.30: Cantate con noi; 21.30: Poesia per tutti; 22.30: Domenica sport; 23: Note di notte.

Trasmissioni locali: 9: Servizio religioso evangelico; 9.15: Vedette di Parigi; 10: S. Messa.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 15.30: Eurovisione, Regata storica da Venezia e gran premio delle nazioni di motociclismo da Monza; 21: Cineselezione; 21.25: Duecento al secondo, varietà; 22.30: I tre moschettieri, il Codardo; 23: La domenica sportiva.

Alla Grotta Gigante

La Grotta Gigante verrà aperta oggi al pubblico, completamente illuminata, dalle 14 alle 18. I visitatori potranno assistere ad alcune esercitazioni su scala d'acciaio compiute da membri della Società Alpina delle Giulie. Il pubblico potrà così rendersi conto parzialmente della tecnica usata per superare i profondi abissi durante le esplorazioni sotterranee. Funzionerà un servizio autocorriere, debitamente rinforzato, da piazza Libertà a Borgo Grotta Gigante che dista circa 300 metri dall'ingresso della cavità, mentre sia da Prosecco che da Opicina vi si può giungere con una comoda passeggiata di circa 40 minuti. Sul fondo della Grotta il pubblico potrà usufruire del servizio postale con timbro della posta sotterranea.

Fidanzati ricordate!

Oggi, domenica 4 settembre, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, i signori Borghetti, proprietari della Cartoleria «a b c» di Viale XX Settembre 23, vi attendono per mostrarvi tutti i nuovi modelli di bomboniere e di partecipazioni e per darvi tutti i suggerimenti adatti per la perfetta riuscita della vostra festa nuziale. A tutte le coppie verrà offerta in omaggio una graziosa bomboniera «portafortuna».

Premi d'arte

A Gorizia si è riunita ieri la giuria di premiazioni formata da Umbro Apollonio, Bruno Saetti, Romeo Daneo, Tranquillo Marangoni, Carlo Pedroni e Fulvio Monai, per procedere all'assegnazione dei premi per la quinta Mostra internazionale d'arti figurative. I premi sono stati così assegnati: Premio città di Gorizia, lire 300.000 al pittore Riccardo Licata (Italia); premio del Ministero della P. I. di lire 100.000 al pittore Renato Borsato (Italia); Premio della RAI di lire 100.000 al pittore Goldwin Eckart (Austria); Premio dell'Ente provinciale del turismo di Gorizia lire 100.000 al pittore Carmelo Zotti (Italia); Premio della provincia di Udine lire 50.000 allo scultore Giuseppe Negrisin (Italia); Premio acquisto del Comune di Venezia lire 50.000 al pittore Giorgio Celiberti (Italia); Premio dell'Ente città di Gorizia lire 50.000 al pittore Hannes Schwarz (Austria); Premio acquisto del Comune di Pordenone lire 30.000 al pittore Mario Tudor (Italia); Premio della SAICI Torviscosa lire 30.000 alla pittrice Metallinò Elettra (Italia); Premio del Sindaco di Trieste lire 25.000 a Hanni Salathé (Svizzera); Premio acquisto della Cassa di Risparmio di Trieste lire 25.000 all'incisore Cesco Magnolato; Premio della Cassa di Risparmio di Gorizia lire 25.000 all'incisore Van Rossen (Olanda); Premio della Società Campari lire 50.000 al litografo Karl Zimmerningat (Germania); Premio della Shell lire 20.000 all'incisore Ettore Bonfatti; Premio degli Enti goriziani lire 20.000 a Carla Zilio (Italia) per le sue puntesecche; Coppa di argento offerta dal Ministero degli Affari Esteri all'Accademia di Berlino per la produzione collettiva; due Premi speciali consistenti in due volumi offerti dal Prefetto di Gorizia ai più giovani partecipanti Severino Guidi e Gianni Cavalcoli.

Musica in piazza

Questa mattina, con inizio alle 10.30, il corpo musicale Giuseppe Verdi di Casatenovo (Como), sosterrà in piazza dell'Unità d'Italia un concerto pubblico gratuito, il cui programma comprende musiche di Ingo, Rossini, Puccini, Giordano, Gomez, Verdi, ecc. Si tratta di un eccellente complesso, che non mancherà di ottenere vivi consensi.

«Porchetta romana»

La squisita ghiottoneria che è il caratteristico piatto forte dei romani, da ieri si può assaggiare anche a Trieste, al primo piano del Mercato Centrale di via Carducci. La «porchetta» ha subito trovato un grande numero di buongustai che le hanno dato l'assalto, divorando ieri ben due maiali arrostiti con tutte le regole d'arte. La «porchetta», che costa solo mille lire al chilo, è in vendita ogni giorno, domenica compresa.

Omaggio a D'Annunzio

La Sezione di Fiume della Lega Nazionale si recherà nei giorni 10 e 11 settembre in devoto pellegrinaggio al Vittoriale per rendere omaggio alla tomba di Gabriele d'Annunzio, nel 36.o anniversario della liberazione di Fiume. E' stato organizzato un pullman che partirà da Trieste alle 14 del giorno 10 e rientrerà verso le ore 24 del giorno successivo. Pernottamento a Verona. Gli interessati possono rivolgersi presso il negozio «Fiorito», viale XX Settembre 4.

Studenti in Olanda

In questi giorni si è tenuta a Zeist, in Olanda, l'assemblea annuale del movimento studentesco per le Nazioni Unite. Al convegno era anche presente la delegazione italiana, che ha portato un notevole contributo per la riuscita dei lavori. Della comitiva italiana faceva parte anche lo studente triestino Paolo Cohen-Kisvarday, che durante il prossimo anno accademico inizierà una nuova sezione del movimento studentesco per l'organizzazione internazionale della nostra Università.

Europeisti

La nuova sede della sezione del Movimento federalista europeo — il consesso che propugna la formazione di un'Europa politicamente ed economicamente unita in uno Stato largamente federale ma sovrano — funzionerà da martedì prossimo, in piazza San Giovanni 1, primo piano. La nuova segreteria rispetterà il seguente orario: martedì, mercoledì e sabato dalle ore 18 alle ore 19. Movimenti consimili — è noto — agiscono in quasi tutta l'Europa occidentale, e il coordinamento supernazionale di tutte le attività avviene attraverso l'USF che ha sede a Parigi e il cui presidente dell'ufficio esecutivo è l'italiano Altiero Spinelli.

Per gli scolari

La Ripartizione sanità e igiene del Comune rende noto che per i bambini che si iscrivono quest'anno per la prima volta, alla prima classe elementare, rispettivamente a una scuola materna, il servizio di rilascio dei certificati di vaccinazione e di sanità oculare si svolgerà nella stessa sede della scuola, all'atto della iscrizione. Per tale ragione i genitori sono invitati ad accompagnare i propri figli nelle rispettive scuole. Gli scolari che cambiano scuola devono richiedere il certificato di vaccinazione alla scuola di provenienza e qualora non potessero ottenerlo, si rivolgano alla Ripartizione sanità ed igiene, via Cavana 18, tutti i giorni dalle ore 8 alle 9.30, dove verrà effettuato pure il controllo oculare.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Avviso di vendita

Si rende noto che il 30 settembre 1955 alle ore 11 nella sala 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto al prezzo base di lire 952.000 della metà indivisa delle Part. Tav. 533 e 27 di Scorcola territorio casa e appezzamento di terreno siti al n. 102 di via Sara Davis di proprietà di Mirko Kretich.

Offerte in aumento di lire 10.000, cauzione lire 95.000 oltre a lire 100.000 per spese approssimative fiscali.

Maggiori informazioni stanza n. 240 del Tribunale.

Il Cancelliere: Cardella

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che il 24 settembre 1955 ore 11 nella sala 238 del Tribunale si procederà alla vendita con incanto della villa con giardino sita in via Commerciale 37 di Trieste di proprietà del dott. Marino Zorzini.

Prezzo base lire 23.532.000. Offerte in aumento non inferiori a lire 150.000. Cauzione per essere ammesso all'incanto lire 2.300.000, oltre lire 3 milioni per presunte spese fiscali. Termine del deposito del prezzo deliberato giorni 30 dalla aggiudicazione. Maggiori informazioni da richiedersi alla Cancelleria del Tribunale, stanza 240.

Il Cancelliere: Cardella

CIT
ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni-Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 - 24-796
CIT Stazione Autolinee
TELEFONO N. 24-006

GENOVA, via Mantova-Cremona, giornaliero, ore 8.15
GENOVA, lun., merc., ven., 21.
MILANO, giornal., ore 9 e 21.
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.
GRADO, giornaliero, ore 8.30.
UDINE, giornaliero, ore 7.30.

PER LA MONTAGNA
AMPEZZO - Forni - Lorenzago - AURONZO, lun., giov., sab. e dom. ore 7.
BOLZANO - MERANO giornal.
CORTINA, lun., mar., giov., sab.
SAPPADA - Val Pusteria - Bressanone, giornaliero, ore 6.20.

PER L'ESTERO
LUGANO via Como - Chiasso, sabato, ritorno lunedì.
GRAZ via Lago di Wörth, giovedì, sabato
GROSSGLOCKNER, ultima corsa sabato 10-9, ritorno dom.
INNSBRUCK via Dobbiaco - Fortezza, mart. ven. dom.
VIENNA, mercoledì, sabato.

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI
sempre a vostra disposizione noleggio Farmacia «Al Lloyd», tel. 36747

† Addì 1 corr., lontano dalla sua Trieste spirava serenamente il nostro caro

Umberto Sinigaglia

Angosciati ne dànno il triste annuncio la mamma, i fratelli, la sorella ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 4 corr., alle ore 10.30, dalla Cappella di via Pietà.

Nel contempo ringraziano commossi l'INAIL e il dott. Guido Osvaldella per le fraterne cure prestategli, nonchè tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.

† Dopo lunghe sofferenze il 3 corr. spegnevasi

Giuseppe Dobrilla
d'anni 66

Ne dànno il triste annuncio la moglie FRANCESCA, le figlie RENATA, MARIA, ROMA, il genero MARIO, la sorella RITA v. UXA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 4 corrente alle ore 10.40 dalla Cappella di via Pietà.

Il presente serve da partecipazione diretta

† **Antonia Agostelli**
ved. BERTOZZI

spirò il 3 corr. dopo lunghe sofferenze, lasciando nel dolore le sorelle MARIA e BEATRICE, i cognati, le famiglie OSMO e PROETI, nonchè i parenti tutti che ne dànno la triste notizia.

I funerali seguiranno domani 5 corr., alle ore 9, partendo dall'Ospedale Maggiore.

† **Ernesto Cobalti (Cobau)**

ci ha lasciato per sempre.

La desolata consorte OLGA, i fratelli, le cognate, i nipoti, unitamente a tutti i parenti partecipano la dolorosa perdita. I funerali seguiranno lunedì 5 corr., alle ore 16.30, dalla cappella dell'Osped. Maggiore.

Le famiglie MORENI-CARRANO con animo commosso inviano un grazie sentito, sincero, che viene dal cuore, a parenti, amici, conoscenti e a tutte quelle persone che hanno voluto essere vicine e partecipare al loro immenso dolore per la repentina dipartita dell'adorata

Vittoria Moreni

Un grazie particolare all'affezionato Marcello Giovannini, alla sua famiglia e ai dipendenti della ditta omonima.

Una Messa in suffragio dell'Estinta sarà celebrata il giorno 30 corr., alle ore 7.30, nella chiesa di Roiano.

Profondamente commosso per le molteplici attestazioni d'affetto tributate alla sua cara moglie

Giovanna Manzoni n. Sauco

il MARITO ringrazia il Comitato Parentino e tutte le gentili persone che in varia guisa vollero onorarne la memoria.

Un grazie speciale alla dott. Valnea Majer che con ogni cura medica e morale si prodigò per lenirne le sofferenze.

Nel I anniversario della scomparsa di

Clara Martinoli
nata MARTELLANZ

la FAMIGLIA la ricorda con profondo dolore e vivo rimpianto.

Nel primo anniversario della morte di

Gisella Partenio
ved. SIMEONI

una S. Messa verrà celebrata domani, 5 corr., alle ore 8.30 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

TRIBUNALE DI TRIESTE

Avviso di vendita di immobile

Si rende noto che il giorno 8 ottobre 1955 ore 11 nella sala n. 238 di questo Tribunale avrà luogo la vendita con incanto della metà indivisa della casa e corte sita in Aurisina Piazza San Rocco 104 di proprietà di Mario Pertot al prezzo base di lire 1.094.500, offerte in aumento non inferiori a lire 20 mila. Cauzione per essere ammesso all'incanto lire 110.000 oltre lire 100.000 per spese fiscali.

Maggiori informazioni possono essere richieste alla Cancelleria del Tribunale stanza 240.

Il Cancelliere: f.to Cardella

Nella orologeria-oreficeria
Buda (Barriera) Via Oriani 5
IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA
i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

Trattoria Bar SPORT
FELETTO UMBERTO
Telef. N. 2 - (UDINE)
NUOVA OTTIMA CUCINA
Tutte le feste ore 15-1 e giovedì-sabato ore 20 in poi
FESTINI DANZANTI
INGRESSO LIBERO
(Cucina comitive - Tel. 2)

COMMERCIALE KOZMANN
FRIGORIFERI - CUCINE - BAGNI COMPLETI
TELEFONO 93794 - PIAZZA OSPEDALE 7

(«Giornalfoto»)

Luigi Drioli ha potuto riabbracciare dopo sette anni e mezzo la famiglia; con particolare emozione ha rivisto la figlia Italia, che al momento dell'arresto del padre aveva pochi mesi

IL CONGRESSO NAZIONALE DELLA F.U.C.I.

La funzione degli intellettuali nella parola del prof. Montanari

Una Messa celebrata dal Cardinale Roncalli Patriarca di Venezia - Omaggio alla memoria di Giuseppe Toniolo

Nella giornata di ieri sono continuati i lavori del Congresso nazionale della FUCI. Nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo è stata celebrata la Messa dal Cardinale Roncalli, Patriarca di Venezia, il quale ha rivolto ai fucini paterne espressioni nello spirito di tre grandi Papi, Pio X, Pio XI, Pio XII, di incoraggiamento ad una efficiente morale e religiosa che deve essere alla base della formazione di ciascun universitario cattolico. Nel corso della cerimonia religiosa è stata scoperta una lapide in onore di Giuseppe Toniolo, offerta dalla Federazione a Trieste come ricordo del Congresso.

Al Teatro Rossetti, dopo i saluti rivolti dallo stesso Cardinale Roncalli, da Enrico Vinci, presidente della Gioventù maschile di Azione Cattolica, da Gabriela Ceccatelli, delegata femminile della Gioventù studentesca di A.C., da Vittorio Boni, presidente dell'U.N.U.R.I., da Vincenzo Bonocore, segretario generale dell'Intesa universitaria cattolica e da Celso De Stefani, delegato nazionale dei CUD, ha preso la parola il prof. Montanari dell'Università di Genova che ha svolto la terza relazione del Congresso sul tema: «La funzione degli intellettuali italiani oggi». Partendo dalla continua e costante attualità della funzione dell'«intelligere» come comprensione piena della realtà in una visione unitaria e superiore della vita ed alla constatazione della crisi della cultura contemporanea che ha affermato essere originata da una frattura tra l'elemento religioso e quello umano nella visione della realtà terrena, ha quindi, dimostrato l'ampiezza di tale frattura, denunciando le caratteristiche negative della cultura odierna, individuate in una fredda specializzazione che ha generato un eccessivo tecnicismo nel mondo della cultura. Riportare la cultura alla sua unità fondamentale — ha detto il relatore — è compito degli intellettuali di oggi, ed è assolutamente necessario che in tale compito gli intellettuali cattolici sappiano rendersi consapevoli della loro responsabilità.

Nel pomeriggio si sono svolte le riunioni di facoltà sul tema: «Facoltà e prospettive professionali per la società italiana», nelle quali i problemi delle varie facoltà sono stati discussi soprattutto in ordine ai compiti che i professionisti debbono svolgere nella società.

DRAMMATICO INCIDENTE ALLA ROTONDA DI CERVIGNANO

Il conducente s'addormenta al volante e l'autocarro si rovescia in un fossato

L'autista ha riportato lesioni di non grave entità - Altri quattro feriti nella giornata di ieri

Spettacolare e drammatico insieme l'incidente di cui è stato protagonista, all'alba di ieri, l'autista Massimiliano Maritan, di 41 anni, abitante in via Revoltella 71. Intorno alle 4, guidando un autocarro di casse di pomodoro caricate a Chioggia per conto della ditta Palmiro Boscolo, con sede in via Milano, il Maritan percorreva la strada di Cervignano diretto verso Trieste. Stanchissimo per le lunghe ore di guida, il Maritan, nell'avvicinarsi alla Rotonda di Cervignano, non riusciva più a vincere il sonno e s'abbandonava sul volante. L'attimo di smarrimento gli è stato fatale, perchè, rimasto senza controllo, l'automezzo ha compiuto due paurose giravolte su se stesso per poi rovesciarsi nel fossato di sinistra, dove buona parte del carico è andata distrutta. Malgrado le gravi proporzioni dell'incidente — anche il veicolo è rimasto seriamente danneggiato — il Maritan se l'è cavata con poco. Uscito da solo dalla cabina di guida, contorta e sconquassata, ha raggiunto, più tardi, con un automobile, l'ospedale di Trieste, dove è stato ricoverato nella III divisione chirurgica con prognosi di dieci giorni per una vasta e profonda ferita lacera al vertice del capo ed escoriazioni multiple. I danni ammontano a 200 mila lire circa.

Poco prima delle 18, mentre passava in bicicletta davanti al lato arrivi della Stazione centrale, in viale Miramare, il carpentiere in ferro Lino Agapito, di 33 anni, abitante in via Perarolo 20, è stato urtato da una motoleggera ed è caduto, producendosi contusioni alla gamba sinistra e la sospetta frattura della caviglia. Lo scooterista, dopo avere lasciato al ferito il numero della targa della motoretta, si è allontanato, mentre l'altro ha preso la strada dell'ospedale, dove è stato medicato e giudicato guaribile in un mese.

Mentre, intorno a mezzogiorno, stava camminando su un marciapiede in via Valdirivo, Natalia Grisoni, di 45 anni, abitante a Villa Stramare di Muggia 879/1, è stata urtata di striscio da una ruota di scorta staccatasi all'improvviso da un'autobotte in sosta al margine della strada. La Grisoni, che ha riportato contusioni al piede sinistro, è stata medicata alla CRI e giudicata guaribile in quattro giorni.

Nell'attraversare, poco dopo le 19, la Strada di Longera per recarsi ad acquistare del vino nella trattoria «Collavini», il muratore Giovanni Scherl, di 65 anni, abitante in Strada di Guardiella 1646, è stato atterrato dalla motoleggera del custode Giorgio Brischi, di 29 anni, abitante in viale Sanzio 40, che passava di là diretto verso il villaggio. Entrambi sono finiti a gambe all'aria e, poco dopo, con un'autolettiga della CRI, hanno raggiunto l'ospedale. Lo Scherl, che lamenta contusioni alla fronte e al naso nonchè escoriazioni alle ginocchia, è stato trattenuto in osservazione con prognosi di una settimana, mentre il Brischi, dopo le cure, è potuto rincasare con prognosi di cinque giorni, per contusioni escoriate alle labbra.

L'assistenza di malattia ai pensionati dell'INPS

NUOVE ALIQUOTE CONTRIBUTIVE PER FAR FRONTE AGLI ONERI

Il Commissario Generale del Governo con decreto n. 249 del 20 agosto scorso, ha esteso a Trieste la legge 4 agosto 1955 n. 692, concernente l'assistenza di malattia ai pensionati di invalidità e vecchiaia.

Per far fronte all'onere derivante dalla corresponsione delle prestazioni spettanti ai pensionati suddetti, l'art. 6 della legge prescrive che, a decorrere dall'inizio del primo periodo di paga successivo al 19 agosto 1955, data di entrata in vigore della legge stessa, il contributo dovuto dai datori di lavoro e dai lavoratori al Fondo adeguamento pensioni viene aumentato dello 0.20 per cento della retribuzione totale lorda, di cui lo 0.15% a carico dei datori di lavoro e lo 0.05% a carico dei lavoratori. Cosicchè con la stessa decorrenza il contributo del 13.60%, cumulativamente dovuto dai datori di lavoro per il Fondo adeguamento pensioni e per i contributi integrativi contro la disoccupazione e la tubercolosi, deve venire corrisposto nella nuova misura del 3.80%, di cui il 10.75% a carico dei datori di lavoro, ed il 3.05% a carico dei lavoratori.

Ritirata la patente di guida a cinque motociclisti

La Prefettura di Trieste ha disposto il ritiro a tempo indeterminato della patente di guida per motociclisti alle seguenti persone: Luciano Ponti, abitante in via dei Moreri 8; Giorgio Rosar, abitante in viale XX Settembre 56; Albino Svara, abitante in via Guerrazzi 11; Stelio Geremia, abitante in via Piccola Fornace 7, e Pietro Bergamini, abitante in viale Miramare 19, in quanto tutti sono recidivi specifici in contravvenzioni stradali inerenti rumori molesti, eccesso di velocità, fari abbaglianti non attenuati ecc.

SPETTACOLI

Oggi al Teatro Verdi il primo concerto domenicale

Oggi alle ore 11 s'inaugureranno i concerti domenicali dell'Orchestra Filarmonica Triestina, col concerto diretto dal M.o Luigi Toffolo e con la partecipazione del pianista Alessandro Constantinides. Verrà eseguito il seguente programma: Beethoven: Prometeo, ouverture op. 43; Bulambio: Concerto in sol min. per pianoforte e orchestra (nuovo per Trieste); Mendelssohn: Capriccio brillante op. 22 per pianoforte e orchestra; Ciaikowsky: Sinfonia in fa min. N. 4 op. 36.

Un'autolettiga della CRI ha trasportato iersera all'ospedale il manovale Giorgio Michelazzi, di 25 anni, abitante in via Revoltella 24, che è stato trattenuto in osservazione con prognosi di una settimana per contusioni all'occhio destro ed etilismo acuto. Nell'uscire da una trattoria di piazza Foraggi, il Michelazzi era inciampato e caduto.

UNA CURIOSA VICENDA DISCUSSA IN PRETURA

MOBILI E SCARPE ACQUISTATI A RATE lo hanno messo in un mare di guai

Denunciato per sottrazione di cose pignorate è stato assolto con formula piena

Un curioso caso di sottrazione di beni pignorati è stato discusso in Pretura: si tratta del caso di Ignazio Alagna, di 31 anni, abitante a S. M. M. Inferiore 1294/D, il quale, nel lontano 1951, aveva acquistato a rate una stanza da letto in un mobilificio cittadino, versando un acconto e impegnandosi a saldare la somma restante in rate mensili di ottomila lire. Per i primi mesi tutto andò bene e l'Alagna, in totale, pagò circa ottantamila lire. Poi, però rimase disoccupato, e fu costretto a sospendere i pagamenti. La ditta, comunque, non si affrettò ad iniziare le consuete pratiche: attese che lo Alagna si rimettesse in sesto, in modo da poter soddisfare il debito.

Passò del tempo e nel '53, Ignazio Alagna si cacciò in un guaio analogo, sia pure di minor portata: acquistò un paio di scarpe pure a rate, e firmò delle cambiali per il pagamento onorandone però soltanto metà. Il rappresentante della ditta che aveva venduto le calzature, non perse tempo; fece le necessarie pratiche, e qualche mese dopo si presentò in casa dell'Alagna con un ufficiale giudiziario che — secondo la prassi — pignorò per la successiva vendita giudiziaria la prima cosa che gli capitò sott'occhio: la «psiche» facente parte della camera da letto acquistata dall'Alagna nel '51 e non completamente pagata. La custodia giudiziaria del mobile, venne affidata allo stesso Alagna, come è consuetudine.

Passò ancora del tempo ed eccoci al luglio scorso, quando al povero debitore si presentò, finalmente, il rappresentante del mobiliere. Con poche parole, il nuovo venuto chiese o il saldo del debito o la restituzione dei mobili e lo Alagna, non avendo denaro, scelse quest'ultima soluzione. Non senza avvertire, però, il rappresentante, che la «psiche» era già stata precedentemente pignorata a compenso delle scarpe, e che lui stesso ne era il custode responsabile. Come andò esattamente la faccenda, non è dato di sapere. Sembra, comunque, che per un equivoco l'Alagna, a questo punto, credette di capire che il rappresentante del mobiliere era un ufficiale giudiziario, in grado pertanto di sciogliergli dall'impegno di custodire la «psiche»: certo è che il giovane lasciò portar via tutto, compreso il mobile che avrebbe dovuto custodire. Quando di ciò venne informato il legale che aveva curato il sequestro della «psiche», scoppiò la grana e l'Alagna venne denunciato — come abbiam detto — per sottrazione di cose pignorate.

Di fronte al Pretore, il giovane ha proclamato la propria innocenza. Lui — ha detto — aveva bensì avvertito il rappresentante del mobiliere che la «psiche» era pignorata, ma costui s'era addirittura spacciato per ufficiale giudiziario, e in tal veste aveva sciolto l'imputato dall'obbligo della custodia cogliendone la buona fede. Poichè — dagli accertamenti fatti in base a tali dichiarazioni — è risultato che le cose potrebbero anche essere andate così, Ignazio Alagna è stato assolto dall'accusa di sottrazione di cose pignorate perchè il fatto non costituisce reato mentre contro il rappresentante del mobiliere — che fra l'altro sembra si sia spacciato per dottore in legge — è stato iniziato procedimento giudiziario.

Pretore Del Conte, canc. Feola; difesa avv. Padovani.

IL RITORNO DEI CONNAZIONALI DALLE CARCERI JUGOSLAVE

RINASCITA TRA UOMINI LIBERI dopo la spaventosa avventura

Secondo i reduci altri cinque istriani sono detenuti a Lubiana - L'accordo di grazia riguarderebbe una ottantina di italiani - Oggi giungerà Bruno Paoletti

Luigi Drioli, Salvatore Perentin, Adriano Lugnani e Riccardo Coslovich, i quattro connazionali liberati giovedì mattina dalle autorità jugoslave in esecuzione all'accordo intercorso fra i Governi di Roma e di Belgrado, hanno trascorso ieri la loro prima giornata di piena libertà a Trieste, nell'ambito familiare, circondati dall'affettuosa assistenza di amici e conoscenti e degli esuli istriani. Con questi ultimi si sono incontrati in serata, per festeggiare il tanto atteso evento, dopo essersi riposati dalle fatiche del viaggio ed aver ripreso aspetto civile. Le conseguenze della lunga detenzione non sono del tutto scomparse, in particolare per il Drioli e il Perentin, anche perchè si tratta di persone anziane e quindi più duramente provate. Ai quattro reduci sono pervenute varie attestazioni di augurio e di rallegramento da parte di numerosi istriani residenti in altre parti d'Italia, e che avevano appreso la notizia attraverso la stampa e la radio.

Drioli, Perentin, Lugnani e Coslovich hanno potuto riabbracciare i loro cari e gli amici poco prima delle sei del mattino, dopo esser scesi alla stazione di Poggioreale del Carso dal diretto proveniente da Zagabria-Fiume. Erano a riceverli il Console dott. Oberto Fabiani, capo dell'Ufficio di collegamento con il Ministero degli Esteri, il segretario del CLN dell'Istria Rovatti e alcuni esponenti di Associazioni locali. Amici e familiari attendevano alla stazione centrale, non essendo stati informati del cambiamento ultimo del programma. L'incontro con gli intimi è avvenuto quindi in un albergo cittadino, dove sono alloggiati i profughi istriani. L'emozione di riabbracciare familiari e amici dopo i sette anni e mezzo di carcere jugoslavo non ha permesso al Drioli e al Perentin di articolare una sola parola; è stato un lungo abbracciarsi, un pianto silenzioso.

Luigi Drioli, condannato a 12 anni assieme al Perentin nel famoso processo di Capodistria, per aver fatto parte di un presunto gruppo di resistenza italiano, ha rivisto dopo sette anni e mezzo la moglie Odelia e le quattro figlie, Grazia, Gianna, Laura e Italia. La più piccola, quando lo misero in carcere, era appena nata; un'altra andrà prossimamente sposa. Per Salvatore Perentin, che nel settembre 1948 era stato condannato a 14 anni di reclusione (avrebbe dovuto quindi esser liberato, beneficiando di una piccola amnistia, appena nel 1961) l'incontro con la moglie era già avvenuto giovedì mattina a Lubiana. La signora Lida si era portata in questa città qualche giorno prima, con la speranza, non infondata, che l'accordo più volte preannunciato divenisse finalmente realtà. Egli ha riabbracciato a Trieste il fratello Nino, molto conosciuto negli ambienti sportivi per essere stato «olimpionico» del nuoto e campione nazionale della specialità, il padre e la piccola figlia, Donatella.

Adriano Lugnani e Riccardo Coslovich, invece, non hanno trovato alcun diretto congiunto; peraltro non si sono trovati spaesati e senza assistenza. Il Lugnani spera di ricongiungersi presto alla moglie, che ancora risiede in Istria. Egli fu condannato nel febbraio 1952 a sei anni di reclusione assieme all'avvocato Amatore Degrassi e a Mario Mozzi (già liberati per aver scontato la pena) dal tribunale militare jugoslavo con l'imputazione di essersi dedicati a una missione spionistica a favore dell'Italia. Avrebbe dovuto essere rimesso in libertà, se non fosse intervenuto l'accordo, fra due anni. Non risultano ancora chiarite le circostanze che portarono allo arresto di Riccardo Coslovich, condannato nel dicembre 1952 a dodici anni di reclusione, sempre per presunto spionaggio militare. Dei quattro reduci, il Coslovich rivela più degli altri i segni di gravi disagi e privazioni pur essendo rimasto nelle carceri jugoslave meno di tre anni. Ha perduto quasi tutti i capelli, porta gli occhiali per indebolimento della vista e appare molto dimagrito. Il suo primo pensiero ieri è stato quello — dopo aver rivisto i volti amici fra i quali quello di Dino Chierego, rientrato nel marzo dello scorso anno dopo aver scontato una pena di due anni — di recarsi al molo Audace, e immergere una mano nel mare. Per il trattamento cui venne sottoposto in carcere, disperava ormai di rivedere Trieste.

Il Drioli, il Perentin e il Lugnani hanno parlato iersera, con voce emozionata, delle ultime giornate in terra jugoslava. Appresero la grande notizia giovedì mattina alle 8, da funzionari delle carceri di Ig, presso Lubiana, dove erano stati ultimamente trasferiti dopo aver girato per varie prigioni. Al momento del rilascio venne fatta loro firmare una dichiarazione nella quale esprimevano il desiderio di «rientrare in Italia a pena scontata». Una formula invero strana. Con una «jeep» furono quindi trasferiti a Zagabria, e qui amorevolmente assistiti al nostro Consolato. Fu in questa sede che incontrarono il Coslovich e il Paoletti — il quinto dei liberati giovedì — che provenivano dal carcere croato di Lepoglava. Muniti dei necessari documenti, e dopo aver inviato un telegramma alle famiglie, intrapresero venerdì sera, alle 19.20, il sospirato viaggio di ritorno, lasciando dietro di sè tanti tristi ricordi. Nelle carceri di Lubiana, secondo quanto hanno dichiarato i reduci, si trovano ancora cinque connazionali, condannati a pene varie. Non ne conoscono peraltro i nomi, non avendo mai avuta alcuna occasione di vederli o di poter comunicare fra di loro.

Il quinto istriano rimesso in libertà, Bruno Paoletti, condannato nel 1951 a dodici anni di reclusione, ha lasciato gli altri quattro a Zagabria ancora venerdì e dovrebbe rientrare quest'oggi. Prima di ritornare a Trieste egli ha voluto recarsi a Umago, desiderando rendere devoto omaggio alla tomba della madre, deceduta mentre egli si trovava nel carcere di Lepoglava. La notizia della morte dell'amata sua madre — a quanto hanno riferito il Drioli e gli altri reduci — aveva profondamente colpito l'animo del Paoletti. Ieri sera era giunta notizia che egli era stato visto a Capodistria, e quindi amici e parenti si erano portati al posto di blocco di Albarò Vescovà, con la speranza di poterlo riabbracciare; l'attesa comunque non dovrebbe essere rimandata che di poche ore.

Secondo quanto abbiamo potuto apprendere, dovrebbero ritornare dalla Jugoslavia ancora altri nostri connazionali, tutti detenuti per condanne subite in questi ultimi anni. La lista che il Governo italiano ha inoltrato a quello jugoslavo, in base all'accordo di grazia, conterrebbe infatti un'ottantina di nominativi. Il reale beneficio dello accordo comunque sarebbe limitato a un numero minore, in quanto figurerebbero compresi fra questi nomi anche quelli di connazionali già rientrati per aver terminato di scontare la pena in questi ultimi tempi, come Amatore Degrassi, Dino Chierego, Mario Mozzi e Adriano Fontanot.

Lavoro in Francia per operai edili

E' aperto per la Francia un reclutamento di operai specializzati dell'edilizia delle seguenti categorie professionali: cementisti, armatori per cementi armati, ferraioli, piastrellisti, montatori impianti caloriferi, muratori in mattoni ed in pietra. Limiti di età: dai 21 ai 60 anni non compiuti. Gli aspiranti all'espatrio in Francia possono presentare domanda allo sportello n. 6 dell'Ufficio del Lavoro, Piazza Oberdan n. 6, ove potranno avere ulteriori schiarimenti.

Rientri dalle colonie

Le orfane di guerra che hanno partecipato al secondo turno della colonia di Ovaro, organizzata dall'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra di Trieste, rientreranno domani. L'arrivo è previsto per le ore 19 al Collegio «Venezia Giulia» in viale R. Gessi n. 10. I familiari sono invitati a provvedere al ritiro delle minori.

L'Opera asili infantili comunica che i bambini della colonia di Prosecco ritorneranno martedì prossimo alle ore 18.30, e dovranno essere ritirati dalle famiglie in Piazza Vittorio Veneto.

ALLA FINE DI SETTEMBRE

Gli spedizionieri italiani si riuniranno a Congresso

VERRA' COSTITUITA L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

E' in corso di organizzazione il primo Congresso nazionale degli spedizionieri doganali, che avrà luogo nella nostra città nelle giornate del 30 corrente e dell'1 e 2 ottobre.

Da tempo si sentiva la necessità di un siffatto Congresso dato che l'importante categoria degli spedizionieri doganali manca ancora di una propria associazione di categoria. Molti porti nazionali si sono offerti quali sedi del Congresso, ma grazie all'opera della Federazione del Commercio e dell'Associazione degli spedizionieri del Porto di Trieste e con l'aiuto del nostro ente camerale è stato possibile ottenere l'adesione degli spedizionieri nazionali per la scelta della nostra città. E' stato costituito un Comitato d'onore del quale fanno parte l'on. Andreotti, Ministro delle Finanze, l'on. Mattarella, Ministro del Commercio estero, il sen. Piola, Sottosegretario alle Finanze, l'on. Treves, Sottosegretario al Mincomes, il dott. Spallazzi, direttore generale delle Dogane e delle Imposte indirette, il dott. Ferlesh, direttore generale dei piani e scambi con l'estero e degli Affari doganali del Ministero Commercio estero, l'on. Colitto, presidente della Confederazione nazionale dei trasporti, l'avv. Solari, presidente della Confederazione nazionale italiana del Commercio, il dott. Tonolo, presidente della Federazione nazionale spedizionieri ecc. Il Comitato d'onore verrà completato fra giorni con le personalità della nostra città. A capo del Comitato organizzatore è il dott. Romano Caidassi, presidente dell'Associazione degli spedizionieri di Trieste.

Fra gli argomenti che verranno trattati durante il Congresso vanno segnalati i seguenti: costituzione dell'Associazione professionale degli spedizionieri; riconoscimento della qualifica professionale; rapporti fra spedizionieri doganali e Dogane; legge professionale; rappresentanza della categoria presso tutti gli enti economici. Relatore principale sarà l'avv. Giovanni Masucci di Napoli.

Ci riserviamo nei prossimi giorni di completare l'elenco del Comitato d'onore e di pubblicare l'ordine del giorno.

Agenti del Commissariato di Villa Opicina hanno rinvenuto ieri, abbandonata su un campo che si stende nei pressi del distaccamento dei vigili del fuoco, una bomba a mano, e su un terreno adiacente una delle caserme del villaggio una bomba da mortaio.

ARDITA IMPRESA ALPINISTICA DI DUE TRIESTINI

Nuova via di sesto grado sul campanile di Val Montanaia

Quasi ventiquattro ore di dura scalata per raggiungere la vetta - Eccezionali difficoltà incontrate nell'ultimo tratto

Due rocciatori triestini hanno compiuto il 1.o settembre un'impresa che, a buon diritto, si può considerare di risonanza nazionale. La cordata ha violato infatti per la prima volta gli strapiombi Est del Campanile di Val Montanaia, aprendo una nuova via di sesto grado che appunto è stata chiamata dai rocciatori «Via degli strapiombi Est». Il Campanile di Val Montanaia è un'ardita guglia dolomitica che si eleva nella valle omonima nella zona dei Monfalconi di Forni, presso Cimolais. Per la sua caratteristica bellezza esso costituisce da tempo un'attrattiva per i più esperti rocciatori, non solo italiani ma anche stranieri. Le vie per salire fino alla vetta (2171 metri) sono tutte impegnative: dalla normale, allo spigolo, agli strapiombi Nord, la scala delle difficoltà non scende al disotto del quarto grado. Specialmente i triestini sono stati gli «habitués» del Campanile. Dalla cordata Cozzi-Zanutti e Benedetti - Varisco del GARS che aprirono le vie più classiche sulla guglia, le pareti videro ogni anno — e anche nella stagione invernale — rinnovarsi gli assalti dei più noti rocciatori. Lo stesso Comici, con Severino Casara, tentò nel 1940 la salita per la via Est, quella compiuta in questi giorni; ma vi rinunciò per l'estrema difficoltà della parete.

I rocciatori che hanno risolto questo affascinante problema sono Pino Cettin, del «CAI - XXX Ottobre», (capocordata) e Spiro dalla Porta Xidias del «CAI - Montasio». Essi hanno iniziato l'attacco alle 10.30 del 31 agosto; alle 19 hanno bivaccato in parete per riprendere la salita il mattino dopo e completarla in tre ore e mezzo. Le difficoltà — secondo quanto hanno narrato — hanno raggiunto l'estremo delle possibilità umane. Si pensi che la parete è un continuo succedersi di strapiombi di roccia friabilissima; ogni sicurezza è illusoria, puramente morale. Su 31 chiodi piantati soltanto uno era veramente solido. Otto sono stati lasciati in parete per gli eventuali ripetitori. A documentare la salita, gli arrampicatori hanno portato a valle un chiodo e un moschettone con la sigla di Severino Casara, che nel 1940, tentò assieme a Comici la suggestiva parete e lasciò, dopo pochi metri dell'attacco, la traccia del suo passaggio e del successivo abbandono.

La via è stata classificata dagli scalatori di sesto grado continuo, con passaggi di sesto superiore. Soprattutto il secondo tratto di settanta metri prima di arrivare alla «spalla» ha richiesto ai rocciatori un impegno eccezionale; gli ultimi venti metri sono stati compiuti in più di tre ore. Lo strapiombo ha un'inclinazione «negativa» del 25 per cento, cioè dalla base della parete alla spalla la differenza è di quindici metri. L'altezza totale del Campanile è di 240 metri.

Iscrizioni ed esami nelle Scuole cittadine

Martedì mattina avranno inizio in tutte le scuole medie statali gli esami di promozione, ammissione e idoneità per la sessione autunnale secondo il seguente orario: Istituto magistrale statale «Duca d'Aosta» alle 8.30; il diario è esposto all'albo dell'istituto; Liceo ginnasio statale «Dante Alighieri» e annessa scuola media statale di via Giustiniano alle 8.30 con la prova scritta di lingua italiana. Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo marinaro, Campi Elisi, alle 8.30. Scuola secondaria di avviamento industriale «Bergamas», via Veronese 2, alle 8 con la prova scritta di lingua italiana.

Per quanto riguarda le iscrizioni al nuovo anno scolastico, le segreterie resteranno aperte giornalmente coi seguenti orari: Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo marinaro, in Viale Campi Elisi dalle 9 alle 12; Liceo ginnasio «Dante», dalle 10 alle 12 fino al giorno 25, dell'Istituto magistrale «Duca d'Aosta» dalle 10 alle 12 fino al 1.o ottobre, Scuola secondaria statale di avviamento industriale «Bergamas» dalle 9 alle 11.30, Scuola media statale di via Giustiniano dalle 10 alle 12 fino al giorno 25.

Entro il giorno 1.o ottobre gli allievi e le allieve dell'Istituto magistrale «Duca d'Aosta» che aspirano all'assegnazione delle dieci borse di studio da lire diecimila offerte dal comitato signore del Nodo Azzurro, debbono presentare domanda alla presidenza dell'Istituto.

(«Giornalfoto»)

Grande gioia anche a casa di Salvatore Perentin, che ieri si è ricongiunto ai genitori, al fratello e alla piccola Donatella. Con la moglie Lida si era già incontrato giovedì a Lubiana

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Concerti domenicali di settembre. Oggi, alle ore 11: Concerto dell'Orchestra Filarmonica Triestina. Direttore m.o Luigi Toffolo. Solista Alessandro Costantinides.

EXCELSIOR. 15: «Destino sull'asfalto», il Cinemascope Fox, con Kirk Douglas, Bella Darvi e Gilbert Roland. Ultima 22.
FENICE. Inizio spettacoli 15, 17.20, 19.40 e 22: «Carovana verso il Sud», il Cinemascope Fox, con Tyrone Power, Susan Hayward e R. Egan.
NAZIONALE. 15: «I guastatori delle dighe» con Richard Todd e Michael Redgrave. Ultima 22.
ARCOBALENO. 16: «Criminale di turno» con Fred Mac Murray, K. Novak e Dorothy Malone. L'incredibile caso di un detective. Segue la cinecronaca completa dei campionato mondiale di ciclismo su strada.
FILODRAMMATICO. 14.30 (ultima 22): «La vergine della valle». Spettacolare Cinemascope Fox, con Robert Wagner, J. Lund, D. Paget e J. Hunter.
GRATTACIELO. 15: «La vergine della valle». Spettacolare Cinemascope Fox, con R. Wagner, D. Paget, J. Lund e J. Hunter. Segue la cinecronaca completa dei campionati mondiali di ciclismo su strada. Oggi non sono valevoli le tessere.
CAPITOL. 14.30: Inauguraz. stagione con lo spettacolare Superscope a colori R.K.O.: «Il tesoro sommerso» con J. Russell e G. Roland. Oggi non sono valide le tessere.
SUPERCINEMA. Chiuso, restauro.
CRISTALLO. Stag. estiva L. 100 14.30: «Sabrina», il grande capolavoro Paramount, con la deliziosa Audrey Hepburn, H. Bogart e W. Holden. Aria refrigerata: 18 gradi.
ASTRA ROIANO. 15: «Le avventure del capitano Davidson», Technicolor, con Wendell Carey e Margaret Loockwood. Ultima 22.

ALABARDA. 15: «L'americano», technicolor con Glenn Ford, Ursula Thiess e A. Lane. Insidie e avventure nella foresta del Mato Grosso.
ARMONIA. 14: «Il grande flagello». Un technicolor in un atmosfera selvaggia e passionale. G. Johns e R. Newton. Nuovo spett. di varietà.
ARISTON. 16: (estivo 20): «Fatta per amare». La M.G.M. offre una magnifica vacanza nei luoghi più belli del mondo con uno smagliante, bellissimo technicolor, spettacolare oltre ogni limite, magistralmente interpretato da Esther Williams, Van Johnson e Tony Martin. Ultimo giorno.
AURORA. 14.15: «Bandiera di combattimento» (La storia dell'ammiraglio Hoskins), con Sterling Hayden e Alexis Smith. Una formidabile interpretazione in una colossale, emozionante e commovente produzione Republic.
GARIBALDI. 15: «La pattuglia invisibile». Due grandi attori: John Wayne e Anthony Quinn.
IDEALE. 15: Ricardo Montalban in «La fortezza dei tiranni», spettacolare technicolor Celad-Columbia.
IMPERO. 14.15: «Bandiera di combattimento» (La storia dell'ammiraglio Hoskins), con Sterling Hayden e Alexis Smith. Una formidabile interpretazione in una colossale, emozionante e commovente produzione Republic.
ITALIA. 15.30: «Le avventure di Giacomo Casanova», in Eastmancolor, con Gabriele Ferzetti, Irene Galton e Nadia Gray. Un film imponente, entusiasmante e fastoso Vietato ai minori di 16 anni.

MARE. 15.30: Cinemascope in Warnercolor: «Riccardo Cuor di Leone» con Rex Harrison e Virginia Mayo.
MODERNO. 16: «Più vivo che morto», comicissimo musicale, in technicolor, con Dean Martin, Jerry Lewis e Janet Leigh.
SAVONA. 14: «Tra due amori», capolavoro Metro, con Greer Garson e Robert Ryan.
S. MARCO. 16: «L'ammutinamento del Caine», un colosso in technicolor, magistralmente interpretato da Humphrey Bogart, Josè Ferrer, Van Johnson e Fred Mac Murray.
VIALE. Ore 10 e 11.30 mattinata: «I sette nani alla riscossa», con sette autentici nanetti. Lire 100.
VIALE. 14.30: «Tamburi a Tahiti» con Dennis O'Keefe e Patricia Medina. Superbo technicolor.
VITT. VENETO. Prossima riapertura con «La ragazza di campagna». Capolavoro Paramount.

AZZURRO. 16: Inaugurazione della stagione: «Il guanto di ferro». Nome leggendario, avventuroso technicolor Columbia, con Robert Stack e Ursula Thiess. Ultimo giorno.
BELVEDERE. 16: «Lo stalliere e la granduchessa». Una romantica storia d'amore, con R. Young, H. Gilbert e C. Coburn.
MARCONI. 15 (estivo 20.15): Tony Curtis, Corinne Calvet nel più brioso technicolor Universal: «Tre americani a Parigi».
MASSIMO. 15: «Totò, il medico dei pazzi», brillante e comicissimo film a colori, con Totò, Franca Marzi e Aldo Giuffrè.
NOVO CINE. 14.30: «Fate largo ai moschettieri», technicolor, Yvonne Sanson, Steve Barclay e Gino Cervi. Successo Posto unico L. 100.
ODEON. 15: «La romana» con Gina Lollobrigida e Daniel Gelin. Vietato ai minori di 16 anni.
RADIO. 14.30: «L'assedio delle sette frecce», technicolor, con William Holden ed Eleanor Parker.
SERVOLA. 18: «I cosacchi del Kuban». Libertas.
VENEZIA. 14: Danny Kaye con Farley Granger nel technicolor «Il favoloso Andersen». Ultimo giorno

ESTIVI

ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). Ore 20 e 22 (cassa 19.15): Due spettacoli del più divertente technicolor della stagione: «12 metri d'amore» con la insuperabile Lucille Ball e Desi Arnaz. Domani: «Accadde a Berlino» con J. Mason.
ARISTON. 20 (in caso di tempo sfavorevole, spettacoli nella sala refrigerata): «Fatta per amare». La M. G. M. offre una magnifica vacanza nei luoghi più belli del mondo, con uno smagliante technicolor, spettacolare oltre ogni limite, magistralmente interpretato da Esther Williams, Van Johnson e T. Martin. Ultimo giorno.
CASTELLO DI S. GIUSTO. 20: «Casa Ricordi», technicolor, con G. Ferzetti, M. Toren, D. Delorme, M. Presle e P. Stoppa. Due spettacoli.
GARIBALDI. 20 (ult. 22): «La pattuglia invisibile». Due grandi attori: John Wayne e Anthony Quinn.
GIARDINO PUBBLICO. 20 e 22 circa: «Nebbia sulla Manica», in technicolor, con Esther Williams, Denise Darcel e F. Lamas. Metro.
GINNASTICA. 2 spettacoli, 20 e 22 circa: «Le avventure di Cartouche», technicolor Universal, con R. Basehart, M. Serato e Isa Barzizza.
PARCO DELLE ROSE (ex Brocchetta). Schermo panoramico. Due spettacoli, 19.45 e 21.45: «Pane, amore e fantasia» con la celebre Gina Lollobrigida e V. De Sica. Il più grande successo del giorno.

PARADISO. Due spettacoli. I 19.30 e II 21.45 (cassa 19): «Fuoco a Cartagena», una grandiosa realizzazione in technicolor, con Rhonda Fleming e Sterling Hayden.
PONZIANA. 20: «La regina vergine», capolavoro in technicolor M. G. M., con Stewart Granger, Jean Simmons e Charles Laughton.
ROIANO. 2 spettacoli: I ore 19.15, II ore 21.45 (cassa 19.30): «La carovana del Luna Park», un grandioso technicolor, una drammatica e travolgente storia d'amore, con Anne Baxter e Steve Cochran.
FABIO SEVERO. 20.30: «Canzoni, canzoni, canzoni» con Silvana Pampanini, Alberto Sordi e Antonella Lualdi. Technicolor
CINE-TEATRO SECOLO, S. GIOVANNI. 19.30: «Il grande giuoco», technicolor, con Gina Lollobrigida. Segue varietà: M. Marcelli e R. De Rosè. I rappr. cine, ore 19.30; varietà, ore 21; II rappr. cine, ore 22.
SCOGLIETTO. 20.30: «La rosa nera», colossale technicolor, con Tyrone Power, Cecil Aubry e Orson Welles. Fox.
MONTUZZA. 20.30: «Guerra dei mondi», spettacolare technicolor, con Genne Barry e Ann Robinson.
PATTINAGGIO. 20.45: «Gli uomini che mascalzoni» con W. Chiari e A. Lualdi.

CASTELLO S. GIUSTO - BASTIONE FIORITO: Dancing, dalle 21.
PICCOLO MONDO (viale Miramare 69). Dancing, Orchestra Paverani. Servizio buffet. Posteggio gratuito.
BALLO PARADISO (via Flavia - Filovia 20). Pista grandiosa; posteggio auto. Orchestra scelta. Si balla giovedì, sabato e domenica dalle ore 20 alle 24.
BAGNO AUSONIA. Ballo, dalle 21.

ERNIA

ISTITUTO A.R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - VIALE MONZA 31 - TEL. 287030

SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE.

Non teme il confronto con qualsiasi apparecchio di qualsiasi marca di qualsiasi provenienza. Oltre ai nostri modelli ormai classici apprezzati in Italia ed all'estero presentiamo il

NUOVISSIMO 119 MODELLO DI LUSSO
LEGGERO MORBIDO ELEGANTE CONFORTEVOLE

E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. PRIMA DI FARE UN ACQUISTO QUALSIASI, VISITATECI
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE — CATALOGO GRATIS

Un medico specialista dell'Istituto riceverà a:

Trieste: Lun. 5, mart. 6 settem.: Albergo Vanoli.
Venezia: Merc. 7, giov. 8 settem.: Filiale: Bacino Orseolo 1163.
Gorizia: Domenica 4 settembre: albergo POSTA.

COLLEGIO CONVITTO COMUNALE
S. PIETRO AL NATISONE
Sez. FEMMINILE - Tel. 6 Sez. MASCHILE - Tel. 99
SCUOLE ELEMENTARI — MEDIE — MAGISTRALI
PREPARAZIONE ESAMI, LINGUE E MUSICA
Retta modica — Posizione salubre — Ambienti accoglienti
ISCRIZIONI TUTTORA APERTE
Per informazioni rivolgersi alle Direzioni

CRONACHE SPORTIVE

S'AMMANTANO D'AZZURRO I CAMPIONATI MONDIALI DEL CICLISMO SU PISTA

DUE VOLTE ECHEGGIA L'INNO DI MAMELI A SALUTARE I TRIONFI DI MESSINA E OGNA

La semifinale dei dilettanti resa più acre dalle irregolarità dell'australiano Tressider e dalle intemperanze dell'enorme folla - In finale l'italiano regola l'argentino Batiz - Resa senza lotta dello svizzero Strehler

Milano, 3

Quando si inizia la prima prova dei quarti di finale della velocità dilettanti nella quale sono impegnati gli azzurri Ogna, Pinarello e Pesenti, oltre 6000 persone sono presenti al Vigorelli.

Il primo quarto vede alle prese Tressider (Australia) e l'italiano Pesenti. Alla campana l'italiano scatta, ma Tressider lo segue da presso e lo supera nella dirittura finale. Il secondo quarto è vinto dal campione d'Italia Pinarello sul campione francese Verdun (11"3). L'italiano, partito subito in testa vi rimane fino al traguardo resistendo spavaldamente al tentativo di rimonta del francese. Anche Ogna supera il suo turno che lo vede opposto all'australiano Cox. L'australiano parte in testa, conduce per tutto il giro e nella successiva curva, ma nel rettilineo opposto Ogna scatta decisamente e vince agevolmente in 11"2. L'ultimo «quarto» è vinto «in foto» da Vidal (Fr.) su Batiz (Arg.).

Nella prima semifinale dell'inseguimento professionisti lo svizzero Streher batte l'italiano Piazza coprendo i 5 km. in 6' 21"3 alla media di km. 47,140. Tempo dell'italiano 6'30"2. Nella seconda semifinale dell'inseguimento Guido Messina conquista il diritto d'ingresso alla finale. Di fronte all'olandese Van Est l'azzurro vince con un distacco di una sessantina di metri.

Successivamente si schierano nuovamente sulla linea di partenza i velocisti per la seconda prova dei quarti di finale. Nel primo l'australiano Tressider conferma il suo successo sull'azzurro Pesenti. Tressider vince conducendo tutta la gara al comando e coprendo gli ultimi duecento metri in 11"3. Pinarello, dal canto suo, supera nuovamente il francese Verdeun in 13"1 adottando la tattica del precedente incontro. L'argentino Batiz si prende la rivincita su Vidal nella seconda prova (12"1). Tra i due verrà quindi disputata la «bella». Dopo una breve interruzione causata da una caduta dell'italiano riappaiono in pista Ogna e Cox. Stavolta i due partono senza neppure accennare il «surplace». Cox prende decisamente la testa, ma di fronte alle tribune Ogna lo sorprende e vince malgrado il ritorno dell'australiano. Tempo 12". La «bella» tra Batiz e Vidal è vinta con facilità dal primo. Tempo 12"3.

Il Vigorelli è colmo all'inizio della riunione serale quando, terminata la finale del torneo di ciclopalla, si apprestano i dilettanti della velocità a disputare le semifinali. L'Italia è presente con due campioni: Ogna e Pinarello. I pronostici sono però favorevoli all'australiano Tressider, che incontrerà nella prima semifinale il nostro Ogna. I due si portano al traguardo di partenza e al segnale partono senza troppo giocare di lentezza. Conduce l'australiano. Alla campana Tressider si porta in alto nella penultima curva ed Ogna lo segue a giusta distanza. Al termine della curva, Tressider si butta alla corda, ed Ogna risponde con calma. Lo segue senza orgasmo nell'ultima curva e gli si affinca all'inizio della dirittura; poi con un energico scatto lo supera nettamente sul traguardo. Tempo 11"4. La vittoria dell'italiano è salutata da un uragano di applausi.

Pinarello è considerato il favorito della semifinale che lo oppone a Batiz, ma la fotografia dà ragione all'argentino che, dopo un arrivo simultaneo (11"4), è dichiarato vincitore.

Entrano poi in pista per la disputa del terzo posto dell'inseguimento professionisti l'italiano Piazza e l'olandese Van Est. Questi si avvantaggia sin prima della metà gara e mantiene il vantaggio facilmente. Per Van Est 6'16" media 47,872, per Piazza 6'24"1.

Si presentano poi alla partenza Ogna e Tressider per la seconda prova della semifinale. Stavolta conduce Ogna, ma Tressider scatta alla campana, dopo aver tentato di disturbare l'avversario; ancora scorrettezze dell'australiano nell'ultima curva ed in dirittura dove Ogna quasi lo rimonta. La vittoria è di Tressider ma è accolta con sonorissimi fischi del pubblico. Tressider ha realmente sfiorato i limiti del lecito con le sue «sfarfallate». Tempo 12". Sarà necessaria una «bella».

Per la seconda prova della semifinale Pinarello è regolato dall'argentino Batiz (12"1). L'altoparlante, suscitando una bordata di fischi, annuncia che i giudici hanno rilevato il fallo di Tressider contro Ogna, ma non lo hanno ritenuto sufficiente per la squalifica. Viene tuttavia inflitto a Tressider un avvertimento «grave».

Il pubblico fischia quando i due, illuminati dal riflettore, si presentano alla partenza, scandisce a gran voce le due sillabe del cognome dell'italiano. Partenza. Conduce Ogna tutto il primo giro sorvegliando l'australiano. Alla campana questi ripete ancora la manovra di stringere Ogna alla rete. Poi improvviso «surplace» all'inizio dell'ultima curva. Mentre i corridori sono fermi un pneumatico della bicicletta di Ogna si affloscia e l'italiano alza la mano. Colpo di pistola. La prova dovrà ripetersi.

Si accende il riflettore ed il mossiere dà il «via». Conduce Ogna per tutto il primo giro e sale in alto nella penultima curva. Scatto a metà del rettilineo opposto. Nell'ultima curva, Ogna è ancora abbastanza alto. Improvvisamente precipita alla corda e sorprende l'australiano. Questi risponde prontamente ed il duello si ingaggia nel rettilineo finale. Ogna, con un ultimo guizzo, riesce a mantenere il vantaggio e si assicura l'ingresso alla finale, in cui avrà come avversario l'argentino Batiz. Tempo 12"2.

Eccoci ora alla disputa del terzo titolo di campione del mondo: quello dell'inseguimento professionisti tra Messina e lo svizzero Strehler. I due partono velocemente e nei primi giri le luci si accendono contemporaneamente. Poi Strehler si avvantaggia di qualche metro, ma l'italiano reagisce con grande energia. Al quarto giro è Messina in vantaggio di due o tre metri. Un giro dopo i metri sono diventati dieci, e di colpo al quinto giro e mezzo venticinque. Comincia la marcia trionfale del campione del mondo. 35 metri al settimo giro, 40 all'ottavo, 50 al nono, ormai il titolo è dell'italiano. Tra l'entusiasmo del pubblico Messina continua ad avvantaggiarsi sino al dodicesimo giro e conclude salutando con largo gesto della mano. Ha inizio la cerimonia protocollare. Investito dai riflettori, Messina, sorridente, indossa la maglia iridata aiutato dal presidente dell'UCI e sale sul podio mentre l'altoparlante scandisce l'inno di Mameli ed il pubblico in piedi l'accompagna a voce spiegata scandendo poi: «Italia, Italia». Messina, Strehler e Van Est compiono il giro d'onore salutati tutti da calorosi applausi. Anche Piazza chiamato dal pubblico compie un giro. Il ciclismo italiano ha così conquistato il secondo titolo mondiale.

Prima della finale per il primo posto della velocità dilettanti, si disputa, in due prove, quella per il terzo, e l'australiano Tressider batte Pinarello (13"). Prima prova della finale per il primo posto tra Batiz e Ogna. Questi conduce per il primo giro, poi alla campana obbliga l'argentino a condurre. L'italiano parte poi venendo giù alla corda, prima dell'ultima curva. La tattica, stando alle precedenti prove di Batiz è la buona. L'argentino è staccato. Ma all'ingresso in dirittura si fa al largo dell'italiano e piazza il suo formidabile spunto vincendo chiaramente. Il tempo degli ultimi duecento metri è eccezionale: 11"3.

Per l'assegnazione del terzo posto partono Pinarello e Tressider per la seconda prova. Tressider viene fuori in dirittura all'esterno ma non riesce a rimontare Pinarello. Tempo 12"2. Si avrà quindi una «bella».

Passa qualche minuto prima che si presentino al traguardo per la seconda prova della finale per il primo posto Ogna e Batiz. E' l'argentino che conduce. Sul rettilineo opposto, Ogna parte di scatto. Nell'ultima curva i due sono ancora fianco a fianco, poi l'italiano scatta e lo argentino perde due macchine. Sfiduciato non insiste. Tempo 11"3. Il titolo sarà giocato nella «bella». Di nuovo Pinarello e Tressider al traguardo per la «bella» in cui è in palio il terzo posto. L'australiano vince per alcuni centimetri. Tempo 12" netti.

Il momento è emozionante per la «bella» tra Batiz e Ogna per la disputa del titolo. Il pubblico mostra di comprendere la importanza. I concorrenti si fanno attendere un po'. L'apparire di Ogna è salutato da applausi. Conduce l'argentino, e quasi all'uscita dall'ultima curva i due scattano quasi contemporaneamente e si impegnano a fondo. Ogna è il più energico ed in curva prende mezza macchina al rivale, che tenta invano di recuperare il terreno perduto. In dirittura, Batiz piazza il suo scatto ma Ogna è pure pronto a rispondere e vince con l'avversario nella scia tra una salva di applausi. Ultimi 200 metri 11"4. Seguono la cerimonia protocollare per la vestizione della maglia iridata, inno di Mameli e giro d'onore.

Nel giro d'onore il commissario tecnico della pista, Costa, precede i corridori sventolando il bandierone dell'U.C.I. con i colori dell'iride e gli atleti procedono l'uno con il braccio sulla spalla dell'altro, mentre gli spettatori sono al sommo dell'entusiasmo e scandiscono il nome della Patria. Con questo successo il ciclismo italiano si impone come il trionfatore dei campionati del mondo.

La riunione s'è chiusa con la finale del mezzofondo, vinta dallo spagnolo Timoner. Secondo lo svizzero Bucher a 350 metri, terzo Martinov a tre giri, quarto lo svizzero Zehner a otto giri, quinto il francese Le Straat a ventidue giri. Con le note dell'inno spagnolo e la cerimonia protocollare per Timoner ha termine la riunione che ha celebrato campioni tre italiani, un inglese ed uno spagnolo.

Oggi a Trieste

ATLETICA LEGGERA

Campionati regionali maschili assoluti. Organizza il Comitato della FIDAL. Stadio comunale, inizio ore 8.30.

CICLISMO

IV Prova campionato propaganda giovanile - Esordienti. Organizza il C. S. Internazionale, km. 50; partenza ore 16 da Barcola, arrivo a Prosecco.

IPPICA

Corse al trotto in notturna all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 20.30. Premio dei Professori, lire 350.000, m. 2080, Premio degli Esami, lire 275.000 m. 1700: sono due corse Totip.

Propaganda velica

Alla Triestina della Vela la Coppa Muchi di Demetrio

NELLA CLASSIFICA INDIVIDUALE PRIMO IL MUGGESANO DOMENEGHETTI

Con giornata ideale per dei velisti, si sono concluse ieri le regate valevoli per la coppa «Muchi di Demetrio» riservata nella classe «beccaccini» ai giovani al di sotto dei 18 anni. Ben tredici giovani concorrenti si sono presentati alla partenza in rappresentanza dell'Adriaco (5), S.T.V. (6) e C. D. V. Muggia (2). Un propizio vento di «borino» ha favorito nel migliore dei modi lo svolgimento delle tre prove che sono state tutte combattutissime e incerte sino all'arrivo. Nella prima prova purtroppo il «borino» sin troppo «fresco» annullava già in partenza gli sforzi meritevoli di meggior fortuna dei giovani Pugliese-Ferin della Triestina Vela e di Paulin-Vidulich dell'Adriaco che si portavano irreparabili danni alla partenza in seguito alle violente raffiche. Nella 1.a prova ha vinto con stile e sicurezza il giovane Brezich con Diana III seguito dalle brave allieve Laura Tarabochia e Claudia Pasini dell'Adriaco

Nella seconda e terza prova rivalsa prepotenze del muggesano Domeneghetti che prevaleva sul diretto rivale della Triestina mostrandosi degno del titolo conquistato a Sistiana. Bene le prove del giovane Pergolis dell'Adriaco e di Pugliese con il «Nadir». In base ai risultati dell'ultima edizione la coppa viene assegnata alla Società Triestina della Vela.

Classifica finale per flotte dopo le edizioni 1953 - 1954 -1955: 1) Flotta Grignano, Triestina Vela p. 39270; 2) Flotta Adriaco, Y.C.A. p. 34571; 3) Flotta Muggia, C.V.M. p. 17260.

Classifica individuale alla fine della 3.a prova: 1) «Nebry» p. 4674; 2) «Diana III» 4672; 3) «Nadir» 4614; 4) «Palaziol» 4145; 5) «Punto interro.» 3993; 6) «Quarner» 3638; 7) «Chi lo so» 3372; 8) «Kim» 3167; 9) «Diana II» 2992; 10) «Kammamuri» 2915; 11) «Punta Grossa» 2894; 12) «Palino» 2382; 13) «Cherso» 2382.

Gli europei della vela

Pelaschier ottavo

Gmunden, 3

La decima prova dei campionati europei di derive monoposto è stata vinta dal danese Schwarz. L'italiano Pelaschier si è classificato 11.o. Dopo la decima e penultima prova, la classifica generale è la seguente: 1) Erndl (Austria) p. 7490; 2) De Jong (Ol.) 7247; 3) Pieper (Svizz.) 6479; 8) Pelaschier (It.) 4583.

Torino-Udinese 1 a 1

Torino, 3

La partita amichevole tra il Torino e l'Udinese si è chiusa alla pari 1 a 1. Con lo stesso punteggio era terminato il primo tempo.

L'Internazionale di Milano ha battuto oggi allo stadio Lamarmora in un incontro amichevole la Biellese per due reti a zero. Primo tempo 1 a 0.

Niente autogiro. Il secondo giro automobilistico d'Italia non avrà luogo. Ne dà notizia la presidenza de' comitato organizzatore

DEFINITIVE LE SENTENZE DELLA FIGC

La Spal e la Pro Patria riammesse in Serie A

Esclusa la concessione di amnistie Ratificata la radiazione di Scaramella

Milano, 3

Il Consiglio della Lega Nazionale della FIGC ha diramato questa sera dopo le 21.15, il seguente comunicato ufficiale n. 1.

Inchiesta Catania. La Lega Nazionale, letta la sentenza emessa in data 30-8-55 dalla Commissione d'appello federale con la quale viene rinviato a giudizio di questa Lega l'arbitro dott. Ugo Scaramella. Considerato che la responsabilità dell'arbitro Scaramella è stata pienamente accertata come risulta dalla sentenza emessa da questa Lega, nonchè da tutte le altre circostanze menzionate nella sentenza della Commissione d'appello che qui si abbiano per ripetute e trascritte, delibera di infliggere all'arbitro Scaramella la radiazione dai ruoli federali.

Inchiesta Udinese-Pro Patria. Il Consiglio della Lega Nazionale ,preso atto della delibera della Commissione d'appello federale, a parziale riforma delle decisioni di questa Lega di cui al comunicato n. 47, delibera: di sostituire la società Udinese, esclusa dalla disputa del campionato di Serie A con la società Spal.

Inchiesta Catania. Il Consiglio della Lega Nazionale preso atto della delibera della Commissione d'appello federale a parziale riforma delle decisioni di questa Lega di cui al comunicato n. 48 delibera: di sostituire la S. M. C. Catania — esclusa dalla disputa del campionato di Serie A — con la Soc. Pro Patria.

Inoltre il Consiglio della Lega rende noto che sono esclusi dalla amnistia i casi di carattere morale e di frode sportiva.

La Federcalcio si trova al bivio

Roma, 3

Barassi, Pasquale e Beretti, più Valentini in qualità di segretario, questo pomeriggio si sono riuniti nel bel palazzo della Federcalcio e per due ore hanno tenuto conciliabolo segreto.

Invano, con altri colleghi, ci siamo aggirati per i lucidi marmi dei corridoi ed abbiamo percorso in tutti i sensi le gelide e modernissime scale. Non trapelava nulla di quello che i «Soloni» stavano decidendo. Alla fine, quando erano già passate le venti, si è saputo che la presidenza federale è convocata per il 7 settembre a Firenze, e il Consiglio federale per il 14 e il 15.

Nella realtà invece, Barassi e C.i hanno sicuramente passato in esame la situazione del nostro calcio, ed avranno deciso quale delle due vie scegliere: se lasciare le acque tranquille e considerare la stagione degli scandali conclusa con l'esecuzione dei due «capri espiatori» Udinese e Catania, ricominciando sul solito metro: oppure se scatenare la battaglia per la moralizzazione integrale.

Si dice che Barassi sia su quest'ultima posizione, deciso a dichiarare guerra ai «grandi corruttori».

OGGI MONZA LAUREA CINQUE CAMPIONI MONDIALI

Liberati ha turbato i sonni del «duca»: lotta senza risparmio tra i due assi

In lizza i più moderni prodotti dell'industria motociclistica d'Europa - Le Case italiane in prima linea - Un solo titolo rimasto in palio: quello della classe 250

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 3

Geoffrey Duke, il campione del mondo delle 500 contro il quale tutti hanno dovuto arrendersi negli ultimi anni, non è sicuro. A Monza egli è certo di trovare nell'italiano Liberati un agguerrito avversario. Geoffrey Duke e la sua giovane moglie, che lo accompagna ovunque per assistere ai suoi trionfali successi, non hanno nascosto ieri sera le proprie apprensioni per la corsa di domenica. Duke ha collezionato negli ultimi anni una strepitosa serie di vittorie, ha vinto facilmente su tutte le piste del mondo e si è guadagnato il titolo di «Duca di ferro» per la sua perentoria imbattibilità.

Ora, dinanzi a Duke, campione del mondo anche per il 1955, si presenta l'ombra di un coraggioso ed abile centauro italiano: il ternano Libero Liberati che quest'anno ha avuto una felicissima stagione e che intende ora concluderla battendo Duke. Nel corso delle prove condotte sulla pista di Monza nei primi giorni di settembre, Liberati ha fatto segnare tempi migliori di quelli di Duke; ciò ha aperto il cuore dell'italiano alla speranza di poter veramente portare a termine il suo sogno. Il duello Duke-Liberati è uno dei motivi centrali del Gran Premio delle Nazioni che domenica vedrà impegnati a Monza centauri e moto di dieci Paesi. Le partecipazioni più numerose sono quelle dell'Italia, della Germania, dell'Inghilterra, della Francia e dell'Australia. Le adesioni sono state plebiscitarie e praticamente saranno in lizza a Monza tutti i migliori centauri del mondo.

Il Gran Premio delle Nazioni, ultima prova valevole per il campionato del mondo di motociclismo, non ha molto da dire per quanto riguarda l'assegnazione dei titoli, che sono stati ormai tutti aggiudicati, ad eccezione di quello delle 250, ma si presenta ugualmente ricco di motivi tecnici ed agonistici. Si prevede una corsa spettacolare tra le potenti «mezzo litro», dove la «Gilera», con Duke e Liberati, parte favoritissima. Dopo le numerose prove effettuate a Monza, la «M.V.», che ha collaudato a fondo la nuovissima 250 cmc., sembra decisa a far esordire la nuova moto bicilindrica che si affiancherà alle 175 «maggiorate», queste ultime già sufficientemente sperimentate quest'anno in occasione di altre corse.

«Mondial», «M.V.», «NSU» si cimenteranno nella corsa delle «125». Altre novità domenica a Monza: la «Parilla» schiererà una 250 cmc. monocilindrica, carenata solo nella parte anteriore, capace di sviluppare velocità intorno ai 200 km. orari. Guido Sala avrà il compito di condurre questa moto che può definirsi un autentico prodigio tecnico e che farà parlare molto di sè allorquando sul terreno della gara si ripeterà il lusinghiero rendimento offerto nelle fasi sperimentali. La «Gilera» scenderà in iscena tra i «sidecars» per contrastare la marcia alle Case straniere che la fanno da padrone da tempo. Albino Milani condurrà la nuova moto quattro cilindri a tre ruote della Casa di Arcore che ricorda, con la sua sagoma, la carrozzeria di una vettura da corsa. Questa nuova interessante realizzazione è attesa alla prova dai tecnici e da quanti seguono con particolare simpatia quell'autentico campionario di emozioni che è rappresentato da una corsa di motocarrozzette.

Domani sera, a Monza, cinque «centauri» saranno ufficialmente proclamati campioni del mondo per il 1955. L'industria italiana è orgogliosa di avere dato tutto per il proprio contributo di esperienza perchè le nostre macchine continuassero ad imporsi come le più perfette e veloci del mondo.

Franco Gringeri

In prova le «Guzzi» prevalgono sulle «DKW»

Milano, 3

Stamane, alle ore 9,30, si è iniziata la seconda ed ultima giornata delle prove ufficiali all'autodromo di Monza per il Gran Premio delle Nazioni che si correrà domani. La «Mondial» ha sostituito i corridori Gorini e Favillini con Campanelli e Gilberto Milani. La macchina già assegnata a Genesini viene affidata a Copeta, mentre Genesini correrà con il n. 54. Altro cambiamento nelle 250 cc.: Ubbiali sostituisce Venturi per la «M.V.» 175 maggiorata 203 cc. Dal canto suo Provini rinuncia ad effettuare questa gara non essendo soddisfatto delle prove di ieri. Nelle 124 cc. inoltre annunciata è stata la rinuncia del campione francese Monneret che avrebbe dovuto correre con la nuova creazione «Gilera».

Vertiginose le prove delle 125 cc. che hanno iniziato il turno odierno. Tanto Provini su «Mondial» che Ubbiali su «M.V.» hanno ulteriormente migliorato il tempo già fatto registrare ieri da Ferri su «Mondial». Ecco i migliori tempi delle 125 cc.: Provini 2'12"6 alla media di km. 156,108, Ubbiali 2'12"8, Venturi 2'16"9, Taveri 2'17"3, Milani 2'18"9, Sala 2'19"2, Copeta 2'19"8, Genesini 2'20"8, Kobl 2'21"9, Wuensche 2'22"7, Campanelli 2'25"5, Ferri 2'37"8.

Dopo le 125 cc. è stata la volta delle 350 cc. ad effettuare le prove. Si è rivelato che se le «Guzzi» mantengono in genere quella supremazia ormai di loro spettanza in questa categoria, anche le tedesche «DKW» minacciano da vicino lasciando intendere che domani renderanno la vita dura ai corridori della Casa italiana.

Il miglior tempo è stato di Cavanagh, su «Guzzi», che ha abbondantemente superato quello fatto registrare ieri dal compagno di squadra Dale. Ottima anche la prestazione di Lorenzetti che corre con una Guzzi di sua proprietà.

Ecco i migliori tempi della mattinata: Cavanagh su «Guzzi» 2'0"8, media 171,357; Wuensche, su «DKW», 2'01"7; Lomas, su «Guzzi», 2'1"7; Lorenzetti, su «Guzzi», 2'3"; Dale, su «Guzzi», 2'3"9; Colombo, su «Guzzi», 2'4"1; Hobl, «DKW», 2'4"7; Agostini, «Guzzi», 2'4"7; Campbell, «Norton», 2'8"; Hallmeier, «MSU», 2'8"; Baltisberger, «NSU», 2'11"9; Facchinelli, «AJS», 2'14"9; Wheeler, su «AJS», 2'15"; McValpine, su «Norton», 2'15"3; Aldinger, su «Horex», 2'18"8.

Particolarmente interessanti le prove delle 250. La «M.V.» ha affidato le bicilindriche ad Ubbiali e Lomas mentre Masetti e Sala hanno girato con le 203. Le bicilindriche hanno dato ottimi risultati palesando le possibilità di far fronte alle velocissime «N.S.U.», le maggiori candidate alla vittoria di domani ed al conseguente successo nel campionato del mondo di marca. Il miglior tempo è stato conseguito dal prestigioso e giovane Surtees, l'inglese su cui la «N.S.U.» ha puntato tutte le sue carte. Egli ha segnato 2'04"8, migliorando così il tempo del compagno di squadra Muller ottenuto ieri. Leggermente inferiore il tempo di Ubbiali sulla bicilindrica «MV», mentre ha sorpreso Colombo il quale con una «Guzzi» di sua proprietà ha ottenuto il terzo miglior tempo.

Le prove della mattinata si sono concluse con i «sidecars». Albino Milani anche oggi con la «Gilera» 4 cilindri ha dimostrato un notevole margine di superiorità sulle pur temibili «B.M.W.» che in questi ultimi anni hanno sempre dominato nel campo della categoria. Milani infatti ha realizzato, come ieri, il miglior tempo sul giro distaccando il folto gruppo dei concorrenti tedeschi.

Nel pomeriggio gli allenamenti sono ripresi con l'entrata in scena delle macchine e dei piloti più attesi dal pubblico, che nel pomeriggio ha affollato l'autodromo. Sino alle ore 16.15 hanno così provato le 500 cc. che hanno posto termine all'ultima giornata di prove ufficiali. Subito l'attenzione generale si è rivolta all'avvincente duello fra «Gilera» e «M.V.». Alla fine ha prevalso Duke su «Gilera» con un netto 1'55" alla media di km. 180 orari. Masetti, con la «M.V.», non gli è stato da meno, essendo il suo tempo superiore di soli otto decimi. Non hanno evidentemente forzato Milani, Liberati e Armstrong, su «Gilera», oltre a Bandirola, su «M.V.», le possibilità dei quali vanno ben oltre le medie oggi raggiunte.

Cavanagh sulla otto cilindri «Guzzi», che ha segnato il tempo di 2'01"5, è stato tolto dalla classifica in quanto domani non correrà, avendo egli dato «forfait». Il corridore non si sente in condizioni fisiche ideali per sostenere l'accanita corsa.

HOCKEY: SI RIPROPONE IL TEMA DELLO SCUDETTO

I modenesi regolati a Monza e gli alabardati vincitori a Trieste

Triestina-Edera 11-8

Al termine dei sessanta minuti di gioco, i campioni d'Italia si sono trovati con l'esiguo margine di tre reti di vantaggio, dopo aver distanziato ad un certo punto nel corso della gara gli avversari con sette reti. Con un finale pur non travolgente, gli ederini sono riusciti a raccorciare le distanze, sorprendendo la disorientata retroguardia alabardata per ben sei volte, con azioni individuali di Poser e Torre, che andavano a rete rispettivamente quattro e due volte. E' stato questo incerto finale a far dubitare delle attuali condizioni di forma della Triestina, apparsa slegata e lenta nelle manovre, specie nella zona centrale del campo.

La partita s'iniziava con una magnifica rete realizzata da Torre scesò in tandem verso Cataletto con Poser. Un'azione di Bertuzzi II dava alla Triestina il pareggio, ma l'arbitro annullava, concedendo il rigore che Brezigar realizzava. Una successiva indecisione di Torre permetteva all'ala destra alabardata di portare in vantaggio la sua squadra. L'Edera cedeva di schianto anche per le imprecisioni di Pietersky che procuravano dei vuoti pericolosi nella retroguardia rossonera: ne approfittavano prima Gregori e poi Brezigar. Nel secondo tempo l'Edera si rassegnava a subire la superiorità alabardata, incassando altre quattro reti con Brezigar e Bertuzzi III (due ciascuno); Poser marcava l'unica rete per la Edera.

Il terzo tempo si apriva con una nuova rete di Brezigar, cui rispondevano immediatamente Torre e Poser (quest'ultimo su «rigore»). Dopo un «rigore» fallito da Brezigar, Bertuzzi III portava a dieci le reti alabardate, ma Poser, ancora su «rigore», replicava prontamente. L'ultima rete della serata da parte della Triestina veniva realizzata da Brezigar, ma gli ederini replicavano prima con due marcature di Poser ed infine con una bella discesa personale di Torre. L'incontro si chiudeva con i rossoneri all'attacco.

La partita, giocata con sufficiente cavalleria da entrambe le parti, è stata diretta da un arbitro esordiente nella massima divisione; il suo operato non è stato sempre felice e parecchi sono stati gli errori commessi. Risultati parziali: 4-1, 4-1, 3-6.

TRIESTINA: Cataletto, Forti, Bertuzzi II, Brezigar (7), Gregori (1), Torrenti II, Bertuzzi III (3). EDERA: Capecchi, Pietersky, Torre (8), Braida, Poser (5), Fonda, De Vidovich. ARBITRO: Garosi di Novara.

Novara-Marzotto 6-4

Valdagno, 3

Partita completamente falsata nel risultato in conseguenza dell'incerta direzione di gara del triestino De Vecchi. Il Marzotto pur giocando su una linea di rendimento inferiore alle precedenti prestazioni non meritava di perdere. Risultati parziali 2-3; 2-1; 2-0.

MARZOTTO: Noro, Scavazza (2), Pretto, De Gerone (1), De Franceschi (1), Sbalchiero, Marchesini. NOVARA: Sacchi, Aina, Nanotti (1), Monfrinotti (2), Panagini (3), Mora, Provvisione. ARBITRO: De Vecchi di Trieste.

Monza-Amatori 3-2

Monza, 3

La prima delle partitissime è stata vinta dai biancorossi locali con pieno merito benchè la prestazione del Modena sia stata quanto di meglio è stato dato di vedere. I modenesi si sono spesso affidati alla tattica del bastone sfuggito che finiva fra le gambe dell'avversario in fuga; dal canto loro gli avanti modenesi hanno sciupato facilissime occasioni: almeno mezza dozzina di volte si sono trovati soli davanti ad Artioli e non hanno saputo concretare.

Nel primo tempo in piena offensiva monzese Rinaldi su passaggio di Tavoni segna in contropiede sorprendendo i monzesi, la cui lunga reazione porta al pareggio segnato da Gelmini I su passaggio di Zaffaroni dopo un tiro di punizione. Nel secondo tempo dopo uno scambio con Levati, Gelmini II da tre quarti di campo fulmina a rete. Proprio sul finale del tempo, mentre il cronometrista sta fischiando, Marchetto tira a rete e segna, ma l'arbitro non convalida. Nel terzo tempo un «rigore» per parte, entrambi segnati, da Tavoni per il Modena e da Gelmini I per il Monza. Nel finale il «serrate» del Modena non sortisce alcun effetot e i monzesi si aggiudicano meritatamente la porta. Risultati parziali: 1-1; 1-0; 1-1.

La classifica

Triestina . .	13	10	1	2	75	45	21
Amatori Mod.	13	9	1	3	73	45	19
Monza	12	8	1	3	69	32	17
Pirelli	12	8	0	4	57	50	16
Ferroviario .	13	4	2	7	53	61	10
Marzotto . . .	13	2	4	7	42	49	8
Novara	13	4	0	9	53	72	7
Edera	13	1	1	11	48	116	3

Il Novara è penalizzato di un punto.

MONZA: Bolis, Villa, Zaffaroni, Gelmini I (2), Levati, Gelmini II (1), Castoldi. AMATORI: Artioli, Dagnino, Marchetto, Tavoni (1), Marzoli, Rinaldi (1), Ansaloni. ARBITRO: Zeppini di Milano

Pirelli-Ferroviario 7-3

Milano, 3

Chiara la vittoria della Pirelli ma peraltro non facile. Gli avversari si sono battuti questa sera con estrema animosità ed è stato necessario che i milanesi spremessero il meglio delle loro energie per aggiudicarsi l'incontro. I Ferrovieri hanno dato filo da torcere ai locali mettendo spesse volte in difficoltà gli avversari. La Pirelli ha avuto un inizio incerto, ma si è sollevata clamorosamente nella seconda frazione di giuoco quando ha infilato ben quattro reti assicurandosi così praticamente l'incontro.

Risultati parziali 1-1, 4-2, 2-2.

PIRELLI: Gatti, Farina (1), Bedogni, Colombo (4), Vighenzi (2), Cereda, Muggiano.

FERROVIARIO: Talocchi, Cosimi, Krassevich, Sicignano III (2), Sicignano I (1), Sicignano II, Bissoli.

ARBITRO Farneti di Monza.

Girone finale della Serie «B»

Inter-CRDA 5 a 4

Dopo le fasi alterne dei primi due tempi, l'Inter aveva un rabbioso finale, in cui veniva recuperato nello spazio di pochi minuti, il margine di reti che i monfalconesi erano riusciti ad accumulare nel secondo tempo. L'ultima rete dei triestini provocava alcune contestazioni circa la sua validità; a fine partita il CRDA presentava reclamo per l'irregolarità commessa nella marcatura della quinta rete, realizzata da Martini, che dava ai triestini la vittoria. I migliori sono stati Cervo da una parte e Rodollovich dall'altra. Risultati parziali: 1-1; 0-2; 4-1.

INTER TRIESTE: Visintin, Zanella (2), Martini (1), Cervo (2), Florit, Jellersich, Pertoldi. CRDA MONFALCONE: Scommersi, Tognon, Rodollovich (1), Valenti (2), Passudetti (1), Ciotti, Mazzoli. ARBITRO: Vesce di Novara.

Stasera trotto a Montebello

Due Totip incerte

Senza pronostico sono le due corse TOTIP che figurano al centro del programma di trotto che si svolgerà questa sera all'ippodromo di Montebello con inizio alle 20.30. Infatti i valori dei concorrenti in lizze è perfettamente livellato da un indovinata distribuzione di abbuoni e penalità che fa onore al programmatore. In chiusura del programma sarà effettuata una corsa per universitari. I goliardi sono tutti invitati ed avranno libero ingresso.

I nostri favoriti. *Premio della Scuola:* Legione, Bryan, Derthona. *Premio degli Alunni:* Aibi, Malfattore, Turbante. *Premio dell'Insegnamento:* Adamantina, Adriano Romano, Rockfeller. *Premio degli Esami:* Aidifà, Nocina, Ringo. *Premio dei Discepoli:* Bonnie Volo, Laviania, Morghengo. *Premio dei Professori:* Edimburgo, Mottarone, Barbano. *Premio delle Cognizioni:* 1.a div.: Lepantino, Blondy, Cantico; 2.a div. Ippomagna, Satellite, Delson.

Primato mondiale di nuoto

Budapest, 3

La squadra femminile di nuoto d'Ungheria ha battuto il primato mondiale della staffetta mista 4 per 100 con il tempo di 4'57"8. Il precedente primato apparteneva all'Olanda con 5 primi e un decimo.

Torneo di scacchi. Oggi, alle 16, avrà luogo presso il Caffè Milano 1 torneo lampo, organizzato dalla Società Scacchistica Triestina. Possono partecipare tutti i soci e simpatizzanti.

PER LA PROSSIMA STAGIONE CALCISTICA

ABBONAMENTI E RIDUZIONI in una precisazione dell'UST

In riferimento alla segnalazione dal titolo «Tema sportivo» ed altre pervenute al giornale «Il Piccolo» riguardo gli abbonamenti per la stagione 1955-1956, l'Unione Sportiva Triestina precisa quanto segue:

«Il costo degli abbonamenti a Trieste è il più basso di qualsiasi altra città che abbia squadre militanti sia in Serie A come pure in molte della Serie B e ciò appunto per tenere nel debito conto la particolare situazione della città. Sugli abbonamenti gravano oneri per tasse erariali, I.G.E., e varie per un totale di circa 44.3 per cento, cioè alla Società sul costo dell'abbonamento per la gradinata centrale di lire 5.000 restano nette soltanto lire 2.785 che, divise per le 17 partite casalinghe (senza contare le partite amichevoli alle quali gli abbonati accedono gratuitamente) fanno lire 170 a partita.

Conoscendo quanto costa una squadra di calcio si valuta immediatamente lo sforzo che la Società compie per venire incontro al pubblico meno abbiente. Ulteriori effettuazioni di ribasso possono trovare applicazione possibile, in quanto i militari godono del trattamento della riduzione come previsto per i ragazzi, mentre i grandi invalidi muniti di libretto ferroviario o tessera di I categoria godono l'ingresso gratuito.

Gli abbonamenti al fondo soccorso invernale, che secondo le nuove disposizioni di legge deve essere pagato volta per volta in percentuale sul prezzo del biglietto intero in vigore in quella giornata, sono stati ottenuti dall'Unione Sportiva Triestina in via del tutto eccezionale e al solo scopo di facilitare il pagamento, senza perdite di tempo e tutti quegli inconvenienti che sono accaduti la stagione scorsa, agli sportelli dello Stadio. La Unione Sportiva Triestina si è impegnata di garantire l'eventuale importo in più, oltre l'abbonamento, al F.S.I. e non ha facoltà alcuna di ridurre ed esonerare alcuno.

Per i tesserati E.N.A.L. la Unione Sportiva Triestina prevede per ogni partita un certo numero di biglietti a riduzione e non è in condizioni di fare altre concessioni».

Ecco le quote annuali degli abbonamenti: Tribuna centrale lire 23.000 (più rimborso Fondo Socc. Invernale lire 2 mila); Trib. centr. ridotti per signore, soci, ragazzi e militari lire 20.000 (più lire 2.000); Tribuna laterale lire 12.000 (più lire 1.500); Trib. laterale ridotti per signore, soci, ragazzi, mutilati e militari lire 10 mila (più lire 1.500); Gradinata lire 5000 (più lire 700); Gradinata ridotti per soci, ragazzi e militari lire 4.500 (più lire 700).

Ambulatorio dentistico
cav. G. VALLE
odontoiatra
HA RIPRESO L'ATTIVITA'
ore 9.30 alle 13 e 15 alle 18
Via Scipio Slataper 10 - Tel. 93871

AMBULATORIO DENTISTICO
Dott. E. SCHAFFER
Specializzato in lavori di PROTESI SCHELETRATI con i più moderni sistemi
Dentiere immediate funzionali
Riceve: via Rismondo 11, dalle 9-13, 16-20 - Telefono N. 29-581
esclusi martedì e giovedì

Dott. SIMONIS
Specialista Chirurgo Operatore
Riceve: IdPA Via Valdirivo 29
ore 16-17 - Telefono 36021
Abitazione: Telefono 28703

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono 96-384

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Ore: 11.30-12.30 e 18-19.30
Via Rossini 14 — Telefono 37-424

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore: 10-13 e 18-20 - Festivi: 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24/II
Telefono N 96336

Dott. Goldschmidt
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

PROF. DOMENICO LONGO
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE, ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 Tel. 29-977
Orario: 11-13 . 17-20

MALATTIE VENE VARICI **EMORROIDI**
Dott. Bellomo - TRIESTE - Via Lazzaretto Vecchio, 4 - Giovedì 10 - 12

Squilibri di potenza fisica e mentale
OKASA
Il ricostituente neurotonico completo di principi attivi ghiandolari, vitaminici, vegetali, minerali, è valido aiuto nell'esaurimento, età critica, diminuita potenza fisica e psichica
vi ridà gioia per la vita

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DISCORSI DI CABOT LODGE E HAROLD STASSEN NEGLI STATI UNITI

Accentuato ottimismo sulle possibilità di pace

«Potremo evitare anche le guerre localizzate» Nuovi indizi sulla prossima candidatura di Ike

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 3

Durante un banchetto offerto dalla seconda divisione corazzata americana, Henry Cabot Lodge, delegato degli Stati Uniti all'ONU, ha dichiarato: «Noi possiamo essere ottimisti sulla possibilità di evitare una terza guerra mondiale e possiamo anche sperare di evitare guerre localizzate. Ma, come uomini prudenti, non possiamo escludere la possibilità di avvenimenti che ci costringano a utilizzare la forza in modo localizzato, limitato e controllato».

Il delegato americano ha messo in rilievo il fatto che le armi atomiche non sono state utilizzate in nessuno dei conflitti che sono scoppiati dopo la seconda guerra mondiale, compresa quella di Corea «ove è stato necessario utilizzare la forza allo scopo di impedire che un conflitto localizzato potesse degenerare in una guerra mondiale».

Cabot Lodge ha infine messo in rilievo l'importanza della proposta di ispezione aerea degli armamenti fatta dal Presidente Eisenhower dichiarando che «questo metodo eliminerebbe virtualmente la possibilità di un attacco di sorpresa in grande stile».

Un altro discorso sul disarmo, Harold Stassen, il quale, parlando davanti a un congresso della «American Legion» dello Stato dell'Illinois ha dichiarato che «nell'era atomica la posta in gioco è così importante, sia per noi che per la Unione Sovietica, che noi dobbiamo proseguire senza cessare i nostri sforzi per arrestare la corsa agli armamenti, con la convinzione che è impossibile che tali sforzi debbano fallire».

Ponendo quindi in risalto il fatto che «il pericolo della guerra si è allontanato» e che «le prospettive di pace si sono rafforzate» Stassen ha dichiarato che «grazie al Presidente Eisenhower l'era atomica sta cominciando a perdere il suo significato spaventoso per divenire un beneficio per l'umanità».

Intanto un'inattesa convocazione dei capi repubblicani dei 48 Stati a Denver, presso la «Casa Bianca estiva» dove risiede Eisenhower ha convinto molti che ormai il Presidente ha deciso di ripresentarsi come candidato repubblicano alle elezioni del '56, e che quindi esentario dagli attacchi equivale per l'opposizione ad un suicidio politico. Mercoledì questi organizzatori repubblicani si riuniranno fra loro a Washington, per scambiarsi informazioni e per studiare, dice un bello spirito del loro comitato nazionale, «la grammatica e l'aritmetica elementare» della politica. Poi, al seguito del Vicepresidente Nixon, del quale sempre più si dice che si ripresenterà come candidato allo stesso ufficio al le prossime elezioni, si recheranno a Denver.

Oggi più che di tali notizie e speculazioni, preparative della ripresa autunnale, gli americani s'interessano di gite, del tempo e degli sport. Il Consiglio nazionale di prevenzione degli incidenti ha contato oggi circa 40 milioni di automobili in corsa per le strade degli Stati Uniti (si era al «Labor Day») e teme che la cifra degli incidenti fatali raggiunga i 400, cento di più di quella media dei week-end normali. La costa atlantica è piuttosto nuvolosa con rari acquazzoni, la California meridionale invece sta attraversando la massima ondata di caldo registrata nella sua storia. Il termometro ha toccato a Los Angeles i 43 gradi, un primato. Si contano dieci morti oltre cento casi di colpi di calore e gravi perdite nel pollame e nel bestiame.

Da Washington si nota un efflusso di automobili lievemente minore a quello dell'anno passato, e la diminuzione si attribuisce ai danni degli uragani e delle inondazioni che hanno rovinato molte località di villeggiatura. A Filadelfia il maltempo ha causato 24 ore di rinvio della partenza per il trofeo «Bendix», una corsa di sei piloti dell'Aeronautica

Leo Rea

Il giro in Jugoslavia del Piccolo Teatro di Milano

Belgrado, 3

Il Piccolo Teatro di Milano continua a cogliere successi nel suo giro in Jugoslavia. Radio Belgrado nel riferire le calorose accoglienze che gli sono state riservate a Spalato annunzia che i dirigenti del Piccolo Teatro di Milano hanno accolto l'invito di prolungare oltre il previsto la loro permanenza in Jugoslavia accettando di includere nella loro tournée anche le città di Novi Sad e di Skoplje.

Un altro segretario del P. C. ungherese

Budapest, 3

Radio Budapest ha annunciato che Bela Szalai è stato nominato segretario del partito ungherese dei lavoratori (comunista). L'emittente ha precisato che Szalai, già membro del comitato centrale del partito, è stato rilevato dalla sua carica di Ministro dell'industria leggera.

Egli succede alla carica di segretario del partito a Mihaly Farkas, il quale venne destituito da tale carica e da quella di membro del comitato centrale subito dopo la destituzione del Primo Ministro Ivmre Nagy il 18 aprile 1955. Con la nomina di Szalai il numero dei segretari del partito, diretto da Rakosi, primo segretario, è così salito nuovamente a cinque.

La radio ha precisato che a sostituire Szalai alla carica di Ministro per l'industria leggera è stato chiamato Jozsef Nagy, vice presidente dell'ufficio di Stato della pianificazione e membro del comitato centrale del partito. Discorsi e articoli di Szalai, compreso un recente articolo apparso sull'organo del Cominform sulla futura politica dell'Ungheria nei riguardi della Jugislavia, avevano già indicato che Szalai è una figura che sta emergendo nel campo politico de paese.

Come nei film

Banditi messicani attaccano un treno

Rio de Janeiro, 3

Cinque banditi armati e mascherati hanno attaccato oggi un treno nei dintorni di Rio de Janeiro. I malviventi, che erano saliti nel treno qualche istante prima, si sono alzati all'improvviso, in un vagone dove sonnecchiavano una decina di viaggiatori, per la maggior parte operai. Tre dei banditi, muniti di armi da fuoco, si sono subito appostati alle uscite. Gli altri due, armati ciascuno di un lungo pugnale, hanno cominciato ad avanzare, sghignazzando, verso i viaggiatori ai quali hanno intimato di vuotare le tasche.

Uno dei viaggiatori, che tardava ad eseguire l'ordine ricevuto, è stato ferito a un braccio. Un altro, avendo cercato di fare un gesto di resistenza, è stato abbattuto con un colpo di pugnale in pieno petto. L'assassino, dopo aver svaligiato la sua vittima, le ha tolto le scarpe, dicendo che «erano troppo belle per un cadavere». Un terzo viaggiatore si è gettato sulla massicciata.

Questa aggressione ha fruttato meno di mille cruzeiros ai banditi. I malviventi hanno obbligato i viaggiatori a distendersi sul fondo del vagone quando il treno è entrato in stazione a Rio. Essi sono poi riusciti a lasciare la stazione senza essere disturbati. Appena avvertita, la polizia ha iniziato delle battute nei dintorni della stazione, che però non hanno dato finora alcun risultato.

Critiche del «Trud»

Ville per i dirigenti anzichè case per gli operai

Mosca, 3

«Ville per i dirigenti invece di case per i lavoratori»; è questo, tra gli altri, il rimprovero che il «Trud» organo dei sindacati sovietici, indirizza a Nicolas Dygai, Ministro dell'industria edile dell'Unione sovietica.

Il giornale rende noto che il Ministero della costruzione delle imprese metallurgiche e chimiche, di cui è titolare David Raizer, ha fatto costruire alla periferia di Mosca 39 ville per i suoi dirigenti. Poichè il viceministro Pogossov ha dedicato alla costruzione di esse tutte le risorse disponibili le ville sono state approntate in tempo per la stagione estiva.

«Ma — precisa il «Trud» — il fatto che questo «successo» sia stato ottenuto a scapito del piano di costruzione di abitazioni per i lavoratori non turba affatto compagni Raizer e Pogossov. I sindacati segnalano continuamente casi analoghi al Ministero dell'industria edile, ma non esiste alcun esempio che dimostri che il compagno Dygai abbia preso seriamente in considerazione questi avvertimenti e chiamato i responsabili a risponderne».

A quota 20.079 metri un bombardiere inglese

Londra, 3

La compagnia di costruzioni aeronautiche «English Electric» annuncia che uno dei suoi apparecchi, un bombardiere a reazione bimotore «Canberra» ha stabilito, il 29 agosto, un nuovo primato mondiale d'altezza raggiungendo la quota di 20.079 metri.

SEMPRE PIU' ESTESE LE INDAGINI PER ANTONIETTA LONGO

C'è anche un contrabbandiere tra i sospettati dell'assassinio

Forse una donna sa chi è il famoso «Victor S.» Un altro mistero da chiarire: la quarta valigia

Roma, 3

Le indagini per Antonietta Longo oggi hanno toccato, dopo tanto tempo, anche la zona dei Castelli romani, dato che si è accertato che la domestica siciliana fu vista parecchie volte recarsi in quella zona per fare visita a delle amiche. In particolare, la Longo si sarebbe recata da una determinata amica che abita a Rocca di Papa. Nello stesso tempo sono continuate le indagini anche nella zona di via Poggio Catino; in particolare i funzionari hanno interrogato molte persone abitanti tra piazza Vescovio e piazza Istria, dove, secondo una lettera anonima, vi sarebbe una persona che sarebbe a conoscenza di episodi molto importanti della vita della Longo. Si continua a ricercare anche quella quarta valigia di Antonietta che non è stata ancora trovata e che non si esclude sia in mano dell'assassino.

La «quarta valigia» è senza dubbio un fatto sensazionale nel corso delle indagini: finora si pensava che la Longo ne avesse solo tre, ma ecco che improvvisamente si è venuto a scoprire che aveva una quarta valigia, che però non si sa dove sia andata a finire e nemmeno che cosa potesse contenere. E' chiaro, pertanto, che adesso la polizia dovrà aggiungere alle sue ricerche anche questo elemento misterioso.

La giornata odierna di indagini si accentra peraltro sullo arresto di tre tunisini che vivevano sfruttando le donne e che in un primo momento sembravano avere avuto qualche rapporto con il delitto del lago. I tre tunisini sono certi Ernesto, Armando e Antonio Giordano, nati a Tunisi e da tempo residenti in Italia. Costoro conducevano una vera vita da nababbi alle spalle delle donne che sfruttavano. Perchè si suppone che essi o uno di essi siano implicati nel delitto di Castelgandolfo? Armando Giordano era solito frequentare la zona di piazza Santa Emerenziana, dove la Longo era conosciutissima, e dopo la identificazione del cadavere della domestica siciliana, il Giordano si tagliò i baffi e scomparve dal quartiere. Questi particolari e il fatto che al momento dell'arresto il Giordano sia stato trovato in possesso di un affilatissimo coltello da caccia e di due rivoltelle con i proiettili in canna, ha fatto pensare che egli, e forse anche i fratelli, avessero qualche cosa a che fare con il truce delitto del lago. Ma in serata il capo della Mobile dott. Magliozzi ha escluso che l'operazione della squadra del buon costume possa essere messa in relazione all'assassinio di Antonietta Longo.

Alle 20, i funzionari incaricati delle indagini, Magliozzi, Macera e Carlucci, alla presenza del Questore Musco hanno tenuto una lunga riunione. Nel corso di essa i funzionari avranno certamente esaminato la questione della quarta valigia che avrebbe posseduto Antonietta Longo e si sarà parlato senza dubbio anche delle due lettere anonime giunte in Questura nei giorni scorsi e che hanno costretto i funzionari a svolgere indagini quanto mai complesse sul conto di due persone che con il delitto non hanno proprio nulla a che fare.

Si tratta di un cameriere che si chiama Antonio, ha quattro figli e lavora in un ristorante sito nei pressi di piazza Santa Emerenziana, e di un giovane impiegato che abita in un piccolo appartamento di via Poggio Catino. Come si vede si è trattato tutte e due le volte di tracce da prendere in considerazione e non c'è da meravigliarsi quindi se è stato proprio così.

Inoltre, tornando a parlare di indagini, è stato possibile apprendere che la polizia ha rintracciato una signora che a quel che sembra potrebbe dire (e forse lo ha già detto) molte cose sul conto di quel famoso «Victor S» di cui si torna a parlare ogni tanto e che a quanto pare non si sarebbe reso irreperibile senza ragione. E non è ancora tutto. Infatti, si stanno svolgendo accertamenti anche sul conto di un contrabbandiere (non risulta però che sia l'«Aldo» che ha riempito le cronache dei giornali con la sua storia) che vivrebbe tra Fano, sua città d'origine, e Taranto.

L'uomo però avrebbe abitato a Roma dal dicembre dello scorso anno fino al giugno scorso e sarebbe stato in rapporti con la povera Antonietta. A quel che si dice, inoltre, qualcuno affermerebbe di averlo visto con una borsa del tutto simile a quella notata dal proprietario del ristorante di Castelgandolfo che, come si ricorderà, affittò la mattina del 5 luglio la barca ad una coppia misteriosa che si presume formata dalla Longo e dal suo assassino.

Volontari per Goa

Bombay, 3

La sezione di Bombay del comitato di liberazione di Goa ha annunciato l'arrivo a Bombay, per il novembre prossimo, di una «brigata internazionale di volontari» la quale parteciperà al «movimento per la liberazione pacifica di Goa». I volontari provengono da quasi tutti i paesi europei e da numerose nazioni asiatiche.

Domani il cap. Townsend parte in volo per Londra

Bruxelles, 3

L'Ambasciata britannica ha dato alla stampa, che li pubblica, i particolari di un viaggio in Granbretagna che il cap. Townsend effettuerà da lunedì. Lunedì egli partirà a bordo di un aereo di linea e la sera stessa parteciperà ad un ricevimento all'Istituto belga di Londra, prima, e ad un banchetto offerto dall'associazione dei costruttori aeronautici, poi. Martedì e mercoledì egli assisterà alla manifestazione aerea di Farnborough. Quindi, precisa l'Ambasciata farà ritorno alla sede di Bruxelles per continuare a svolgervi la sua attività di addetto aeronautico. Townsend deve trovarsi a Bruxelles l'8 settembre per una corsa di cavalli. Egli ritornerà a Londra il 12 per la conferenza annuale degli addetti aeronautici britannici.

CRINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

STATO CIVILE

Nati 13, morti 6, matrimoni 14.

MORTI: Sorta Francesco, a. 76; Antonini Vittorio, a. 68; Dobrilla Giuseppe, a. 66; Agostinelli in Bertozzi Antonia, a. 82; Lavrencic Giuseppa, a. 45; Safret in Zoratto Alda, a. 45.

MATRIMONI RELIGIOSI: Catalano Domenico pittore dec. con Craievich Lilia casalinga; Cernettich Andrea tubista con Corsi Rita casalinga; Barnobi Celso parchettista con Suman Maria fioraia; Marzio Aldo negoziante con Bernetti Anna commessa; Claretti Giulio Romano autista con Rasman Maria casalinga; Paladin Giovanni agente P. C. con Seitz Maria Luisa commessa; Colasuonno Luigi banconiere con Toffoli Adriana casalinga; Paccione Gaetano elettricista con Delluniversità Raffaella casalinga; Zucca Mario operaio con Bembich Iolanda casalinga; Minin Giorgio impiegato con Cramerstetter Virginia casalinga; Rohregger Nello operaio con Cavalieri Emilia sarta; Lattanzio Ruggero meccanico con Ponis Anna casalinga; Coloni Daniele meccanico con Starc Maria casalinga.

MATRIMONI CIVILI: Marini Galliano elettricista con Privileggi Anna Maria casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Furlani Claudio dottore in chimica con Donda Anita dottoressa in chimica; Simon Mario impiegato con De Zuani Lidia impiegata; Mezzedini Giulio con Elmi Italia; Branciari Mario carabiniere con Zega delaide sarta apprendista; Campolin Olinto meccanico con Gagliardi Giuseppina casalinga; Rocco Eno guardia di P. S. con Verona Amelia casalinga; Viscovich Dino marittimo con Dorri Alice casalinga; Scrignar Pietro meccanico con Paone Angiolina casalinga; Comelli Giorgio impiegato con Dell'Agnese Rita Santa sarta; Romano Bruno trafilatore con Barut Maria al batt. Nada infermiera; Selvatico Pasquale rappresent. commercio con Boscardini Oriele casalinga; Zadnich Francesco assistente meccanico con Frausin Angelina insegnante; Vianello Sergio commerciante con Salvador Lucia casalinga; Busalacchi Sergio falegname con Treyvaud Denise Germaine casalinga; Canazza Alfredo portalettere con Perissin Marcella parrucchiera; Bozzetta Giuseppe cameriere maritt. con Zugna Andreina sarta; Cicin Giovanni usciere con Pavan Liana sarta; Termini Alessandro capitano di macchina con Giassi Lucia commessa negozio; Trani Lino impiegato con Tessarin Laura commessa; Sormani Mario pittore con Urbanz Edda parrucchiera; Benedetti Mario autista con Davanzo Maria commessa; Dougan Federico autista con Iuricich Pierina casalinga; Corda Gaetano barbiere con Scheri Isolcasalinga; Carnelli Mario portuale con Bugovich Graziella casalinga; Manzin Roberto elettrotecnico con Zanon Rosa casalinga; Doles Umberto meccanico con Paccini Adriana operaia; Nova Marino commesso con Scabini Graziella casalinga; Preiaz Giuseppe manovale con Gianni Carla operaia; Crevatin Marino bracciante con Primosi Carmela commessa; Korosec Armando tornitore meccanico con Zonta Silvana casalinga; Valdrè Rolando ferroviere con Blazina Maria casalinga; Florean Giuseppe impiegato statale con Vinco Iolanda casalinga; Terzon Alberto tornitore meccanico con Geatti Anita cartotecnica; Stanisci Mario impiegato amministrat. con Della Martina Luciana studentesse univ.; Zonta Virginio manovratore ferroviere con Ulcigrai Iolanda casalinga; Verzier Biagio pittore decorat. con Marini Luigia Maria casalinga; Bearzot Giovanni litografo con Cargnello Maria eliografa; Ferluga Vittorio geometra con Furian Laura impiegata; Flego Renato portuale con Balbi Marcella operaia; Sestan Guido tubista con Kobal Loredana casalinga; Buchler Roberto impiegato con Magagnato Mario Luisa casalinga; Sustersich Umberto falegname con Zerial Liliana parrucchiera; Sardo Bruno sarto con Padiglioni Nives sarta; Degrassi Giacomo cameriere con Reggente Anna casalinga; Ricordi Bruno ingegnere con Stormi Libera casalinga; Ughi Francesco manovale con Buzan Iduina pulitrice; Madonia Pietro operaio telefonista con Del Monaco Imelda Rina casalinga; Bolgia Eddo impiegato con Oblach Fulvia sarta; Marin Vigilio infermiere con Sain Rosalba casalinga.

Sposatevi con chi volete

ma non abbiate alcun dubbio nella scelta del fotografo per la cerimonia nuziale: «Giornalfoto» mette a vostra disposizione un'organizzazione moderna e rapida. Basta telefonare al 93-523/4 per assicurarsi l'ottimo servizio degli operatori di «Giornalfoto»

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Toscanelli» 7-9 da Trieste per l'Australia. «Oceania» 22-9 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 12-9 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa, via Suez. «Caboto» verso 9-9 da Trieste, verso 20-9 da Genova per il Sud Africa, via Suez. «Asia» 30-9 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Onda» verso 8-9 da Trieste, Venezia, (Bari), Sfax, verso il 25-9 da Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan Costa Occidentale, Costa Orientale. «Alga» verso 22-9 da Genova, Livorno, Napoli, verso l'8-10 da Trieste, Venezia, (Bari) per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitania» verso 4-9 da Genova, verso 16-9 da Napoli per l'Africa Orientale. «Astra» verso 8-9 da Genova, Livorno, Caronte, Marsiglia, Nizza, Tarragona per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Piave» verso 25-9 da Genova, (Livorno), Nizza, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 22-9 da Genova per l'Africa Orientale (bananiero).

Posizione delle navi: «Africa» 3-9 part. da Beira per Durban. «Alga» 2-9 part. da Port Said per Beyrouth. «Algida» 2-9 in arr. a Mogadiscio. «Ambra» 31-8 arr. a Calcutta. «Aquileia» 31-8 arr. a Matadi. «Asia» 1-9 part. da Singapore per Colombo. «Astra» 30-8 arr. a Genova. «Australia» 3-9 arr. ad Aden. «Caboto» 3-9 arr. a Fiume. «Diana» 28.8 part. da Aden per Mogadiscio. «Duino» 19-8 arr. a Bombay. «Europa» 5-9 in arr. a Venezia. «Isonzo» 31-8 arr. a Lobito. «Neptunia» 2-9 part. da Melbourne per Sydney. «Oceania» 1-9 part. da Colombo per Aden. «Onda» 28-8 arr. a Trieste. «Piave» 1-9 part. da Monrovia per Dakar. «Portorose» 29-8 part. da Trieste per Port Said. «Risano» 1-9 part. da Port Said per Napoli. «Sistiana» 1-9 part. da Aden per Massaua. «Spuma» 1-9 arr. a Mombasa. «Timavo» 28-8 part. da Venezia per Port Said. «Toscana» 30-8 part. da Colombo per Fremantle. «Toscanelli» 1-9 arr. a Trieste. «Tripolitania» 2-9 arr. a Napoli. «Victoria» 3-9 part. da Port Said per Suez. «Vivaldi» 4-9 in part. da Tanga per Dar es Salaam.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 6-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Conte Biancamano» 9-9 da Genova per Napoli, Palermo, Gibilterra, Halifax, New York. «Andrea Doria» 21-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Conte Grande» 7-9 da Genova per Napoli, Gibilterra, Dakar, Sud America (Costa Atlantica). «Augustus» 22-9 da Genova per Cannes, Barcellona, Dakar, Sud America (Costa Atlantica). «A. Usodimare» 6-9 da Genova per Napoli, Barcellona, Centro America - Sud Pacifico. «Perla» 25-9 da Trieste per Sud America (Costa Atlantica). «Tritone» 21-9 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Centro America - Nord Pacifico. «Nereide» 16-10 da Trieste per Centro America - Nord Pacifico. N.B. Via scali intermedi.

Posizione delle navi: «Andrea Doria» 2-9 part. da Gibilterra, New York. «Conte Biancamano» 3-9 arr. a Genova. «C. Colombo» 3-9 arr. a Genova. «Saturnia» 2-9 part. da Lisbona, Halifax, New York. «Vulcania» 3-9 part. da New York, Lisbona. «Etna» 26-8 part. da Cadice, La Guayra. «Nereide» 17.8 part. da Curacao, Marsiglia, Genova. «Stromboli» 19 arr. a Los Angeles pros. La Libertad, Cristobal. «Tritone» 31-8 arr. a Genova pros. Livorno, Napoli. «Vesuvio» 4-9 in arr. a Vancouver. «Marco Polo» 2-9 part. da Buenaventura, Cristobal, Cartagena. «A. Usodimare» 25.8 arr. a Genova. «A. Vespucci» 2.9 part. da Cristobal, Buenaventura, Punà. «Augustus» 2-9 part. da Santos, Rio, Dakar. «Conte Grande» 26.8 arr. a Genova. «Giulio Cesare» 2-9 part. da Genova, Cannes, Barcellona. «Leme» 31-8 arr. a Baires. «Antonietta Bozzo» 2-9 part. da Fiume, Spalato, Livorno. «Perla 1-9 part. da Rio, Ilheus, Recife. «P. Toscanelli» in locazione al Lloyd Triestino S. p. A. N.

«ADRIATICA»

Prossime partenze da Trieste e da Venezia per il Levante. «Vicenza» verso 5-9 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Izmir, Salonicco. «Grimani» 7-9 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Barletta» 8-9 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul. «Esperia» ore 8 9-9 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, P. Said, Beirut. «Treviso» verso 9-9 da Genova per Livorno (ev.), Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Creta. «Otranto» verso 10-9 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), scali greci (ev.), scali turchi (ev.). «Rovigo» verso 13-9 da Genova per Livorno, Napoli, Catania (ev.), Alessandria, P. Said (ev.), Beirut, Cipro, Lattachia, Iskenderun (ev.), Mersina (ev.). 14-9 «Messapia» ore 8 14-9 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Civitavecchia» 15-9 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Sebenico, Gravosa, Bari, Brindisi, Corfù, Pireo, Patrasso, Spalato. «Abbazia» 15-9 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul. «Chioggia» verso 16-9 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Alessandria, P. Said, Beirut (ev.), Famagosta, Lattachia (ev.), Iskenderun, Mersina, Candia, Calamata.

Posizione delle navi sociali: «Civitavecchia» 4-9 a Gravosa. «Esperia) 6-9 atteso a Trieste. «Barletta» 6-9 atteso a Trieste. «Chioggia» 4-9 a Iskenderun. «Campidoglio» 4-9 a Istanbul. «Loredan» 5-9 atteso ad Alessandria. «Messapia» 5-9 atteso a Limassol. «Otranto» 2-9 a Salonicco. «Vicenza» 4-9 atteso a Trieste. «Enotria» 4-9 da Napoli per Alessandria. «Grimani» 4-9 da Napoli per Genova. «Abbazia» 5-9 atteso a Pireo. «Rovigo» 31-8 da Lattachia per Mersina. «Belluno» 6-9 atteso ad Alessandria. «Treviso» 26-8 a Istanbul. «Udine» 31-8 da Salonicco per Istanbul.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Cagliari» verso 22-9 da Trieste per Bari, Napoli, Salerno, Canneto Lipari, Catania, Messina, Palermo, Londra, Amburgo, Brema, Anversa, Rotterdar. «Città di Catania» verso 9-9 da Trieste per scali di linea, Periplo Italico. «Celio» 16-9 da Trieste, Venezia per scali di Linea, Adriatico, Marsiglia, Spagna.

Posizione delle navi: «Borsh» a Londra. «Cagliari» 2-9 part. da Anversa per l'Italia. «C. di Catania» a Catania. «Marechiaro» 2-9 part. da Napoli per Imperia. «Maria Carla» 3-9 part. da Brindisi per Gallipoli. «Celio» 3-9 part. da Livorno per Napoli. «C. di Siracusa» 3-9 part. da Napoli per Livorno. «C. di Messina» a Venezia.

AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la Unione Pubblicità Internazionale U. P. I., via S. Pellico n. 4, pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata o espresso) e spedite per posta.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento del prezzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 40 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

A Off. pers. servizio L. 10

CAPACISSIMA stiro cucito fidata offresi leggeri lavori casa oppure pulizia uffici. Ottime referenze. Cass. 13238 A UPI.

DISTITA media età occuperebbesi governo casa persona sola escluso dormire. Cassetta 23541 A UPI.

DONNA giovane offresi pulizia scale miti pretese. Indirizzo UPI 48286 A.

DONNA offresi a ore per lavori domestici non meno 3 ore. Cass. 13248 A UPI.

SIGNORA media età offresi governo casa mattino. Cassetta 13216 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

A pensionata mezza età fidatissima offro vitto alloggio signorile cambio lavori domestici. Cassetta 13254 B UPI.

CAMERIERA stabile ottime condizioni cercasi subito con referenze. Telefonare lunedì 23779. 67868 B

CONIUGI americani residenti Venezia assumono subito domestica e ragazza aiuto faccende. Alti stipendi. Rivolgersi: Sanmarco, via Zabarella 13, Padova. 5570 B

DOMESTICA capace stabile referenze cercasi, ottimo stipendio. Via S. Caterina 5, porta n. 9. 67692 B

DOMESTICA stabile cercasi, trattamento famigliare. Via Pascoli 36-I, sinistra. 48278 B

DOMESTICA capace cucinare con referenze cercasi. Telefonare 92192. 48315 B

DOMESTICA stabile tuttofare pratica cucina referenze cercano coniugi. Agolini, Filzi 21. 67855 B

DOMESTICA, media età, trattamento familiare, cerca famigliola. Offerte Cass. 23654 B, U.P.I.

DONNA indipendente servizio stabile presso persona sola cercasi. Carpison, trattoria, dalle 9-10. 67744 B

DONNA tuttofare tre ore cercano coniugi. Via S. Caterina n. 2-III. 67711 B

DONNA capace ritirare, curare e riconsegnare vestiario presso uomo solo cercasi. Offerte Cassetta 13285 B UPI.

PRESTASERVIZI saltuariamente cerca persona sola, eventualmente darebbe in cambio cameretta. Cassetta 13271 B, UPI.

PRESTASERVIZI pratica cercasi. Indirizzo UPI. 67794 B

RAGAZZA seria onesta capace cucinare, stirare, cucire cerca buona famiglia. Offerte dettagliate referenze Cassetta n. 13255 B UPI.

RAGAZZA sana sappia cucinare buon trattamento cercasi. Via Boccardi 6, macelleria. 48297 B

RAGAZZA tutto fare con referenze cercasi. Piazza Garibaldi 12, porta 8. 67842 B

STABILE tutto fare cercano coniugi bambino duenne. Referenze, telefonare 33232, dalle 8 alle 12. 67746 B

TRIESTINA cerca domestica per Inghilterra, amante bambini, fidata, sappia cucinare cucire. Spese viaggio passaporto rimborsabili, trattamento famigliare, ottima paga. Cassetta 23590 B UPI.

TUTTOFARE stabile amante bambini cercasi. Presentarsi Reni 2, porta 5. 67809 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A. FALEGNAME riparazione edili, lucidatura mobili offresi anche domicilio. Battisti 3, portineria. 48317 C

A.A.A. PITTORE stanze appartamenti, coloriture olio offresi. Tel. 90878. 48185 C

A.A.A. PITTORE stanze, cucine, appartamenti, coloritura olio offresi. Battisti 3, portineria. 67801 C

A. PITTORE decoratore carta parati, qualsiasi restauro offresi. Telefonare 24434. 48194 C

A. PITTORE stanze cucine moderne lire 5000, coloriture olio offresi. Via Crispi 11, portineria. 48325 C

ABILITATA ragioneria con cognizione francese, inglese, stenografia e dattilografia offresi primo impiego. Cassetta 13239 C UPI.

APPRENDISTA banconiera, volonterosa, offresi. Cassetta: 23628 C UPI.

AUTISTA III Diesel lunga pratica offresi anche saltuariamente. Tel. 40631. 67701 C

AUTISTA II III motorista meccanico Diesel passaporto Austria Germania offresi. Via Damiano Chiesa 44. 67789 C

CASSIERA commessa o similare offresi signorina 30.enne distinta presenza referenze. Cassetta 23564 C UPI.

COMMESSA bella presenza 27.enne, onesta, capace offresi. Cassetta 13277 C UPI.

CONTABILE pensionato amministrerebbe piccole aziende condizioni favorevoli. Cassetta 13247 C UPI.

CORRISPONDENTE perfetto tedesco inglese ramo spedizioni marittimo offresi subito 30 mila mensili. Tel. 35698. 67776 C

CREDITI dubbiosi commerciali privati, controversie debitoriali, per pratiche recupero offresi esperto ragioniere. Telefonare 90051. 12623 C

DATTILOGRAFA veloce offresi. Telefonare 32639. 48314 C

DATTILOGRAFA con macchina propria offresi anche lavoro copisteria. Tel. 46112. 67820 C

DIPLOMATO veneto capacissimo offresi direzione deposito agenzia o funzioni ispettive-direttive presso importante azienda. Media età, presenza, autovettura, cauzione, valide referenze, dimostrazioni preventive capacità tecnico-organizzative, qualunque garanzia prova. Assoluta riservatezza. Cassetta 8010, Espressi Biffi, Firenze. 6225 C

DIPLOMATO media età, vasta cultura anche tecnica, perfetto corrispondente italiano, tedesco, francese, discreto inglese, praticissimo direzione ufficio, contabilità, esportazioni - importazioni, primissime referenze, offresi. Cass. 23522 C - UPI.

DONNA anziana fidata offresi compagnia o assistenza presso persona sola cambio vitto alloggio. Telefonare mattina n. 45601. 48274 C

EX agente offresi usciere, magazziniere, riscuotitore, guardiano cantiere, oreficeria, garage, eventualmente cauzionando. Cass. 13252 C UPI.

FALEGNAME piccole riparazioni edili rolò, rimoderna lucida mobili, offresi anche ore. Pascoli 34, portineria. 48326 C

FALEGNAME riparazioni e lucidatura mobili offresi a domicilio. Pascoli 36, Barbato. 67849 C

GIOVANE diplomato ottima conoscenza tedesco offresi. Cassetta 13265 C, UPI.

GIOVANE signorina licenza commerciale dattilografa, presenza cerca impiego decoroso. Offerte Cass. 13278 C UPI.

GIOVANE, 25.enne, offresi come riscuotitore, lire 300.000 cauzionando; serietà massima. Cassetta 23644 C, UPI.

IMPIEGATA capace tutti lavori ufficio, dattilografia, conoscenza lingua inglese, pratiche legali e automobilistiche offresi subito. Cass. 13256 C UPI.

LAUREATA farmacia pratica offresi mezza giornata. Cassetta 13187 C UPI.

MURATORE offresi qualsiasi riparazione malta, piastrelle, maioliche, riparazioni tetti e restauri. Tel. 36937, via Ghiberti 8. 48364 C

PENSIONATA 40.enne pratica tutti lavori ufficio corrispondente indipendente, cerca occupazione adeguata alcune ore mattina. Telefonare 39029. 48220 C

PENSIONATO autista II offresi ditta privata riscuotitore fattorino, anche ad ore, miti pretese. Cass. 13224 C UPI.

PENSIONATO 55.enne cerca impiego lavoro miti pretese. Cassetta 13243 C UPI.

RAGIONIERE-bilancista, praticissimo ricalco, paghe, previdenze, patente II offresi. Cassetta 23546 C UPI.

SARTA abilissima confezioni riparazioni bambini offresi giornata. Cass. 13281 C UPI.

SARTA taglia prova confeziona modelli. Via dell'Istria 19, Perez. 48349 C

SIGNORA perfetto tedesco italiano occuperebbesi dama compagnia disposta aiutare leggeri lavori casalinghi, segretaria, cassiera, guardarobiera od altro lavoro decoroso. Offerte Cassetta 13293 C UPI.

SIGNORINA studi superiori, conoscenza francese, dattilografia occuperebberi pomeriggio. Telef. 39935. 67687 C

SIGNORINA capace offresi per ambulatorio medico o dentistico. Telefonare n. 43685, dalle 13-15. 48295 C

SIGNORINA 20.enne perfetto inglese offresi impiegata, interprete, traduzioni. Cassetta 13279 C UPI.

SIGNORINA 27.enne bella presenza offresi ambulatorio medico o dentistico. Cass. 13277 C UPI.

STENODATTILOGRAFA italiano - tedesco - francese - inglese, pratica ufficio impiegherebbesi ditta seria. Scrivere Cassetta 23603 C UPI.

STENODATTILOGRAFA ventenne pratica lavori ufficio offresi. Indirizzo UPI 67759 C.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria, tel. 46842. 67774 C

TAPPEZZIERE offresi domicilio materassi poltrone. Genova 10, negozio, telefono 24540. 67669 C

24.ENNE conoscenza pratiche doganali, contabilità, Previdenza sociale, paghe, dattilografia offresi come impiegata, riscuotitrice o commessa. Miti pretese. Cassetta 13241 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A. RADIORIPARAZIONI esegue radiotecnico fiducia. Via Corridoni 2, telefono 90944. 48290 CC

A. PERMANENTI freddo 1000 naturali garantite. Mari, Carducci 12, tel. 24588. 67676 CC

A. RIPARAZIONI orologi un anno garanzia, lire 600. Crispi n. 8. 67784 CC

CALLISTA specializzata unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (salone), telefono 30191. 67792 CC

CASA del Parrucchiere, Mazzini 44, telefono 95921, Prodotti. Esposizione «Kinal». Visitateci!!! 48349 CC

IMPERMEABILI ogni tipo, qualità, convenientissimo, produzione specializzata. Rivoltature, modificazioni. Valdirivo n. 11. 67144 CC

LABORATORIO riparazioni radio elettrodomestici a domicilio. Garanzia. Prezzi modici. Telefonare 25442, Boccaccio 1. 48248 CC

MODELLI in carta, confezioni, taglio e prova, ricco assortimento giornali. Negozio, telefono 41297. 67857 CC

PELLICCERIA specializzata, qualsiasi riparazione, trasformazione modelli recentissimi, prezzi reclame. Pellicceria Rita, Corso Italia 37, telefono 28337. 23626 CC

PERMANENTI meravigliose francesi a tiepido 1200; Hollywood 1500. Profumeria Salone Villa, G. Gallina 6, tel. 93922. 47954 CC

PERMANENTI americane L. 1200 complete, a caldo 1000 complete. Servizio primo ordine. Salone Trieste, S. Caterina 8, tel. 37947. 48189 CC

PERMANENTI complete francesi tiepide 1000, Oreol Pastel Super Fuka bellissime. Salone Marisa, Terza Armata 5, telefono 31589. 67654 CC

PERMANENTE lire 500, permanente freddo (americana) lire 700. Servizio accuratissimo. Salone Francesco Privato, via Nordio 6, tel. 94543. 67748 CC

PERMANENTI americane a domicilio scopo reclamistico lire 1000. Telefonare 36511. 48289 CC

RADIO-LABORATORIO, attrezzatissimo, qualsiasi riparazione radio ed elettrodomestico con massima accuratezza e garanzia. Kalika Boris, via Cicerone 2, tel. 30341. 23646 CC

SARTA capacissima tutte confezioni signora assume lavoro, esecuzione accurata, prezzi modici. Tel. 45601. 67725 CC

SARTA donna assume lavori anche a giornata, vestiti mantelli ecc., rivoltature. Prezzi modici. Rivolgersi mattinata lunedì martedì, Castaldi 4-IV, porta 16. 48259 CC

SARTA confeziona abiti, mantelli, tailleurs. Tel. 52313. D'Azeglio n. 11. 23639 CC

TAPPETI riparazione lavatura pulitura custodia, massima precisione. Casa d'Arte Orientale, Mazzini 5. 67823 CC

D Offerte d'impiego L. 25

A. SPECIALIZZATE confezioni fiori piuma comprovata effettiva capacità cercansi. Inviare referenze dettagliate Cassetta 13289 D UPI.

AFFIDIAMO serio incarico ad elementi istruiti. Stipendio e provvigioni. «Economico», Caselpostale 355, Napoli. 6204 D

AIUTO commessa capace, ottime referenze, bella presenza cercasi. Indirizzo UPI 67763 D.

AIUTO-COMMESSA merci varie e cartoleria, capace, presenza, referenze, cercasi. Cassetta 13259 D UPI.

APPRENDISTA commessa 14 anni presenza sveglia cerca negozio manifatture. Offerte dettagliate Cass. 23588 D UPI.

APPRENDISTA nonchè commessa e gerente cerca Calzaturificio. Offerte posti occupati Cassetta 13227 D UPI.

CARPENTIERI lattonieri tornitori, fino 42 anni, disposti andare in Olanda cercansi. Albergo Milano, dalle ore 9 fino alle 12. 48260 D

COMMESSO-A tessuti arredamento, media età, bella presenza cercasi. Offerte dettagliate età posti occupati Cassetta 13275 D UPI.

COMMESSO praticissimo tessuti e mercerie, conoscenza lingua slovena, cercasi. Cassetta 13268 D UPI.

CONIUGI 40.enni marito autista pratici lavoro domestico custodi villa cercansi prontamente dando sicure referenze. Cassetta 13246 D UPI.

CORRISPONDENTE perfetto lingue tedesca, italiana e dattilografo veloce cerca industria. Offerte specificanti età, studi compiuti, posti occupati, pretese, referenze. Cass. 2790 D UPI.

CUOCA capace tutti lavori cucina, confezione 100-120 pasti per volta, a disposizione tutta giornata con pernottamento, preferibilmente vedova senza impegni famiglia, età 35-55 anni cercasi. Richiedonsi referenze. Cassetta 13225 D UPI.

DONNA tutto fare cercano coniugi. XX Settembre 15, negozio, presentarsi lunedì. 67743 D

FACCHINO ai piani volonteroso, capace piccole riparazioni elettriche e idrauliche, posto stabile, cerca albergo. Indicare età e posti occupati. Offerte a Cassetta 13250 D UPI.

GARZONA sarta uomo 14-15 anni cercasi. Salvadori, via Pacinotti 2. 67735 D

GARZONA e mezzalavorante sarte uomo cercansi. Mazzini 22, Del Giusto. 48291 D

GARZONA quattordicenne, volonterosa, cerca Pellicceria Rita, Corso Italia 37. 23626 D

GUADAGNERETE lavorando vostro domicilio. Scrivere Fiorenza, via Benci 28/R, Firenze. 6200 D

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio cercasi. Offerte dettagliate, età studi posti occupati Cassetta 13276 D UPI.

IMPIEGATO-A pratico macchina scrivere già occupato mattina cercasi per pomeriggio. Offerte Cass. 13233 D UPI.

INTERNISTA sedicenne bella presenza cercasi. Degustazione Caffè Salvador, Corridoni 21. 67832 D

LAVORANTE tailleurs cerca primaria sartoria per inizio stagione. Lavoro continuativo assicurato se veramente capace. Referenze Cassetta 13244 D UPI.

LAVORANTE sarta uomo lavori a domicilio cercasi. Cassetta 13236 D UPI.

LAVORANTE sarta donna capace cercasi. Luci, Crispi 46, lunedì. 67756 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Viale XX Settembre 5, telefono 93319. 67833 D

MAGLIAIE macchiniste lavoranti mezzelavoranti cercansi. Campo S. Giacomo 12. 67723 D

MODISTA lavorante cercasi. Dolly, via Carducci 20-II. 67711 D

MODISTERIA (negozio) assumerebbe lavorante o mezza lavorante. Salario annuo garantito. Cassetta 23587 D UPI.

OFFERTE lavoro estero sono in Guida Emigrante. Richiederla: Uedit, Casella 79, Foligno. 6218 D

OPERAIO pratico meccanica fine cercasi prontamente. Offerte Cassetta 23611 D UPI.

PASTICCERIA cerca commessa pratica del ramo, con referenze, non presentarsi non essendo pratica. Scrivere: Cass. 23539 D UPI.

PICCOLA famiglia mezzadri cerco subito. Oltre metà prodotti, appartamentino gratis, piccolo mensile. Maria Sciliuzzo, Bordighera per Seborga (Imperia). 23610 D

PRATICO-A contabilità ricalco macchina ottimo-a dattilografa cercasi. Cassetta 13262 D UPI.

PRINCIPIANTE sarto uomo cercasi. Via S. Nicolò 32, Ledi. 48347 D

RAGAZZA 17.enne bella presenza apprendista bar cercasi. Via Giulia 5. 48358 D

RAGAZZA apprendista, quindicenne, per bar, cercasi. Bar Arcobaleno, San Francesco 9. 23638 D

RAGAZZO e mezzo lavorante falegname cercansi. Piazza C. Alberto 9. 48284 D

RAGAZZO 14.enne cercasi. Negozio Sandri, XXX Ottobre 13. 48287 D

RAGAZZO 14.enne per drogheria cercasi. Hermet 1. 48288 D

REDDITO immediato, lavorando casa, richiedendo Guida: Tecnical, via Tagliamento, Foligno. 6217 D

SIGNORINA 17-18enne, venditrice, articoli regalo, cercasi. Offerte Cassetta 23658 D UPI.

SIGNORINE, 16-20 anni, pratica bar-pasticceria, cercansi. Cass. 23650 D, UPI.

STENODATTILOGRAFA giovane, capace, bella presenza, seria cerca urgentemente studio avvocatile, buon stipendio. Cassetta 13226 D UPI.

VOLTI nuovi, buone voci, cinema televisione cerco. Provino soggiorno gratis. Scrivere prof. Maltese, Campana 36, Torino. 6231 D

E Rich. camere, pens. L. 25

CAMERA cameretta cucina cerco compensando. Zimolo, via dell'Eremo 14. 48298 E

CAMERE due mobiliata comodo cucina cercasi due persone, poco disturbo, paraggi Piazza Venezia - Campo Marzio. Telefonare dopo ore 18, 24939. 67843 E

DISTINTO con figlia 13.enne cerca camera 2 letti con poco cucina, paraggi Viale. Offerte Cassetta 23617 E UPI.

GRANDE vuota poco comodo cucina paraggi da S. Antonio Nuovo - Lazzaretto Vecchio presso sola cerca distinta. Scrivere urgentemente Carta di identità n. 477472, Fermo Posta, Trieste. 67762 E

MATRIMONIALE soleggiata, poco comodo cucina, escluso periferia, presso distinta cerca piccola famiglia. Cassetta 13257 E UPI.

STANZA oppure cucina vuota affitto aggiornato posizione centrale cerca signorina sola impiegata. Cass. 23584 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A. INGRESSO scale centrale affittasi distinto; escluso dormire. Indirizzo UPI. 48312 F

BELLA bagno telefono affittasi distinto. Viale G. d'Annunzio 63. 67739 F

CAMERA camerino mobiliati affittasi escluso donne. Androna S. Eufemia 2-II, destra, dalle ore 9 fino alle 17. 48283 F

CAMERA mobiliata affittasi a coniugi o 2 amici. Campo San Giacomo 11, p. 5. 67734 F

CAMERA mobiliata centrale I piano affittasi signore distinto unico subinquilino. Visitare in mattinata. Ind. UPI 67736 F.

CAMERA mobiliata affittasi uno due uomini, disobbligata. Aleardi 5, interno 12. 67815 F

CAMERA mobiliata affittasi, telefono bagno. Via Crispi 50, primo. 67760 F

CAMERA presso persona sola affittasi a uomo, serietà. Telefono 25224. 48539 F

CAMERETTA mobiliata, casa signorile, tutti confort affittasi a persona anziana distintissima. Giulia 49-III, destra. 67715 F

CAMERINO affittasi esclusivamente ragazzi. Paraggi Birreria Dreher. Scrivere Cassetta 13269 F UPI.

CENTRALISSIMA bella adatta signorina, telefono 26937 affittasi. 48273 F

LOCALI d'affari 2, 3 stanze centralissime, telefono, riscaldamento autonomo, adatto uffici o studio professionale affittansi prontamente senza compenso spese. Cassetta 2805 F UPI.

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Mirarchi, Solitario 3-I. 48308 F

MATRIMONIALE presso persona sola affittasi. Via Cunicoli 13-III. 67782 F

MATRIMONIALE confort eventualmente cucina affittasi. Galatti 18-III, destra. 67740 F

MATRIMONIALE due tre persone bagno telefono affittasi anche breve soggiorno. Torrebianca 25 secondo. 67796 F

MATRIMONIALE saletta pranzo usufruibile dormire, uso cucina bagno affittasi. Telefonare 26602. 67838 F

(Continua in 8.a pagina)

MOBILIATA moderna ariosa uso bagno telefono I piano vicinanza Stazione affittasi a distinto. Telefono 26348, lunedì, dopo le 12. 48299 F
MOBILIATA pulitissima affittasi persona sola. Via Milano 5, porta 7. 67755 F
MOBILIATA elegantemente affittasi distinto signore. XX Settembre 18-IV (ascensore). 67777 F
MOBILIATA ingresso scale, centro, affittasi distinto. Indirizzo UPI 48263 F.
MOBILIATA bella paraggi Campomarzio affittasi anche a coniugi distinti. Tel. 27686. 48271 F
MOBILIATA centro telefono presso persona sola affittasi distinto. Toro 18-I, porta 16, dalle 10-16. 48270 F
MOBILIATA vuota paraggi Filodrammatico darei gratuitamente verso prestito da convenirsi. Telefonare 96566 dalle 10 alle 12. 67800 F
MOBILIATA affittasi, una o due persone. Salita Promontorio 11-II, porta 8. 67807 F
MOBILIATA centralissima affittasi distinti (due amici). Telefonare 31088. 67828 F
MOBILIATA una persona, ingresso scale, affitto. Pascoli 34, III p., sinistra. 48340 F
MOBILIATA con salotto tutti confort affittasi distinto eventualmente distinti. S. Caterina n. 9-II. 67837 F
MOBILIATA confort affittasi distinto. Cellini 2-III, destra. 23614 F
SIGNORA prenderebbe a costo bambino-a; abitazione soleggiata con giardino. Tel. 49980. 67761 F
STANZA vuota ingresso libero uso ufficio centro affittasi. Telefonare feriali 91224. 48285 F
STANZA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 33, porta n. 1. 48302 F
STANZA mobiliata, poco comodo cucina, prezzo mite. Telefonare 45733. 48301 F
STANZA vuota ingresso libero affittasi prontamente. Prof. Tamaro, Pietà 6-II, sinistra. 48306 F
STANZA un letto affittasi escluse donne. Via Concordia 25, p. II, sinistra. 67671 F
STANZA affitto persona sola. Lunedì, Malcanton 12, panetteria. 67847 F
STANZE due vuote ufficio affittansi. Via Genova 11, porta 10. Visitare 14-15.30. 67694 F
STANZE 3 mobiliate o vuote telefono affittansi preferibile ufficio. Valdirivo 22, sinistra. 48356 F
STANZETTA mobiliata affittasi, escluso donne. Guardia 9, pianoterra, Grego. 48324 F
STANZETTA piccola una persona affittasi. Canova 24, porta 13. 48360 F
VUOTA ingresso libero affittasi ufficio oppure artigianato. Ruzzier, via Raffineria 5-I p. 67816 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. APERTURA 15 settembre Corsi Enenkel, Battisti 22, tel. 38800. Medie. Avviamento. Istituti. Licei. Magistrali. Maestre asilo. Diurni, serali. Ricupero anni perduti. Dattilografia, stenografia, contabilità. Lingue. Traduzioni. Informazioni ininterrottamente dalle 8 alle 21. A Monfalcone Enenkel soltanto via Boito 10 (Porto), telefono 3055. 48229 G
A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 40 lezione. Gatteri 12. 56 G
AUTORIZZATA scuola Chiarello inizia corsi taglio-cucito. Metodo facilissimo brevettato. Taglierete qualunque mantello abito ecc. Gatteri 10. 48191 G
AUTORIZZATA signorile scuola taglio, F. Ulpiano 6: anche per emigranti. 48276 G
BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 51 G
BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 23121.
CHITARRA mandolino teoria solfeggio apprenderete tempo tre mesi. Lavatoio 4-III, sinistra, tel. 31104. 48268 G
COPISTERIA circolari a ciclostile, traduzioni presso Agenzia «Julia», p.zza Tommaseo 2. 48304 G
FISARMONICA pianoforte, insegnamento rapido, prezzo modico. Telefonare n. 95909. 48351 G
INGLESE metodo modernissimo, tedesco lezioni conversazione dà signorina. Tel. 25727. 67786 G
MAESTRA impartisce lezioni elementari, medie. Telefono n. 51491. 67727 G
PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte prezzi miti. Tel. 95524. 48353 G
PROSSIMO inizio corsi di taglio femminile, metodo facile su misure dirette. S'insegna teoria e sviluppo contemporaneamente. Via Giulia n. 21, Rutter. 67771 G
SCUOLA di pittura Falzari. Corsi serali di disegno e pittura del nudo e del ritratto. Per informazioni, lunedì e venerdì ore 19-20. Ventisettembre 27. 67741 G
SCUOLA di taglio Kolarik inizia nuovo corso. Via Bazzoni 9, telefono 96572. 48309 G
STUDENTE francese insegna madrelingua. Prezzi modici anche domicilio. Telefon. 96470. 67814 G
TEDESCO insegnante per conversazione cerco. Cassetta 2789 G UPI.

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

BORSETTA pelle nera caro ricordo smarrita venerdì sera tratto Muggia-Trieste. Onesto rinvenitore pregato, trattenendosi denaro riportarla Vecchiet, via Costalunga 278 verso lauto ricompenso. 48311 H
BRACCIALETTO oro smarrito giovedì sera filovia 11 e centro. Generoso compenso telefonare 43312. 67726 H
CANE smarrito via Timeus 20 giorni fa razza volpina pelo lungo macchie noce. Mancia portandolo Ginnastica 41, Occhipinti. 67773 H
CANE setter bianconero smarrito Opicina sabato. Mancia portandolo via Prosecco 50. 67865 H
CINGHIA ricordo smarrita venerdì Giardino pubblico, mancia riportandola. Telefonare 39-043. 67812 H
CORONA Rosario smarrita mercoledì pressi Sant'Antonio; mancia riportandola. Telefonare 95637 oppure 90568. 67824 H
GIACCHETTINA lana rossa, bambina, smarrita Barcola tram. Boccaccio 29, Fonda. 23629 H
5000 mancia per anello-nodo smarrito tratto Segantini-piazza Vico - filovia Ponziana. Smareglia, via Doda 16/4. 67780 H

I Off. appart. bott. L. 25

AFFITTANZA magazzino mq. 10,5 altezza m. 4; rimborso spese. Telefonare 95979. 48264 I
APPARTAMENTO 4 stanze bagno termosifone scambiasi con 3 stanze e accessori. Telefono 38254. 48279 I
APPARTAMENTO prelevando mobili affittasi. Telefonare n. 47384. 67662 I
APPARTAMENTO vasto quattro stanze accessori primo piano affittasi pronta entrata. Lunedì, Alabarda, Spiridione 6. 67840 I
APPARTAMENTO 4 stanze e stanzino, centro, con mobilio, libero, cedesi; esclusi mediatori. Telefonare al num. 25597 oppure 42364. 48338 I
APPARTAMENTO trestanze, stanzino, ripostiglio, telefono 15.000 mensili prelevando mobilio. Romano, telefono 38291. 67813 I
APPARTAMENTO mobiliato in villa, 3 stanze, cucina, termobagno, giardino, Opicina, affittasi, telef. 38638. 48333 I
APPARTAMENTO centralissimo piazza Impero 3 stanze, stanzetta, camerino bagno, ripostiglio, cucina, tutto bene mobiliato cedesi. Agenzia, Rossini 14. 48362 I
APPARTAMENTO signorile, casa moderna adatto professionista, paraggi Brunner, 4 stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, riscaldamento centrale, telefono, ascensore affittasi. Agenzia, Rossini 14. 48362 I
APPARTAMENTO signorile, paraggi piazza Venezia 5 stanze, stanzino, cucina, bagno completo, riscaldamento, telefono, ascensore affittasi. Agenzia, Rossini 14. 48362 I
APPARTAMENTO moderno 3 stanze terrazze uso giardino via Deamicis affittasi finemese esclusi mediatori. Telefonare 37219. 23616 I
APPARTAMENTO tricamere, quasi centrale; villa sette vani (anche vendita); magazzino, ufficio, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 60 I
APPARTAMENTI (2) camera cucina modesti; altro 3 camere, bagno, giardino affittiamo. Torrebianca 24. 48352 I
APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze accessori, vuoti, mobiliati affittansi compensando. Toro 8. Amministrazione, lunedì. 67822 I
APPARTAMENTINO mobiliato centralissimo, 2 stanze, accessori affittasi. Telefon. 38638. 48333 I
CAMERA cucina vuote 11.000 mensili, anno antecipato subaffittasi. Visitare 10-12, via Mazzini 39-II. 48266 I
CAMERA cucina soffitta affittasi. Via Rivo 6. 48335 I
CAMERA cucina adatta coniugi, affitto minimo. Via Solitario 6, Fidecaro. 67806 I
CAMERA cucina cedesi affittanza compenso spese. Lunedì, Agenzia Montina, Caccia 3. 67797 I
CEDO due grandi camere vuote poggiuoli bagno telefono cucina 18-20 mila trattabili. Telefonare 25396. 67737 I
CENTRALISSIMO 6 stanze conforti riscaldamento centrale affittasi. Lunedì, Alabarda, Spiridione 6. 67840 I
LOCALE mq. 43 via Buonarroti 29 affittasi. Indirizzo UPI 48296 I.
LOCALE nuovo per negozio 21 mq. con soppalco eguale superficie affittasi. Telefonare 27692. 67871 I
LOCALI via Franca tre fori mq. 40 affittansi. Cass. 13234 I UPI.
LOCALI centralissimi, adatti circolo, ufficio, similari, affittansi. Atec, Goldoni 1. 60 I
MAGAZZINO affitto paraggi S. Giovanni. Rivolgersi trattoria, via Giulia 94. 48294 I
NEGOZIO centralissimo, magazzini affittasi compenso spese. Lunedì, Agenzia Montina, Caccia 3. 67797 I
NEGOZIO un foro stabile nuovo affittasi vendesi. Hermet 1, portiere. 67854 I
PARAGGI Oberdan panoterra, 9 stanze con telefoni, luminose, doppi servizi, riscaldamento centrale, grande ingresso affittasi. Agenzia, Rossini 14. 48362 I
QUARTIERE IACP camera, soggiorno, cucinino, bagno, scambiasi: S. Giovanni Superiore 930/3 ammezzato. 67791 I
QUARTIERI centro 2-3 stanze prelevando mobili cedesi affittanza. Lunedì, Agenzia Montina, Caccia 3. 67797 I
QUARTIERINI adatti pensionati offronsi in villetta con appezzamento. Rivolgersi ostetrica De Roia, Cordenons, Udine. 48318 I
QUARTIERINO vuoto subaffittasi presso sola. Informazioni trattoria Nicoletto, Servola. 67787 I
STANZA uso ufficio, centro, affittasi, tel. 29230. 23630 I
STANZE 2-3 centro affittansi preferibilmente ambulatorio medico. Telef. 92570, prime ore pomeridiane. 67850 I
VANI due cantina terreno comunicanti, adatto deposito ufficio laboratorio. Indirizzo UPI. 67827 I

L Rich. appart. bott. L. 25

AMMEZZATO o primo piano 5-7 stanze uso ufficio paraggi piazza Goldoni, Carducci, Mazzini cercansi. Offerte Cassetta 13282 L UPI.
APPARTAMENTO soleggiato, tre-quattro camere ed accessori con giardino cercano coniugi soli. Cass. 23602 L UPI.
APPARTAMENTO vuoto due tre stanze servizi eventualmente piccolo compenso spese, affitto aggiornato cercano coniugi soli. Cass. 13220 L UPI.
APPARTAMENTO bicamere cucina bagno massimo 10.000 mensili compensando cercasi, escluso mediatori. Telefonare 44529, giornata, dalle 10 alle 12. 67710 L
APPARTAMENTO 4-5 stanze affitto aggiornato modesto compenso cercasi. Tel. 44439. 67846 L
APPARTAMENTO adatto sposi cercasi anche prelevando parte mobilio. Indirizzare dettagliatamente. Cassetta 13270 L, UPI.
APPARTAMENTO due tre camere cerca impiegato anche periferia. Massime garanzie; cercasi affitto. Cassetta 112234 L UPI.
APPARTAMENTO soleggiato tre stanzette, bagno, cercasi. Cassetta 13267 L UPI.
APPARTAMENTO da due a quattro stanze affitto cercasi. Telefonare 37707. 67799 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze affitto aggiornato esclusi compensi e mediatori cercano coniugi soli. Telefonare 25174 ore 10-14 domenica. 23651 L
CAMERA cucinino vuota desiderà anziano solo. Pretese Cassetta 13251 L UPI.
CAMERA cameretta cucina accessori anche periferia compensando spese cercasi, esclusi intermediari. Offerte dettagliate Cassetta 23586 L UPI.
CAMERA camerino cucina eseguendo lavori cercasi. Telefono 52237. 48355 L
CAMERA cameretta cucina cerco affitto, compenso 200.000. Marchese, via De Amicis 11. 67795 L
CAMERA cameretta cucina oppure camera cucina cercasi affitto compensando. Cassetta 23649 L UPI.
GRIGNANO 3 stanze accessori massimo 15.000 mensili eventualmente anno anticipato cercasi, inintermediari. Cassetta 13201 L UPI.
MAGAZZINO centrale 500 mq. cercasi. Cass. 13208 L UPI.
PORTINERIA o custodia villa cercano coniugi soli istriani media età. Rivolgersi via Stuparich 14, portineria. 48277 L
QUARTIERE 2 camere camerino o 2 camerini 1 camera cercasi esclusi mediatori. Telefono 30414. 67555 L
QUARTIERE tre camere ed accessori cercano coniugi con affitto aggiornato nessun compenso. Telefonare 27970, dalle 12 alle 14. 67765 L
QUARTIERE 3-4 stanze paraggi piazza Venezia cercasi compenso eventuali spese. Telefono 35873. 67749 L
QUARTIERE una due camere ripostiglio confort cerco pagando più anni antecipati. Offerte Cassetta 23608 L UPI.
QUARTIERE 2-3 camere accessori, compenso spese, anche periferia cercasi. Rivolgersi latteria, via Udine 4. 67869 L

M Vendite d'occas. L. 25

A.A.A. «ZOPPAS». Frigoriferi. Cucine elettrogas combinate legna carbone. Lavabiancheria. Rateazioni. Deposito: S. Lazzaro 16. 48226 M
A.A. PRIMA di acquistare visitate la mostra di cucine, rubinetterie, sanitari presso la Commerciale Kozmann, Piazza Ospedale 7. 35 M
A. CAPPOTTI mantelli 10.500, tailleurs, impermeabili, cappotti, mantelli uomo 13.500 in poi. Si accettano buoni sindacali, metallurgici e Forever. Via S. Nicolò 32. 48348 M
A. CUCINE economiche Helios, Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili. Casalinga Triestina, Ginnastica 24. 128 M
ARMADIETTI porta fornelli e armadietti porta acqua, vere occasioni. Prezzi fabbrica. Kozmann, piazza Ospedale 7. 35 M
BICICLETTA bambino 8-12 anni, occasione. Xidias 4, porta 6. 48282 M
BOLLITORE a gas nuovo vendesi. Gisetta, via Roiano 2. 67660 M
CARRO due ruote, scala doppia vendonsi lunedì. Falegnameria, S. Giacomo in Monte 14. 67359 M
CARRO due ruote, bilancia 20 kg., bancherella, tenda, vendesi. Industria 27. 23627 M
CARROZZELLA doppio uso seminuova vendesi occasione. Negozio giocattoli, Mazzini 40. 67702 M
CARROZZELLA nuova doppio uso vendesi occasione. Geppa 12, portineria, 14-18. 67757 M
CARROZZELLA fonda occasione vendesi. Piazza Sangiovanni 3-IV, Chinelli. 67819 M
CARROZZELLA doppio uso seminuova, lettino metallo occasionissima. Donatello 4, torriere. 67813 M
CASSONE lamierino zincato smontabile quasi nuovo appositamente costruito per custodia motoscooter anche all'aperto, chiusura sicurezza. S. Lazzaro 1, calzolaio. 48269 M
CRISTALLI diverse misure vendonsi cento lire al pezzo. Telefono 35526. 67066 M
CUCINE Sirio, frigoriferi scaldabagni cucine per trattorie. Kozmann, piazza Ospedale 7. 35 M
DISCHI grammofono vecchi anche rotti, compero come materiale pagando bene. Hacatorian, Beccherie 9. 48319 M
DUBIED 10x80 vendesi occasione cambiamento attività. Telefonare 33040. 67756 M
ENCICLOPEDIA Broccardo, 32 volumi vendesi. Telefonare 32391, ore 20-21. 67742 M
FRIGORIFERI CGE perfetti funzionamento 200-230 litri vendonsi occasione. Via S. Nicolò 21. 67703 M
LAMPADARIO antico vetro Murano, occasione, vendesi. Telefonare 92192. 48315 M
LETTINO cromato vendesi. Pausin, Ponzianino 9. 48221 M
LETTINO ottone 4500, vestiti da L. 500 in poi vendonsi. Telefono 91975. 67778 M
MACCHINA rimagliatrice occasione vendesi. Coroneo 9-V, sinistra, 10-12. 48272 M
MACCHINA Singer spola rotonda 26.000; rientrante bellissima; nuove mobile lussuosissimo. Riparazioni, rimodernature, massima garanzia. Manzoni 4, negozio, tel. 96925. 67754 M
MACCHINA cucire «Necchi» nuovissima vendesi. Via Carli 8-V, Daprile. Visitare lunedì, tutta la giornata. 48280 M
MACCHINA Singer rientrante seminuova, cucinino vendonsi. Tel. 39803. 48293 M
MACCHINA scrivere nuova portatile Invicta L. 35.000; macchina fotografica L. 2000 vendonsi. Tel. 91975. 67778 M
MACCHINA Singer seminuova occasione 10.000, nuova mobiletto ricamo 38.000, zig zag, garanzia, facilitazioni. Via Roma 17, pianoterra. 67829 M
MACCHINA Singer 8000, mobiletto nuova ricamo 38.000, zig zag, garanzia. Crispi 17, terzo, sinistra. 67829 M
MACCHINA Singer mobile perfetto vendo. Bernini 7, angolo via Bosco. 48330 M
MACCHINA fotografica Kodack, trita ghiaccio, valigia cuoio, altra, specchi cristallo molato. Torrebianca 25, secondo piano. 67796 M
MACCHINA cucito ricamo garantita 29.000, istruzioni gratuite, straordinario assortimento mobiletti, riparazioni, rimodernature. Negozio Gramaccini, Largo Barriera 10. 48363 M
MACCHINA Singer lussuosa 39.000, nuova zig-zag occasione; altre 6000-10.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica n. 13-III. 67836 M
MACCHINE cucire «Singer» - «Necchi» occasione vendonsi anche ratealmente. Scuola ricamo gratuita. Battisti 12; Monfalcone, Corso 28. 48258 M
MANGANO a vapore e centrifuga vendonsi. Via D. Chiesa 4 (S. Giovanni). 67781 M
MAGAZZINO per tutti, via Orologio 6. Macchine cucire migliori marche: Visnova, Aster Radians, Cleveland, Singer, nuove usate 30.000 in poi; radio revisionate L. 5.000 in poi, batteria e luce 14.000 in poi, fonotavolini 12.000 in poi, radiofono Voce del Padrone occasione 30.000; frigorifero occasione 60 litri 45.000; fisarmoniche P. Soprani 22.000 in poi, Scandalli 96 bassi 25.000; fornelli gas e liquigas 6.000 in poi; pentole a pressione; rasoi Philips, Remington 2.000 mensili; dischi 300, ecc. 67841 M
OCCASIONI: tecnica, meccanica, elettricità, motorini, macchine ufficio, fotografiche, fisarmoniche, dischi, casalinghi. «Bazar», Bramante 1. 53 M
PELLI martora, altre faina extra (copie) occasione prezzi bassi vendonsi. Tel. 29374. 67864 M
PELLICCE persiano, su misura, 190.000 240.000; ratmusqué black, visonati; castorino 180 mila; altre pregiate, comuni. Modelli recentissimi. Guarnizioni; qualsiasi riparazione. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 67826 M
CUCINA seminuova, matrimoniale 30.000; lettino bambini, letto da una piazza e mezza vendonsi occasione per partenza. Via Ananian n. 11, Tavuzzi (traversale via Piccardi). 67724 NN
CUCINA scrivania vendesi. Via Ariosto 3, mezzanino, sinistra, tel. 26514. 23619 NN
CUCINA bella forte materassi lana, sparherd vendo straoccasione partenza. Vidali 9-III, 18. 67361 NN
CUCINA moderna, matrimoniale, letto stipo vendesi. Lunedì, Bosco 12, magazzino. 67830 NN
CUCINE camere tinelli, divaniletto, poltroneletto, attaccapanni, carrozzine: «Polli», D'Annunzio 26, Petronio 32. 12345 NN
DIVANO Luigi Filippo, poltrone diverse vendonsi. Ginnastica 54, mezz., destra. 67758 NN
DIVANOLETTO quasi nuovo vendesi occasione. Indirizzo UPI 48292 NN.
LIBRERIA armadio bar e scrivania vendo. Tel. 40265. 48303 NN
MATRIMONIALE nuova vendesi occasione. Via del Giardini 20, Servola. 48214 NN
FABBRICA milanese macchine caffè, macinadosa, cerca rappresentante o concessionario, introdotto clientela bar caffè, disponente automezzo. Cassetta 23615 P UPI.
IMPORTANTE fabbrica nuovo tipo macchine per crema caffè e macchine varie per bar organizzando la vendita in provincia di Trieste e Gorizia cerca ogni capoluogo rappresentanti, segnalatori, informatori per sviluppo e cura vendita: massima provvigione e guadagno. Scrivere inviando referenze a Agenzia Macchine Caffè espresso Eureka, via Commerciale 30/3 Trieste. 23612 P
ISTITUTO editoriale del Mezzogiorno, Napoli, via Costantinopoli 3, cerca propagandisti per testi scolastici elementari, medi, vari per province singole o limitrofe oppure determinate zone province. Scrivere notiziando propria attività e possibilità svolgimento lavoro. 6239 P
PIAZZISTA pratico tessuti per vendita rateale cercasi. Telefonare 95498. 67753 P
PIAZZISTA attivo ramo dolciumi cerco. Corrispondo alta provvigione. Ind. UPI 67779 P.

PELLICCIA Ratmosqué occasione nuova vendesi. Tel. 29374, dalle 10 alle 12. 67864 M
PELLICCIA zampe persiano murmel prezzi reclame modelli gran moda. Pellicceria Rita, Corso Italia 37. Tel. 28337. 23626 M
PERSIANO testa bellissima da confezionare vendo per bisogno danaro 38.000. Cass. 13283 M UPI.
RADIO Magnadyne M 36 seminuovo occasione vendesi. Via Media 4-III. 48265 M
RADIO usate, moderne, garantite vendonsi prezzi bassissimi. Corridoni 2, Radioriparatore. 48290 M
RADIO portatile batteria, luce, 10.000, piccola nuova. Crispi 17, terzo, sinistra. 67829 M
SUSTE imbottite vendesi, dalle 9-17. Pondares 8-IV, sinistra. 67747 M

N Acquisti d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Vittori, Carpison n. 20, telefono 38008. 66 N
A. COMMERCIANTE di Milano acquista tappeti persiani vasi cinesi giapponesi grandi dimensioni, porcellane, bronzi, soprammobili. Telefonare n. 90337, dalle ore 9 alle ore 16. 67700 N
CARTA archivio, ferro, stracci, lana, metalli acquisto ritirando domicilio. Marconi 18, telefono 38900. 67340 N
FERRO, metalli, macchine ed impianti fuori uso acquistiamo. Ferco, via Piccardi 47, telefono 95633. 48230 N
GRAMMOFONI valigia anche guasti compero. Media 22, porta 8. 48354 N
LIBRI cultura (scolastici, romanzi esclusi) acquisto. Biblioteche, singoli esemplari pregio, occupomi vendita massimo ricavo. Marini, Casella postale 1283, telefono 24782. 67804 N

NN Mobili e pianof. L. 25

A. «ALABARDA». Ricordatevi sempre: prezzi, assortimento, qualità. Matrimoniali cucine tinelli salotti mobililetto guardaroba sediame sdrai brande materassi carrozzine lettini ecc. Rossetti 4, Zanchi. 67698 NN
A. ARMADI guardaroba 13.000, altri tre, quattro porte speciali doppi; attaccapanni laccati, imbottiti. Librerie, bar 25.000. Scrivanie 15.000. Tavoli, sediame. Lettistipo, poltroneletto 15 mila. Brande valigia 5.500. Brandine cromate. Reti speciali Regina, suste imbottite. Divanoletto 12.000. Materassi crine 2.800. Lettini 5000; carrozzine 5.000; seggioloni 1.500. Originali Permaflex, Grandioso assortimento cucine modelli americani 75.000. Salotti 45.000. Matrimoniali; tinelli. Tarabochia 6. 67563 NN
A. MATRIMONIALE 70.000 in poi, cucine tipo soggiorno, novità linoleum, tinelli, armadi, mobili singoli, facilitazioni. Molinavento 33, telefono 96543. 67788 NN
ACQUISTATE mobili Giglietta, Conti 10, laterale Grattacielo: cucine, camere, pezzi singoli, ordinazioni in genere. Vendita rateale. 29 NN
ARMADI guardaroba e camera letto facilitazioni, falegname, Maurizio 11 int. destra (attenzione numero). 23637 NN
ARMADIO tre porte, altro 4000, matrimoniale vendesi. Lunedì, Bosco 12, magazzino. 67830 NN
CAMERA pranzo stile '800, altri mobili in stile, tappeti persiani antichi vendonsi vera occasione. Via Duca d'Aosta 6-I, Lucich. 67678 NN
MATRIMONIALE 5 porte lussuosa, altra buon prezzo vendo. Molinovento 44, pianoterra. 48343 NN
MATRIMONIALE lussuosa 5 porte vendesi occasione. Via Bartoletti 14, falegname. 67821 NN
MATRIMONIALI paniforti vendonsi prezzo bassissimo, massima garanzia, ratealmente, Piccardi 64. 48169 NN
MATRIMONIALI bellissime 115.000, altre assortimento prezzi più bassi di Trieste Friuli. Cucina usata vendesi anche pezzi singoli. Mobilificio Blecher, via dell'Istria 27 (dirimpetto Caserma). 67602 NN
MOBILI tutti tipi, anche pezzi singoli. Facilitazioni pagamento. Pascoli 38. 1 NN
MOBILI e soprammobili e oggetti d'arte acquisto per il Veneto. Telefono 31428 67868 NN
MOBILIO e arredamento ufficio in perfetto stato acquisterebbesi. Offerte Cassetta 23569 NN UPI.
PIANINO rinomata marca rara perfezione vendesi occasione. Carducci 32-II. 1080 NN
PIANINO perfettissimo occasione vendesi. Telefonare n. 92106. 67693 NN
PIANINO Neumeyer vendesi giornata, occasione. Tel. 34679. 67852 NN
PIANO mezza coda marca Wilhen Wien vendesi. Beccherie n. 3, magazzino. 67868 NN
PRANZO moderna lussuosa cristalli lampadario vendesi. Telefonare 92106. 67693 NN
SALOTTO quasi nuovo vendesi. Telefonare 38186. 67845 NN
SALOTTO nuovo occasione vendesi Montorsino N. 7, Mosetti. 13-20. 23625 NN
STANZA pranzo moderna lussuosa occasione vendesi. Visitare lunedì Fabio Severo 43, ammezzato. 48237 NN

O Commerciali L. 35

A. ARGENTO oro acquisto disimpegno polizze massimo realizzo. Oreficeria, Ponterosso 5. 48261 O
CANARUTTO, via Torri 2. Assortimento orologeria oreficeria. Massima garanzia titoli. Compra, scambia. Riparazioni garantite, prezzi modici. 2764 O
COMPRESSORE nafta due martelli noleggiasi. Tel. 38572, ore ufficio. 48267 O
FIDANZATI da Stermin troverete in meraviglioso assortimento anelli con brillanti a prezzi convenienti. Via Mazzini 40. 62 O
MACCHINE falegnameria anche singole, vendonsi. Zovenzoni 6, falegnameria. 67825 O
SERBATOI 2 ferro circa 800 e 4000 litri acquisto. Lavatoio lane, Zaule. 48365 O
VANTAGGIOSI scambi oggetti oro usati e preziosi otterrete presso oreficeria Stermin, via Mazzini 40, telef. 29445. 62 O
VENDO tutto l'arredamento cinema estivo. Rivolgersi in via Fabio Severo 101. 48344 O

P Rappr. piazzisti L. 25

AGENTE vendite rateali per biancheria maglierie, abbigliamento femminile cercasi. Cassetta 13228 P UPI.
FARMACEUTICI primaria ditta prodotti biologici assume propagandista province Veneto e Venezia Giulia, indispensabili automezzo, laurea, effettiva pratica primarie referenze. Napoli, Tessera Postale 684453. 6190 P
PIAZZISTA per vendita burro formaggi paga provvigione munito patente bene introdotto clientele alimentaristi Gorizia e Provincia cercasi. Offerte Cass. 13291 P UPI.
PIAZZISTA patente II introdotto alimentari salumieri Gorizia e dintorni cerca Industria burro. Referenze posti occupati. Scrivere Cass. 13292 P UPI.
PRODUTTORE-TRICE per incremento vendita reteale domicilio ramo abbigliamento arredamento. Offerte Cass. 13282 P UPI.
PROPRIA autovettura accetto incarico di fiducia. Cassetta 23641 P UPI.
PROVVISTO proprio automezzo assume rappresentanza, riscossioni, incarico fiducia. Cassetta 13229 P UPI.
RAPPRESENTANTE introdotto ramo edilizia ed industrie meccaniche dotato automezzo per zone Udine-Treviso-Belluno cercasi. Offerte Cassetta 13204 P UPI.
RAPPRESENTANTE introdotto confezioni per uomini cercasi. Inviare referenze VIMPA, Rettifili 315, Napoli. 6240 P
SARTORIE commissionari, richiedere campionario tessuti vendita privati prezzi eccezionali. Contrassegno superiore tessuti. Casella Postale 221, Prato. 6230 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A. AUTOMOBILISTI vasto assortimento accessori 600 con applicazione in giornata. Autoforniture carrozzeria Cillia, Giulia 23. 48335 Q
A.A.A. AUTOCARRO ribaltabile Fiat 680 come nuovo vendesi presso Ferrucci, Trieste, via Fabio Severo 52. 67785 Q
ARIEL 350 condizioni buone vendesi. Strada del Friuli 51, Bensi. Facilitazioni. 48211 Q
A.A. BICICLETTE, ciclomotori acquisto. Timeus 9 B, negozio. 48357 Q
A.A. RUMI 125 nuovi modelli, abbuoni speciali, rateazioni favorevolissime, permute. Norton bicilindriche, Dominator 560.000; occasioni: motoscooter, moto usate. Ricambi moto. Molino Vapore 6; Monfalcone, Duca d'Aosta 42. 23618 Q
A.A. «1400 A» da immatricolare, occasione vendesi. Telefonare Gorizia 31-48 ore ufficio. 4849 Q
A. MOTO Benelli normali, Sport, motofurgoncini. Facilitazioni pagamento. Tesa 25. 23655 Q
A. PNEUMATICI Michelin, Ceat, tutte le misure, pagamento sei mesi. Felice Venezian 25. 48310 Q
ABBIAMO vetture occasioni: Fiat 500 C, Belvedere, 600, Familiare. Furgone 500 C revisionato garanzia, Aprilia Cabriolet, Appia furgone in garanzia. Telefonare lunedì Cesare 37203. 48327 Q
AI motociclisti per ogni esigenza: Motoguzzi! Esposizione motocarri, Fabio Severo 18. 48313 Q
AFFARONE vendo 626 ribaltabile Bianchi Miles. Via delle Docce 14 (San Giovanni). 48336 Q
APRILIA 1350 Berlina e Cabriolet, Fiat 1500 vendesi occasione. Severo 25, telef. 28610. 67867 Q
AURELIA B 21 ottime condizioni vendesi. Lunedì, via Giulia 23, corte. 48335 Q
AUTOCARRO Guzzi Ercole portata 15 quintali vendesi. Via Ponziana 13, ore 9-13. 48227 Q
AUTOCARRO circa 15 quintali preferibilmente Fiat 615 acquistasi. Cass. 13237 Q UPI.
AUTOMOBILISTI motociclisti! Le candele originali inglesi Lodge ad una e tre punte smontabili risolveranno il vostro problema di accensione. Chiedetele al vostro fornitore di fiducia o alla Distributrice per Trieste, Friuli e Veneto, Ditta F.R.A.M.A., Trieste, piazza Dalmazia 3. 2151 Q
BARCA 7 m. tuga vela motore Balilla attrezzatissima L. 300 mila vendesi. Rivolgersi custode Soc. Vela, tel. 91975. 67778 Q
BELVEDERE vendesi da privato a privato. Viale R. Sanzio 32. 67848 Q
BELVEDERE, Giardinetta, 1100 E, vendonsi. Telefonare 43512. 67811 Q
BICICLETTE uomo Bianchi donna Volsit, causa partenza. Donatello 4, pianoterra. 67853 Q
BICICLETTE usate 8000, trasporto pesanti 22.000, ciclomotori 50.000 rateali, furgoncino moderno 12.000, tubolari 1300. Marcon, Pietà 3. 67817 Q
BOX per Fiat 500 presso privati paraggi Commerciale-Stazione cercasi. Telefono 26348, lunedì dopo le 12. 48299 Q
CAMION 10 ql. 1100-ELR perfetto vendesi occasione. Telefonare 21380. 67738 Q
CARROZZERIA Moro & C. Verniciatura, tappezzeria: auto, moto, motoscooter. Lavori accurati, prezzi modici. Via Udine 15. 67783 Q
CARROZZERIA Tiustos, Barcola, via Boveto 4, tel. 35926 Specializzazione riparazioni. Fodere su misura e confezionate Patrizia. Accessori. Verniciature. 67834 Q
CICLOMOTORE Mosquito perfetto. Viale XX Settembre 94, interno; visibile lunedì. 48337 Q
DUCATI 98 vende privato. Rivolgersi Ostuni-Moto, via Machiavelli 28. 2804 Q
FIAT 500 A furgoncino acquisto da privato. Telef. 36451, dalle 13-15. 48300 Q
FIAT 1100/103, 600, Belvedere, 500 C, B, Aprilia, 1100 camioncino, 1100 B. Via Genova 21, Ban, telef. 28372. 23623 Q
FIAT Belvedere 53 unico proprietario ottima, visibile lunedì 5-9. 500 B.L. vendonsi. Lazzaretto Vecchio 12. 67802 Q
FIAT 1400 bicolore, ruote bianche vendesi 500.000, via 7 Fontane 16, ore 10-12. 23657 Q
FURGONE 1100 E lire 500.000 vendo occasione. Telefonare Gorizia 34-76. 67087 Q
FURGONE-giardiniera «Fiat» 1100 E costr. 1953 vendesi. Telefonare lunedì 23317. 48304 Q
GARAGE Regina concessionaria Alfa-Romeo dispone Romeo benzina o Diesel, furgone o camioncino. Per prove o visite, via Coroneo 3 tutti i giorni. 48328 Q
GIARDINETTA ottimo stato vendesi. Lunedì, via dell'Istria n. 57. 67775 Q
GIARDINETTA 500 C ottimo stato vendesi causa partenza. Garage, Cisternone n. 7, Demarchi. 67851 Q
GIARDINETTA 51 ottimo stato, motore revisionato, vendesi. Settefontane 66, Simoni. 67870 Q
GIARDINETTA legno, Belvedere e 500 C vendesi mattinata Autorimessa Millemiglia, Coroneo 19. 23636 Q
GILERA 500 con carrozzino o senza vendesi. Telef. 34307. 67673 Q
GILERA 500 con carrozzino 2 posti. Telefonare 31784. 23621 Q
GILERA Saturno sport 500 vendesi o cambio con scooter. Telefonare 94657 Demarchi. 23648 Q
ISETTA vetturetta seminuova acquisto contanti. Telefonare 39376, tutti giorni, ore 13-14. 48345 Q
ISO moto seminuova vendesi. Autorimessa Lampo, Valle 6. 67839 Q
LAMBRETTA L.C. efficientissima 65.000 trattabili, altra C 45.000 vendonsi. Settefontane n. 13. 48346 Q
LAMBRETTA D perfetta vendo mattinata. Fontana 4 (dietro Tribunale). Ferluga. 67810 Q
MOTO Bi vinta concorso Bar Urbanis vendesi, via S. Maurizio N. 9. 23640 Q
MOTOCARROZZINO Guzzi 500 TV vendo. Via dei Fabbri 3, Bagattin. 48334 Q
MV Pullman 125, 5500 km., come nuova vendesi. Bonomea 71. 67597 Q
TOPOLINO B.L. perfetta vendesi o scambiasi scooter conguagliando. Pascoli 22, Ricci. 48262 Q
TOPOLINO 500 C da privato vendesi. Ginnastica 8, Bar Cattaruzza. 23624 Q
TOPOLINO B e. Ardea furgone 5 marce, rimessi a nuovo, da vendere. Via Moreri n. 7 (Roiano). 67798 Q
VESPA vendesi. Via dell'Istria n. 40-I, Toscan G. 67664 Q
VESPA 1954-55 compero. Cassetta 13213 Q UPI.
VESPA 1952 rimessa a nuovo vendo. Via Media 9, trattoria. 67752 Q
500 A-B ottime condizioni cercasi da privato. Cassetta 13235 Q UPI.
500 A B.L. fuori serie vendesi. Don Giovanni Bosco 5, ore 9-12, tel. 48426. 67677 Q
500 A BL perfettissima vendesi. Chiosco API, Fabio Severo, mattinata. 67805 Q
1100 vendesi L. 170.000 trattabili. Via Giuliani 19, ore 12-14. 23620 Q
1100 A motore revisionato vende privato a privato. Telefonare feriali 92812. 67844 Q
1100 Musone Cabriolet vendesi mattinata. Coroneo 39, corte. Telefono 23089. 67808 Q
1100 B perfette condizioni cedesi. Tel. 34091. 67831 Q
1400, 500 C, 500 Giardinetta perfette vende privato dalle 8 alle 12 presso Autorimessa Aurora, viale D'Annunzio 73. 48329 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

AUTO-officina arredata, periferia affittasi. Strada del Friuli 19, osteria. 67599 R
BAR centralissimo avviato vendesi 18 milioni eventualmente permutasi stabile città eguale valore. Offerte dettagliate Cass. 13253 R UPI.
BAR superalcoolici, spaccio, negozio frutta vendonsi, trattoria consegna. Deloste, Caffè Friuli. 23645 R
BOTTEGA calzolaio bene avviata con retro abitazione cedesi causa malattia. Indirizzo UPI 67764 R.
CANTINA con fusti, pesa, altri ordigni vendonsi. Apiari 17 (Roiano). 67745 R
DISPONIBILI 5.000.000 ipoteca villa, tasso minimissimo. Cassetta 13230 R UPI.
DROGHERIA paraggi Marina vendesi causa partenza. Offerte Cassetta 13280 R UPI.
GERENTE per buffet superalcoolici cercasi. Rivolgersi Randi, trattoria via del Ponte n. 4. 67790 R
INDUSTRIA panettoni ed affini modernamente attrezzata cedesi affittasi oppure cerca concessionario acquisti in proprio intera produzione. Scrivere Fides, Gazzettino, Pordenone. 6221 R
INDUSTRIA piccola bene attrezzata ed avviata abbisogna finanziamento 2 milioni per incrementare nuove attività. Cointeressando gestione azienda. Cassetta 13245 R UPI.
300.000 cerco offrendo sicura garanzia. Cass. 13249 R UPI.
INDUSTRIA artigiana alimentare introdotta vendesi 2 milioni. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 2584 R, UPI.
INDUSTRIA redditizia cerca socio con capitale, offerte Cassetta 23642 R UPI.
LATTERIA avviata vendesi causa trasferimento. Telefono 33760. 48162 R
LICENZA frutta-verdura comperasi. Offerte Cassetta 13286 R UPI.
LICENZA trasporto merci conto terzi cercasi. Telef. 36794.
LOCALE tipico centralissimo Udine bar rosticceria alcoolici superalcoolici attrezzatissimo, eventuale combinazione appartamento, ottimo affare, cedesi. Offerte Cassetta 13261 R UPI.
MERCERIE chincaglierie affittasi causa malattia. Telefonare 95174. 48331 R
NEGOZIETTO cedesi occasione con, senza merce. Telefonare 95390 dalle 14-15. 48216 R
PRENDEREBBESI in consegna cucina conto proprio, Telefonare 25426 lunedì. 48323 R
PRESTITO 1.500.000 cercasi; garanzia. Cass. 23623 R UPI.
SALUMERIA centralissima vende lunedì, migliore offerente, commissionario giudiziale Semerani, Goldoni 1. 60 R
SANA azienda commerciale cerca socio 4.000.000 per sviluppo vendite. Offerte Cassetta 13294 R UPI.
SIGNORA sola cerca socio o socia per prendere consegna bar, con piccola cauzione. Cassetta 13284 R UPI.
SOCIA-collaboratrice cerca piccola industria dolciaria capitale 500.000 dilazionabili. Cassetta 13266 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A. APPARTAMENTO pronta consegna, centralissimo pressi Caffè Fabris, 5 stanze ogni confort, mutuo, facilitazione vendesi. Klauer, Imbriani 6. 67767 S
A.A. APPARTAMENTI 2 - 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ampi poggioli, costruzione iniziata paraggi piazza Vico vendonsi condominio. Parziale mutuo decennale. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 23643 S
A.A. APPARTAMENTI costruendo edificio via Combi (Campi Elisi) 3-4 stanze, ricchi accessori, soleggiatissimi, vista mare, terrazze, riscaldamento, ascensore, vendonsi condominio Parziale mutuo ventennale. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 23643 S
A.A. APPARTAMENTI quattro stanze, accessori, vista libera, soleggiati, vendonsi erigendo condominio via S. Marco (dirimpetto ricreatorio). Parziale mutuo decennale. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 23643 S
A. ALLOGGI condominio ultimi liberi, stanze 1, 2, 3, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli. Mutuo decennale, facilitazioni pagamento. Amministrazione Terlizzi, S. Maurizio 2. 67860 S
A. APPARTAMENTO panoramico signorile Carlalberto 4 stanze, stanzetta vendesi condizioni. AGEP, Torrebianca 8. 48275 S
A. APPARTAMENTO unico stanza stanzetta cucina poggiolo vendesi mutuo, facilitazioni. AGEP, Torrebianca 8. 48275 S
A. ULTIMI due appartamenti due stanze stanzetta bagno poggiuoli vendonsi forti facilitazioni, mutuo decennale. A.G.E.P., Torrebianca 8. 48275 S
ALLOGGI 3 camere accessori, pronti primavera. Ultimi disponibili. Massime facilitazioni pagamento. Via Baiamonti 16. 48342 S
APPARTAMENTI condominio 1, 2, 3, 4 stanze, soggiorno e accessori, ultimi; via dell'Istria 10. Informazioni Caccia 3, Impresa Manente, ore 17-20.
APPARTAMENTI 2 stanze, cameretta, cucina, poggiolo, consegna dicembre, paraggi piazza Perugino, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 67803 S
APPARTAMENTI occupati, liberi, città, vende Amministrazione Velicogna, telefono 29267. 48322 S
APPARTAMENTI due e tre stanze accessori vendonsi in condominio via Montecucco. Consegna aprile. Informazioni viale XX Settembre 17-III, ore 17-20. 23635 S
APPARTAMENTI prossimi costruzione, edificio moderno, via Rossetti prenotansi, altri liberi ed occupati vendonsi. Lunedì, telefono 95982. 23656 S
APPARTAMENTO consegna immediata tricamere centralissimo, soleggiato, terrazza e giardino, facilitazioni vendesi. Telefonare 29159. 67769 S
APPARTAMENTO via Rossetti soleggiato, 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, poggioli, telefono, riscaldamento centrale, vendesi libero. Agenzia, Rossini 14. 48361 S
APPARTAMENTO condominio centrale libero, altro occupato, casa nuova, anticamera, 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, poggiolo, cantina, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 67803 S
APPARTAMENTO tre, quattro camere accessori paraggi Carlo Alberto, acquistasi. Telefonare 94670 lunedì. 67822 S
APPARTAMENTO nuovo 4 vani, bagno, giardino, affitto 10 mila compensando o vendesi. Muggia Vecchia 419. 67793 S
APPARTAMENTO nuovo tricamere, giardino, Baiamonti vendesi facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 60 S
APPEZZAMENTO terreno con costruzione tristanze iniziata cedesi. Scala Ferolli 3-III, sinistra, traversale via Cologna. 67863 S
BICAMERE cameretta, poggiolo acquisto. Telefonare n. 25472, ore pasti. 67750 S
CASA libera, 3 vani con terreno coltivato vendesi. Tel. 98227. 16 S
CASA nuova centrale, zona ville, 4 stanze terrazza, doppi servizi, mutuo vendesi. Amministrazione, Imbriani 6-II. 67768 S
CASETTA tre quartieri uno libero, terreno 2000 mq, vendesi. Strada Fiume 85, Balbi. 23622 S
CASETTA o condominio bi-tristanze libero acquisto. Cassetta 23594 S UPI.
CASETTA libera tristanze accessori conveniente facilitazioni vendesi, affittasi. Esclusi mediatori. Slataper 16, negozio.
CONDOMINI liberi da 1 a 3 stanze, vendonsi. Lunedì Agenzia Montina, Caccia 3. 67797 S
CONDOMINIO centrale tristanze tutti confort scambiasi bistanze centro. Telef. 43887. 48281 S
CONDOMINIO nuovo piazza Scorcola 5 stanze, stanzetta, doppi servizi, ampio giardino, eventuale autorimessa, vendesi con facilitazioni, Klauer, Imbriani 6. 67770 S
CONDOMINIO camera cameretta cucina rimesso nuovo vendo libero subito. Revoltella 9-IV, campanello. 67772 S
CONDOMINIO 2 camere cucina bagno casa moderna; altro camera cameretta cucina vendiamo partendo. Torrebianca n. 24. 48353 S
CONDOMINIO 7 stanze accessori riscaldamento vendesi. Agenzia Alabarda, Spiridione 6.
CONDOMINIO libero casa signorile 5 stanze doppi servizi (bagno installato) telefono soffitta vendesi 4.000.000 trattabili. Via Duca d'Aosta 6-I, Lucich. 67678 S
CONDOMINIO bicamere stanzetta cantina paraggi Giardino scambio permuto villetta. Trattasi direttamente. Cassetta 23593 S UPI.
CONDOMINIO moderni Bosco S. Giacomo S. Giovanni. Prenotazioni lunedì, Agenzia Montina, Caccia 3. 67797 S
CONDOMINIO o casetta tristanze acquisto cedendo appartamento bellissimo. Scrivere Cassetta 13260 S UPI.
CONDOMINIO centralissimo tristanze III libero vendesi. Cassetta 23653 S UPI.
FONDI per costruzioni semiperiferici 2000 mq. circa vendesi. Amministrazione Toro 8, lunedì. 67822 S
GRIGNANO cercasi 1000 mq. con accesso al mare. Cassetta 12996 S UPI.
MONFALCONE centro vendesi casa tre piani, uno libero subito. Rivolgersi Pino Furlan, Ronchi Legionari. 67004 S
QUARTIERE 3 vani libero centro Muggia vendesi. Telefono 24925, lunedì. 48305 S
QUARTIERE condominio o casetta occasione cercansi cinquecentomila contanti 50.000 al mese. Cass. 13240 S UPI.
STANZE 3 accessori casa zona signorile libero acquisto 1 milione 500.000 contanti saldo convenire. Pregasi dettagliare Cassetta 13232 S UPI.
TENUTE, Aziende agricole, da 7 a 400 ettari, alto reddito, Friuli, Veneto, Emilia, Toscana, nonchè casa due appartamenti, uno libero annesso 5000 mq. terreno bene coltivato Sangiorgio Nogaro, vendonsi occasione. Agenzia, Rossini 14. 48361 S
TERRENI costruzione ville lungomare Barcola, Grignano, Sansabba, ecc. vendonsi. Agenzia, Rossini 14. 48361 S
TERRENI costruzione Barcola, Sistiana, Grignano, villette tristanze, giardino, vende Velicogna, Coroneo 29. 48321 S
TERRENO fabbricabile zona Grignano vendesi appezzamenti. Ingresso strada costiera, accesso mare, disponibilità acqua potabile. Cassetta 23596 S UPI.
TERRENO 1500 mq. ottima posizione vendesi. S. Nicolò 34, mezzanino, calzoleria. 67684 S
TERRENO mq. 1764 con villa libera 7 stanze garage bellissimo giardino vendensi o affittansi. Via Donatello 1. 67593 S
TERRENO cerco o villetta paraggi via Rossetti. Tel. 44264, 96563. 67856 S
TERRENO m. 2860 piano su strada, recintato, vista mare, adatto villa signorile, vendesi. Immobiliare SATA, Paduina 2, tel. 95949. 67862 S
VILLA sette camere bagno riscaldamento, due cucine, tremila mq campagna, libera, 8.000.000, vendesi. Toro 8, Amministrazione, lunedì. 67822 S
VILLA 3-5 stanze giardino acquisto. Telefonare mattino 29267. 48320 S
VILLETTA 4 stanze, cucina, bagno, garage, accessori, giardino, vasta campagna, vendesi 3.500.000. Carli, San Maurizio 4. 67803 S
VILLINO tricamere Fiera; altro con due appartamenti vendonsi ATEC, Goldoni 1. 60 S

U Matrimoniali L. 60

BIONDA bella presenza, statura media priva conoscenze, relazionerebbe signore-vedovo 45-55.enne, massima serietà, scopo matrimonio. Scrivere Fermo Posta, Carta d'identità n. 638641. 67766 U
CESI, unica seria organizzazione matrimoniale vaste possibilità. Caselpostale 7117, Roma. 5088 U
DISTINTA bella presenza 59.enne piccola possidente con appartamento desiderosa conoscere vedovo pari condizioni scopo matrimonio. Cass. 13287 U UPI.
MEDIA età, presenza, brava casalinga sposerebbe serio 50-60.enne. Cass. 23572 U UPI.
TRIESTINO 42.enne operaio buona occupazione residente Olanda, con abitazione, cerca triestina altezza massima 1,60, età fino 39 anni, possibilmente sarta, scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Offerte Cassetta 13222 U UPI.
42.ENNE bella presenza, sola, affettuosa, amante casa, disposta trasferirsi sposerebbe serio. Cassetta 13218 U UPI.
47.ENNE sposerebbe anche vedova sana, forte, robusta, sola, elevati sentimenti. Cass. 13242 U UPI.

V Diversi L. 50

A.A. RATE abbigliamento manifatture in genere, senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 67686 V
A.A. RATE arredamento senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini n. 16 (negozio Cosmos). 67686 V
A.A. RATE calzature moda senza maggiorazione prezzo. Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 67686 V
CHIROMANTE scientifica autorizzata trasferitasi da Gatteri in D'Azeglio 21-III, telefono 97450. 48341 V
MILENA chiro-radiestesia (foto) mattino 16-20. Crispi 15. IV. 67858 V
RILASCI e rinnovi passaporti, certificati anagrafici, porto d'armi, pratiche amministrative in genere presso Agenzia «Julia», p.zza Tommaseo 2. 48304 V
STERMIN: argenterie, posate, articoli da regalo, prezzi convenienti. 62 V
TOMBA famiglia cinque posti vuoti offronsi. Per informazioni telefonare 41178. 48307 V